

SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

Doc. **XCI**
N. 1

CORTE DEI CONTI

SEZIONI RIUNITE

REFERTO

SUI RISULTATI DEL CONTROLLO SUI CONTRATTI
IN MATERIA DI SISTEMI INFORMATIVI AUTOMATIZZATI
DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

(articolo 14, comma 4, del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39)

Comunicato alla Presidenza il 21 aprile 1995

12-CDC-CSI-0001-0

INDICE GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI	Pag.	7
<i>Premessa</i>	»	9

PARTE I

1. - La pregressa attività referente della Corte	»	11
2. - Il decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39	»	12
3. - La pianificazione degli interventi	»	13
3.1. - <i>Il « piano stralcio » per il 1994</i>	»	14
3.2. - <i>Il piano triennale 1995-1997</i>	»	15
3.2.1. - <i>I progetti intersettoriali</i>	»	16
3.2.2. - <i>I programmi delle singole Amministrazioni</i>	»	17
4. - Attività di impulso e coordinamento dell'Autorità per l'informatica	»	17
4.1. - <i>Il regolamento di organizzazione</i>	»	18
4.2. - <i>Le circolari applicative della nuova normativa</i> ..	»	19
4.3. - <i>Il monitoraggio dei contratti di grande rilievo</i> ...	»	19
4.4. - <i>L'attività consultiva e di normazione tecnica</i>	»	20
5. - Tipologia dei rapporti contrattuali esistenti	»	21
5.1. - <i>La posizione dominante delle società a partecipa- zioni statale</i>	»	21
5.2. - <i>La « normalizzazione » dei rapporti: difficoltà e incertezze</i>	»	21
5.3. - <i>Recenti innovazioni della normativa interna e comunitaria</i>	»	23

PARTE II

6. - Presidenza del Consiglio dei ministri	»	33
7. - Ministero degli affari esteri	»	34
8. - Ministero dell'ambiente	»	38
9. - Ministero per i beni culturali e ambientali	»	39
10. - Ministero del bilancio e della programmazione economica	»	49
11. - Ministero del commercio con l'estero	»	49
12. - Ministero della difesa	»	49
13. - Ministero delle finanze	»	54
14. - Ministero di grazia e giustizia	»	54
15. - Ministero dell'industria, del commercio e dell'arti- gianato	»	56

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

16.	- Ministero dell'interno	Pag.	57
17.	- Ministero dei lavori pubblici	»	58
18.	- Ministero del lavoro e della previdenza sociale	»	59
19.	- Ministero delle poste e delle telecomunicazioni	»	59
20.	- Ministero della pubblica istruzione	»	60
21.	- Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali	»	60
22.	- Ministero della sanità	»	61
23.	- Ministero del tesoro	»	62
24.	- Ministero dei trasporti e della navigazione	»	63
24.1.	- <i>Motorizzazione e aviazione civile</i>	»	63
24.2.	- <i>Marina mercantile</i>	»	65
25.	- Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica	»	66

CORTE DEI CONTI

SEZIONI RIUNITE

REFERTO

SUI RISULTATI DEL CONTROLLO SUI CONTRATTI
IN MATERIA DI SISTEMI INFORMATIVI AUTOMATIZZATI
DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

LA CORTE DEI CONTI

a Sezioni riunite in sede referente, composte dai magistrati:

Presidente: dott. Giuseppe CARBONE;

Componenti: dott. Ferdinando ANGELINI; prof. dott. Vittorio GUC-
CIONE; dott. Rosario MARESCA; prof. dott. Manin CARABBA; dott.
Francesco DE FILIPPIS; dott. Vito MINERVA; dott. Mario ALE-
MANNO; dott. Felice SERINO; dott. Pelino SANTORO; dott. France-
sco BATTINI; dott. Lodovico PRINCIPATO; dott. Maurizio MELONI;
dott. Pietro DE FRANCISCIS (Relatore); dott. Giuseppe BELLISA-
RIO; dott. Mario FALCUCCI; dott.ssa Maria SANTORO; dott. Carlo
CHIAPPINELLI; dott.ssa Cristina ASTRALDI; dott. Guido MACCA-
GNO;

visti il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con re-
gio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni, nonché la
legge 14 gennaio 1994, n. 20 e l'articolo 3 del decreto-legge 25 febbraio
1995, n. 47;

visto l'articolo 14 del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39;

udito, nella Camera di consiglio del 29 marzo 1995, il relatore Consi-
gliere dott. Pietro DE FRANCISCIS;

presente il vice Procuratore generale dott. Gennaro SACCONI;

ha deliberato il seguente

*Referto speciale al Parlamento sui risultati del controllo sui contratti in
materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni dello
Stato.*

PREMESSA

Con il decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39 – emanato in attuazione dell'articolo 2, comma 1 - lett. mm) della legge di delega 23 ottobre 1992, n. 421 – sono state dettate norme in materia di progettazione, sviluppo e gestione dei sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e degli enti pubblici non economici nazionali.

Presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato istituito un organo collegiale indipendente con autonomia tecnica e funzionale, denominato « Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione » (AIPA), cui sono stati attribuiti compiti di indirizzo, coordinamento, pianificazione e razionalizzazione degli interventi, nonché di controllo e verifica dei risultati. In particolare l'Autorità, in base alle proposte delle singole amministrazioni, redige un piano triennale (da sottoporre a revisioni annuali) per la realizzazione dei progetti di sviluppo e gestione dei sistemi informativi automatizzati.

Oltre a dettare norme tecniche per la realizzazione e interconnessione dei sistemi informativi e per la loro sicurezza, l'Autorità per l'informatica predispone i capitolati generali ed esprime pareri obbligatori di congruità tecnico-economica sugli schemi di contratto per l'acquisizione di beni e servizi da parte delle singole amministrazioni.

A termini dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 39 del 1993, i contratti stipulati nella subiecta materia dalle amministrazioni statali sono sottoposti al controllo successivo della Corte dei conti, la quale « riferisce annualmente al Parlamento sui risultati del controllo ».

PARTE I

1. La pregressa attività referente della Corte.

Il presente referto si riallaccia ad una precedente indagine, condotta di propria iniziativa dalla Corte nell'ambito della relazione al Parlamento sul rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1991 (Vol. I - Cap. IX « Organizzazione della pubblica amministrazione »).

In quella sede è stato tentato un primo approccio sistematico ai problemi dell'informatizzazione dell'apparato amministrativo statale, compiendo una ricognizione delle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinavano la materia, evidenziando la funzione di coordinamento del Dipartimento per la funzione pubblica nella pianificazione degli investimenti e ponendo l'accento sulla centralità delle risorse umane e sulla correlata, preminente esigenza di un'adeguata formazione del personale.

Attraverso apposite iniziative istruttorie, svolte ai sensi dell'articolo 16 del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti (regio decreto n. 1214 del 1934), sono stati acquisiti documenti e notizie sullo « stato informatico » delle singole Amministrazioni che hanno consentito di illustrare in modo più esauriente i dati finanziari risultanti dai consuntivi del quinquennio 1987-1991.

Tali dati — che si riferiscono alle sole spese di parte corrente per l'acquisto di beni e servizi informatici (Cat. IV — Codice economico IV) — sono stati ora integrati con quelli relativi agli anni 1992 e 1993, e vengono riportati nelle tabelle e nei grafici allegati al presente referto.

La Corte ha, infatti, proseguito la propria attività di indagine in questo settore, acquisendo dalle Amministrazioni ulteriori e più dettagliati elementi conoscitivi sui processi di informatizzazione in atto negli anni 1992 e 1993, che assumono valore prodromico dell'attività referente contemplata dall'articolo 14, comma 4, del citato decreto legislativo n. 39 del 1993.

Specifici quesiti sono stati formulati in ordine al livello e all'entità delle strutture organizzative esistenti, alla consistenza del personale addetto, alle risorse destinate all'addestramento e alla formazione specialistica, all'ammontare della spesa per l'acquisizione e il funzionamento delle attrezzature, alla tipologia degli impianti ed alla loro capacità di interconnessione esterna, ai risultati conseguiti in termini di standardizzazione e snellimento delle procedure.

Dalla documentazione raccolta è emerso un quadro alquanto disomogeneo, che risente evidentemente di un eccessivo « spontaneismo » nell'avvio delle singole iniziative e si caratterizza per una diffusa incomunicabilità tra i sistemi informatici delle varie amministrazioni, per la

« fragilità » delle strutture e per la mancanza di un disegno strategico complessivo, basato su un'adeguata progettualità.

2. Il decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39.

In questo contesto si inserisce il già ricordato decreto legislativo n. 39 del 1993, la cui portata va valutata nell'ottica più generale della riforma della pubblica amministrazione, finalizzata ad accrescere la trasparenza, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa ed a migliorare la qualità dei servizi.

Un processo vasto e complesso, avviato con la legge n. 142 del 1990 di riforma delle autonomie locali e con la legge n. 241 del 1990, recante nuove norme sul procedimento amministrativo, e proseguito con la legge n. 421 del 1992 — citata in premessa — in materia di pubblico impiego e con la legge n. 537 del 1993, provvedimento collegato alla finanziaria 1994, che ha inteso completare il disegno di riordino della pubblica amministrazione (ministeri, comitati interministeriali, organi collegiali, enti pubblici non economici, enti previdenziali, eccetera).

L'antecedente logico della nuova regolamentazione del settore dell'informatica è costituito dal decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successivi provvedimenti integrativi e correttivi (decreti legislativi n. 247 del 19 luglio 1993, n. 470 del 10 novembre 1993 e n. 546 del 23 dicembre 1993), con i quali sono state dettate norme per la riorganizzazione della pubblica amministrazione e per la revisione della disciplina in materia di pubblico impiego.

Infatti, il percorso di avvicinamento al nuovo modello di amministrazione voluto dal legislatore — imperniato sull'autonomia ed il decentramento dei poteri decisionali e di gestione, sulla semplificazione e integrazione dei procedimenti (conferenze di servizi e accordi di programma) e sull'effettivo conseguimento dei « risultati » (e non sulla semplice emanazione di « atti ») — trova uno snodo essenziale nella realizzazione e nel potenziamento di sistemi informatici integrati, in grado di assicurare la circolazione delle informazioni e dei documenti senza vincoli spazio-temporali.

Nell'ultima relazione sullo stato della pubblica amministrazione, allegata dal Governo alla « Relazione previsionale e programmatica per il 1995 » (Doc. XIII, n. 1-ter, pag. 85 e segg.), si esprime il convincimento che « nel processo di riordino delle strutture pubbliche le tecnologie dell'informazione rappresentino uno dei principali strumenti per accelerare e migliorare la tempestività e le caratteristiche di erogazione dei servizi, consentendo l'interscambio delle informazioni in tempo reale ed introducendo flessibilità ed una maggiore accessibilità dell'utente al sistema ».

A tale giudizio si accompagna, tuttavia, la constatazione che finora « l'automazione nella pubblica amministrazione è servita essenzialmente per realizzare sistemi parziali, non collegati fra loro, frutto di agiunte successive, prive di un disegno logico globale, soprattutto per la integrazione dei dati ».

Pertanto, il documento conclude affermando che nella programmazione dell'ulteriore fase di sviluppo dovrà essere consolidato il ruolo strategico e non solo tecnologico dell'informatica, correggendo gli squili-

bri all'interno delle amministrazioni e salvaguardando gli investimenti, mediante riconversione dell'esistente nel senso di « una diffusa interconnessione dei sistemi e portabilità delle applicazioni ».

Per parte sua la Corte, nel condividere tale impostazione programmatica, ritiene utile richiamare l'attenzione sulla disposizione di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo n. 39, secondo la quale « le amministrazioni provvedono di norma con proprio personale alla progettazione, allo sviluppo ed alla gestione dei propri sistemi informativi ».

Ora — a meno di non voler considerare tale precetto come una mera affermazione di principio —, è indispensabile che le singole Amministrazioni siano dotate, in tempi brevi, di personale specialistico, reclutato sulla base di specifiche professionalità e inserito in appositi ruoli organici, dimensionati in rapporto alle effettive esigenze di ciascun comparto.

Non è pensabile, infatti, che tali obiettivi possano essere raggiunti attraverso l'attività di formazione del personale esistente, che è piuttosto finalizzata a diffondere l'utilizzazione delle procedure informatiche e può — tutt'al più — consentire, nel medio periodo, la gestione ordinaria delle relative apparecchiature.

È quindi ragionevole prevedere una non breve fase transitoria, nella quale le amministrazioni non potranno fare a meno del supporto tecnico-progettuale delle società specializzate: è auspicabile, peraltro, che concrete iniziative siano contestualmente assunte da parte del committente pubblico per adeguare le proprie strutture e rafforzare la propria capacità contrattuale, in modo da ricondurre progressivamente entro limiti fisiologici, propri di un settore ad alta tecnologia, il ricorso alla collaborazione delle predette società specializzate.

Al fine di non vanificare la spinta riformatrice della nuova normativa, è perciò necessario che il consolidamento del ruolo dell'Autorità per l'informatica e lo sviluppo delle sue funzioni d'impulso e di coordinamento si accompagnino all'effettivo ammodernamento strutturale e organizzativo delle singole amministrazioni.

Sul piano operativo — mentre appaiono oggettivamente improponibili soluzioni di tipo « autarchico » — si avverte l'esigenza che vengano gradualmente rimosse situazioni di sudditanza delle singole amministrazioni nei confronti delle società concessionarie, mediante il generalizzato ricorso a procedure concorsuali in grado di stimolare e razionalizzare l'offerta di beni e servizi informatici, nell'ambito di un mercato caratterizzato da una forte competitività.

3. La pianificazione degli interventi.

Il fulcro della nuova disciplina introdotta dal decreto legislativo n. 39 del 1993 è il piano triennale, che l'Autorità per l'informatica è tenuta a redigere sulla base delle proposte delle amministrazioni, verificandone la coerenza con le « linee strategiche » da essa stessa preventivamente elaborate, nel rispetto delle finalità indicate dall'articolo 1, comma 2: miglioramento dei servizi, trasparenza dell'azione amministrativa, potenziamento dei supporti conoscitivi per le decisioni pubbliche, contenimento dei costi dell'azione amministrativa.

3.1. Il « piano stralcio » per il 1994.

Tuttavia, una serie di difficoltà emerse nella fase di prima applicazione della nuova normativa — connesse all'insediamento dell'Organismo di coordinamento, all'individuazione del dirigente responsabile per l'informatica da parte delle singole amministrazioni e alla presentazione, ad opera di queste ultime, delle proposte di pianificazione per le aree di rispettiva competenza — hanno indotto l'Autorità a predisporre un « piano stralcio » per il 1994.

Tale iniziativa è stata assunta ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 39, che prevede una gradualità nell'avvio degli interventi « al fine di non ostacolare i processi di automazione in atto », ed ha ricevuto nell'ottobre del 1993 l'approvazione del Ministro per la funzione pubblica.

Come si rileva dall'introduzione del documento, esso si avvale di una rilevazione (peraltro appena avviata e quindi parziale) della spesa già erogata o programmata nel settore e delle disponibilità finanziarie esistenti.

Dalle informazioni disponibili si traggono considerazioni critiche sulla tipologia e sulla finalizzazione degli investimenti compiuti, generalmente improntati ad una logica di separatezza non solo verso l'esterno, ma anche all'interno di ciascuna amministrazione, nel cui seno non di rado convivono più sistemi di trasmissione dati con evidenti diseconomie e duplicazioni procedurali.

Tale stato di cose viene addebitato alla « mancanza di un quadro di riferimento, anche normativo, in grado di rendere coerente, rispetto a precisi obiettivi funzionali, l'insieme degli investimenti realizzati »: di qui l'impegno — ritenuto prioritario — a realizzare uno studio di fattibilità per pervenire ad un vera e propria « rete di governo » in grado di superare la dimensione attuale delle « isole informatiche » nella pubblica amministrazione.

Con specifico riferimento all'attività contrattuale l'Autorità rileva, inoltre, una diffusa posizione di « sudditanza » tecnologica e organizzativa della pubblica amministrazione nei confronti dei privati contraenti, che si è tradotta in una costante prevalenza dell'offerta di servizi informatici sulla corrispondente domanda.

In particolare, nei contratti per lo sviluppo e la gestione di sistemi informatici si riscontrano sovente la mancanza di studi di fattibilità e talora dello stesso progetto esecutivo, l'assenza di criteri per la valutazione dei costi, la lacunosa indicazione dell'oggetto e delle prestazioni contrattuali, l'insufficiente motivazione della scelta del contraente, l'inadeguatezza delle penali per eventuali inadempienze.

Un'ultima notazione critica riguarda il sensibile squilibrio nella destinazione delle risorse finanziarie per l'informatica alle varie amministrazioni: esaminando l'andamento degli stanziamenti nel periodo 1990-1993 si osserva, infatti, che oltre l'80 per cento dei fondi risultano assorbiti da soli quattro Ministeri (Finanze, Tesoro, Interno e Pubblica Istruzione).

La rilevazione di cui sopra non comprende il Ministero della difesa, « dal quale — precisa il documento — non è stato possibile assumere informazioni sufficienti ad individuare la linea di demarcazione fra l'area tecnico-amministrativa e l'area tecnico-operativa, rispetto alla quale il Ministero rivendica assoluta riservatezza ».

Alla luce delle considerazioni che precedono, il piano-stralcio 1994 ha inteso privilegiare i progetti rispondenti a precise priorità del programma di Governo, come quelli dell'Amministrazione giudiziaria riguardanti i giudici di pace e la Direzione centrale e Direzioni distrettuali antimafia, nonché i progetti (quali quelli dei Ministeri dell'interno e della marina mercantile) inseriti in un piano strategico di sviluppo; l'avvio dei progetti è stato peraltro subordinato, nel primo caso, alla predisposizione di studi di fattibilità e, nel secondo caso, alla presenza in seno all'amministrazione di un organo tecnico di pianificazione e di controllo della gestione.

Sono stati invece rinviati al secondo semestre 1994 o al 1995 quei progetti, per i quali appariva necessario acquisire preventivamente i risultati del monitoraggio di contratti di grande rilievo in corso di esecuzione: tale è il caso del Ministero delle finanze e del Ministero della pubblica istruzione.

Infine, si è ritenuto di sospendere iniziative suscettibili di creare ostacoli all'integrazione dei sistemi informativi e di produrre ulteriori diseconomie (Ministeri del lavoro, dei beni culturali, dell'università e della ricerca scientifica).

Nell'unità *tabella 1* sono posti a confronto, per ciascuna amministrazione e con riferimento ai singoli capitoli di bilancio, i dati relativi ai fabbisogni di spesa, agli stanziamenti di bilancio (competenza 1994) e alle allocazioni previste dal « piano stralcio » dell'informatica.

3.2. Il piano triennale 1995-1997.

Nel giugno del 1994, raccogliendo i risultati delle attività di rilevazione, diagnosi e progettazione svolte dalle singole amministrazioni (Ministeri ed enti pubblici non economici), l'Autorità ha predisposto il primo piano triennale (1995-1997) per l'informatica della pubblica amministrazione, che è divenuto pienamente operativo nel novembre 1994 dopo l'approvazione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Gli obiettivi del piano si possono così sintetizzare: recupero di efficienza e riduzione dei costi nell'utilizzazione dei sistemi già esistenti, avvio di progetti nuovi per migliorare i servizi resi dall'amministrazione ai cittadini; razionalizzazione degli interventi, in modo da indirizzare maggiori risorse al finanziamento di progetti intersettoriali tra più amministrazioni.

Nell'individuazione di tali obiettivi l'Autorità ha tenuto conto, altresì, delle valutazioni di priorità segnalate da alcune Amministrazioni centrali dello Stato e delle generali esigenze di riequilibrio della spesa nei confronti dei settori meno informatizzati.

Il fabbisogno finanziario complessivo del piano triennale supera i 12.500 miliardi, di cui 3.900 imputabili all'esercizio 1995; le quote riguardanti le amministrazioni statali ammontano, rispettivamente, a 10.000 e a 2.870 miliardi, destinati per oltre il 55 per cento a progetti nuovi e di sviluppo del software esistente (vedi *tabella 2*).

Recenti tagli agli stanziamenti di bilancio — disposti nell'ambito della manovra di riequilibrio dei conti pubblici — hanno, tuttavia, posto il problema di un migliore raccordo tra la programmazione di bilancio e la programmazione dell'AIPA: la pianificazione per progetti mal si presta, infatti, a riduzioni indiscriminate delle risorse su base percentuale.

3.2.1. *I progetti intersettoriali.*

Nell'ambito delle nuove proposte (che sono 274, su un totale di 350), specifica rilevanza assumono i progetti intersettoriali, finalizzati alla interconnessione fisica e logica dei sistemi delle pubbliche amministrazioni ed alla integrazione di basi informative e di procedure applicative automatizzate.

Il piano triennale ne comprende 11, di cui 3 — riguardanti la rete unitaria della pubblica amministrazione, la formazione del personale e il sistema di controllo dei costi di gestione — costituiscono la prosecuzione di attività già avviate dal piano-stralcio 1994. I restanti 8 progetti concernono: lo sportello informativo per i cittadini; i sistemi informativi cartografici; il sistema integrato Catasto-Comuni; il mandato elettronico di pagamento; il trasferimento di informazioni tra amministrazioni; gli strumenti di supporto alla gestione dello sviluppo informatico; il protocollo, l'archiviazione e la distribuzione dei documenti; la sicurezza dei sistemi informatici.

Particolare interesse riveste il progetto relativo alla formazione del personale della pubblica amministrazione, al fine di pervenire ad una migliore e più autonoma utilizzazione delle risorse informatiche.

Dalle rilevazioni compiute è emersa l'esigenza di programmare iniziative di formazione specialistica e di addestramento per circa 3.000 unità, che l'Autorità prevede di realizzare mediante corsi (di prima formazione e di aggiornamento qualificato) gestiti dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione, integrati da singoli « moduli » affidati a Società esterne.

È altresì previsto un apposito progetto di formazione riservato ai dirigenti responsabili dei sistemi informatici e loro collaboratori, al fine di consentire la corretta interpretazione delle proposte di automazione e innovazione organizzativa formulate dagli utenti, nell'ottica della piena attuazione dei principi fissati dal decreto legislativo n. 29 del 1993 e dalla legge n. 241 del 1990 sul procedimento amministrativo.

L'impegno finanziario necessario al raggiungimento di tali finalità è stato quantificato in 73,1 miliardi nel triennio, di cui circa 15 miliardi (pari al 20 per cento del totale) nel 1995.

Degno di nota è anche il progetto relativo al controllo dei costi di gestione al quale concorrono la Ragioneria generale dello Stato, la Corte dei conti, il Ministero della pubblica istruzione, i Monopoli di Stato e l'Istituto postelegrafonico: nel 1995 è prevista la spesa di 500 milioni per l'espletamento di uno studio di fattibilità.

Infine, va menzionato il progetto informatico relativo al mandato elettronico per i pagamenti della pubblica amministrazione, introdotto dal regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 367 del 20 aprile 1994 in attuazione dell'articolo 2, comma 7, della legge n. 537 del 1993.

Il regolamento contiene una serie di modifiche alle procedure di spesa delle amministrazioni dello Stato, ispirate a criteri di trasparenza, pubblicità e speditezza: il progetto di informatizzazione — che coinvolge la Ragioneria generale dello Stato, la Corte dei conti, la Direzione generale del tesoro e la Banca d'Italia — prevede un notevole incremento dei dati da memorizzare, nonché l'estensione delle informazioni al nomenclatore degli atti, alle leggi di spesa e alla localizzazione degli interventi.

3.2.2. I programmi delle singole Amministrazioni.

Lo strumento programmatico si completa con i piani degli enti pubblici non economici (INPS, CNR, ENEA, EIMA, ANAS, CONI, ACI, Istituto superiore di sanità, Istituto nazionale di statistica, eccetera) e con quelli delle singole Amministrazioni dello Stato.

Tra queste ultime si segnalano per l'entità degli investimenti i Ministeri delle finanze (3.362 miliardi nel triennio), dell'interno (1.473 miliardi), di grazia e giustizia (1.261 miliardi), del tesoro (823,6 miliardi); in una seconda « fascia » si collocano i Ministeri dei trasporti e della navigazione (678,5 miliardi), della pubblica istruzione (585,7 miliardi), della difesa (416,1 miliardi, riferiti al solo settore tecnico-amministrativo), e dei beni culturali (331,3 miliardi); chiudono l'elenco, con proposte di spesa molto più limitate, i Ministeri dell'ambiente (7,9 miliardi), dell'università e della ricerca scientifica (6,5 miliardi), del bilancio (4,7 miliardi) e del commercio con l'estero (3 miliardi).

Sotto il profilo dei contenuti vanno menzionati, nell'ambito del piano dell'Amministrazione finanziaria, il progetto di rete con INPS e INAIL, il progetto di automazione del Catasto, che coinvolge tutti i Comuni, e lo sviluppo dell'integrazione tra Anagrafe tributaria e Guardia di finanza.

Per quanto attiene al Ministero dell'interno, particolare interesse rivestono il progetto di automazione del voto elettorale, l'informatizzazione della Protezione civile e delle Prefetture e l'adeguamento tecnologico delle strutture della Polizia stradale.

Il piano dell'Amministrazione della giustizia comprende ben 54 progetti, raggruppati secondo 8 aree di competenza: nel settore penale, distinte iniziative riguardano l'automazione delle procure, degli uffici di pretura e dei tribunali, nonché la raccolta e la classificazione delle informazioni investigative; per la giustizia civile è prevista l'informatizzazione delle aree del diritto di famiglia e fallimentare e degli uffici del giudice di pace; viene finanziato, nell'importo di circa 6 miliardi, uno studio di fattibilità per l'automazione dell'Amministrazione penitenziaria, che comprende la gestione del personale e delle strutture degli istituti di prevenzione e pena, nonché l'anagrafe della popolazione carceraria.

Notevole importanza, nell'ambito della pianificazione del Ministero della pubblica istruzione, assumono il progetto di interconnessione informatica con l'INPS, la Ragioneria generale dello Stato, la Corte dei conti e le Direzioni provinciali del tesoro per la gestione del personale della scuola e il progetto di diffusione del sistema scolastico europeo, che prevede la realizzazione di una banca-dati in cooperazione con il Ministero degli affari esteri e il Dipartimento per le politiche comunitarie.

Vanno, infine, segnalati i progetti facenti capo al Ministero della sanità per la revisione del sistema informativo dei Nuclei antisofisticazione (NAS), per il monitoraggio e prevenzione delle tossicodipendenze, e per la gestione automatizzata delle autorizzazioni al trapianto di organi.

4. Attività di impulso e coordinamento dell'Autorità per l'informatica.

Contestualmente alla redazione dei predetti strumenti programmatici, l'Autorità per l'informatica ha promosso, nelle sedi competenti, o

curato direttamente una serie di iniziative volte a dare piena esecuzione al decreto legislativo n. 39 del 1993 ed a consolidare la propria struttura operativa.

Resta, per contro, ancora inattuato il precetto normativo di cui all'articolo 12, relativo alla predisposizione dei capitolati contenenti le clausole generali dei contratti che le singole amministrazioni stipulano in materia di servizi informatici.

Particolarmente significative al riguardo appaiono le prescrizioni del legislatore (comma 2) circa l'applicazione della normativa comunitaria nella scelta del contraente, l'indicazione di criteri di vigilanza in corso d'opera per i collaudi parziali e per il collaudo definitivo, il rilievo degli studi di fattibilità ai fini dell'aggiudicazione dei contratti di progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa.

4.1. *Il regolamento di organizzazione.*

In primo luogo va segnalata la predisposizione (ai sensi dell'articolo 5 del decreto istitutivo) del regolamento di organizzazione e funzionamento che, previo parere del Consiglio di Stato, è stato approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 aprile 1994, n. 609 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 2 novembre 1994.

Di particolare interesse, sotto il profilo organizzativo, appaiono le disposizioni che articolano le strutture in « aree operative », i cui responsabili rispondono al Direttore generale, per le attività strumentali e di supporto, e direttamente all'Autorità per i compiti istruttori afferenti alle funzioni istituzionali.

Per quanto concerne l'esercizio di queste ultime, l'articolo 11 del regolamento determina le scadenze temporali per la procedura di definizione del piano triennale: il termine per l'elaborazione delle linee strategiche e dei criteri procedurali da parte dell'Autorità è fissato al mese di febbraio di ciascun anno; entro 60 giorni le amministrazioni trasmettono le « bozze » di piano per le aree di rispettiva competenza all'Autorità, che — in caso di inutile decorso del termine — provvede direttamente all'aggiornamento del piano.

Degne di nota sono anche le disposizioni dell'articolo 12, che precisano le modalità che l'Autorità deve seguire per comporre e risolvere contrasti operativi tra amministrazioni in materia di servizi informatici: entro quindici giorni dalla notifica di apertura dell'istruttoria, l'Autorità convoca i dirigenti responsabili delle amministrazioni per esporre « le ragioni delle scelte divergenti »; qualora le amministrazioni non si adeguino alle soluzioni indicate per iscritto dall'Autorità, quest'ultima formula al Presidente del Consiglio una proposta per la definizione del contrasto.

D'intesa con l'Autorità per l'informatica sono stati recentemente emanati, ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del decreto legislativo n. 39, due regolamenti per il coordinamento di tale normativa — rispettivamente — con le esigenze di gestione dei sistemi informativi concernenti la sicurezza dello Stato (decreto del Presidente della Repubblica 11 novembre 1994, n. 680) e con le esigenze proprie del Ministero di grazia e giustizia (decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1994, n. 748).

4.2. *Le circolari applicative della nuova normativa.*

Numerosi sono gli interventi compiuti dall'Autorità sul piano amministrativo per dare impulso all'azione di coordinamento e di indirizzo prevista dalla legge.

Con circolare 28 ottobre 1993, n. 3 si è provveduto ad una prima determinazione dei contratti di grande rilievo (oltre i 50 miliardi di lire), sui quali le amministrazioni interessate sono state invitate ad avviare l'attività di monitoraggio ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del decreto legislativo n. 39; nell'occasione l'Autorità ha anche individuato un primo elenco di società specializzate nel monitoraggio dei costi, della qualità dei prodotti e delle prestazioni rese dai fornitori di servizi informatici.

Successivamente, in attuazione degli articoli 8 e 17 della citata normativa, è stato stabilito (con circolare n. 4 del 24 marzo 1994) che l'obbligo di richiedere il parere dell'Autorità da parte delle amministrazioni che acquisiscono beni e servizi informatici è limitato ai contratti di importo superiore a 120 milioni di lire.

In attesa della definizione dei capitoli previsti dall'articolo 12, la circolare precisa le modalità da seguire nella stipulazione dei contratti: al fine di agevolare la valutazione tecnico-economica spettante all'Autorità, è stabilito che gli schemi di contratto — da trasmettere prima della gara, ovvero prima della sottoscrizione del contratto nel caso di trattativa privata — siano corredati da una scheda di sintesi, contenente i dati qualificanti di ciascuna fattispecie e il riferimento ad una codifica allegata alla circolare medesima; la documentazione deve essere accompagnata da una relazione del responsabile dei sistemi informatici, che riporti la valutazione di compatibilità delle iniziative con gli strumenti programmatici, l'indicazione dei criteri di gestione delle risorse umane e degli interventi di carattere formativo, l'analisi costi-benefici.

4.3. *Il monitoraggio dei contratti di grande rilievo.*

Particolare rilevanza rivestono le direttive impartite dall'Autorità in ordine ai criteri e alle modalità di espletamento dell'attività di monitoraggio dei contratti di grande rilievo.

La circolare n. 5 del 5 agosto 1994 contiene, infatti, un complesso organico di disposizioni che individuano le caratteristiche del monitoraggio nell'ambito delle diverse fasi di attuazione di un sistema informativo automatizzato: così, durante la progettazione dovrà essere esaminata la rispondenza allo studio di fattibilità; durante l'esecuzione si valuterà il grado di coerenza con il progetto, tenendo conto delle esigenze attuali del committente; in sede di collaudo sarà riscontrata l'adeguatezza dei casi di prova predisposti; per la messa in produzione, si verificherà l'adeguatezza del confezionamento del prodotto e della documentazione operativa; nella fase della gestione dovranno essere rilevati eventuali scostamenti tra le prestazioni previste e quelle ottenute; in caso di manutenzione, sarà infine controllata la pertinenza ed efficacia degli interventi.

Sotto il profilo qualitativo il monitoraggio potrà avere contenuti diversi e riguardare il « processo del fornitore », la qualità del prodotto, la conduzione del progetto, la bontà dell'investimento. Le ultime due tipo-

logie rivestono particolare interesse ai fini gestionali, poiché consentono — la prima — di verificare l'avanzamento del progetto rispetto al piano delle attività (variazioni in corso d'opera, rispetto dei tempi e dei costi preventivati) e, la seconda, di confrontare (quando il sistema realizzato sarà « a regime ») la spesa effettivamente sostenuta e i risultati conseguiti con l'analisi costi-benefici compiuta in sede di studio di fattibilità.

Oltre che a società specializzate, il monitoraggio potrà essere affidato a strutture interne delle singole amministrazioni: queste ultime dovranno costituire « appositi gruppi multidisciplinari », composti da specifiche figure professionali (partner, consulente senior, consulente) indicate dall'Autorità e diretti da un Direttore tecnico, munito di titolo di studio universitario in discipline scientifiche o economiche.

In sede di prima applicazione di tali direttive l'Autorità ha invitato le amministrazioni ad utilizzare tempestivamente la disposizione di cui all'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo n. 39 del 1993, che consente di chiedere la revisione dei contratti in corso di esecuzione o di singole clausole, per adeguarli alle finalità e ai principi della nuova normativa.

4.4. *L'attività consultiva e di normazione tecnica.*

Con circolare n. 6 del 5 settembre 1994 — tenuto conto della sospensione dell'articolo 6 della legge n. 537 del 1993 (ora sostituito dall'articolo 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, collegata alla finanziaria 1995), riguardante la determinazione dei « prezzi di riferimento » per forniture e servizi della pubblica amministrazione — l'Autorità ha elevato a 300 milioni, IVA inclusa, la soglia oltre la quale il proprio parere è obbligatorio sui contratti in materia di sistemi informatici: ciò, allo scopo di accelerare l'utilizzazione dei fondi « per assicurare — come richiesto dalla Presidenza del Consiglio — una rapida ripresa degli investimenti per l'informatizzazione della pubblica amministrazione ».

Nell'occasione — rispondendo a richieste di chiarimenti formulate da alcune Università ed enti di ricerca — l'Autorità ha precisato che sono soggetti al citato parere gli schemi di contratti per l'acquisto di beni e servizi informatici destinati allo svolgimento dell'attività amministrativa e didattica, mentre ne restano esclusi quelli riguardanti attività di ricerca in senso stretto.

Le successive circolari 28 ottobre 1994, n. 7 e 9 febbraio 1995, n. 8 hanno provveduto ad integrare l'elenco delle società individuate dall'Autorità per l'espletamento dell'attività di monitoraggio dei contratti di grande rilievo in materia informatica.

Infine, va segnalato che con deliberazione 28 luglio 1994 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 15 settembre 1994) l'Autorità per l'informatica ha dettato le regole tecniche per l'uso dei supporti ottici nella conservazione ed esibizione di documenti amministrativi, ai sensi dell'articolo 2, comma 15, della legge n. 537 del 1993. Sono state fornite, nella circostanza, anche una serie di indicazioni per conformare le procedure alle citate regole tecniche, al fine di garantire la sicurezza, la conservabilità ed il ritrovamento dei documenti e la loro corretta archiviazione nel rispetto della normativa europea.

5. Tipologia dei rapporti contrattuali esistenti.

5.1. *La posizione dominante delle Società a partecipazione statale.*

I rapporti contrattuali in essere nel settore dell'informatica sono caratterizzati dalla massiccia presenza di società a partecipazione statale, facenti capo prevalentemente al Gruppo STET-FINSIEL, legate alle diverse Amministrazioni da contratti e concessioni, per lo più pluriennali, per la realizzazione e gestione dei centri di elaborazione dati, per la manutenzione degli impianti, per la fornitura di software applicativo e di assistenza sistemistica, per l'addestramento del personale eccetera.

La Corte ha già avuto modo di soffermarsi sull'argomento nell'ambito di un più ampio referto al Parlamento, predisposto di propria iniziativa nel corso del 1993, con il quale è stata compiuta una rilevazione globale dei rapporti contrattuali e concessori tra Amministrazioni dello Stato e società a partecipazione pubblica.

In quella sede sono state analizzate le cause del progressivo abbandono della « vocazione » originaria del sistema delle partecipazioni statali, che ha finito con l'occupare spazi sempre più vasti in virtù di una massiccia produzione di leggi speciali e leggi-provvedimento.

Il connesso, sistematico ricorso della pubblica amministrazione all'istituto della concessione (nelle sue varie forme) per la realizzazione di opere pubbliche e per l'acquisizione di beni e servizi ha creato una situazione di favore per le società in mano pubblica, in contrasto con le regole della concorrenza e del libero mercato.

Tale stato di cose si è protratto, con ritmi costantemente espansivi, fino ai primi anni '90, allorché una serie di fattori innovativi di notevole rilevanza hanno contribuito a modificare profondamente il quadro generale di riferimento: basti pensare all'emanazione della legge 10 ottobre 1990, n. 287 sulla tutela della concorrenza e del mercato, al completamento della normativa comunitaria in materia di appalti, all'avvio del processo di « privatizzazione » degli Enti di gestione delle partecipazioni statali, alla riforma del pubblico impiego e alla riorganizzazione delle strutture centrali e periferiche della pubblica amministrazione (leggi n. 421 del 1992 e n. 537 del 1993 e relativi provvedimenti di attuazione).

5.2. *La « normalizzazione » dei rapporti: difficoltà e incertezze.*

In questo nuovo contesto non v'è dubbio che i rapporti contrattuali esistenti tra la pubblica amministrazione e le società a partecipazione statale debbano essere riesaminati: in particolare, va ribadita l'esigenza che gli atti negoziali aventi autonoma rilevanza — ancorché riconducibili a concessioni pluriennali poste in essere sulla base di leggi speciali e leggi-provvedimento — debbano ora sottostare alla generale regola dell'aggiudicazione mediante pubblica gara, salvi i casi di esclusione espressamente previsti dalla normativa interna e comunitaria.

In tal senso si è pronunciata la Corte nella competente sede del controllo, dichiarando non conforme a legge un decreto del Ministro del tesoro in data 20 giugno 1992 che approvava l'affidamento in concessione novennale all'ITALSIEL S.p.A. della conduzione e sviluppo del sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato.

La relativa delibera (Sezione controllo - n. 79 del 1992) ha escluso, in particolare, che la possibilità di deroga alle norme di contabilità generale dello Stato — prevista da una legge speciale (legge n. 890 del 1986) — consentisse la scelta del contraente su base fiduciaria (*intuitu personae*), sostituendo all'ordinaria via contrattuale lo strumento concessorio: l'Amministrazione si è allora limitata a prorogare per tre anni (fino al 1995) la convenzione preesistente, utilizzando la disposizione transitoria di cui all'articolo 17, comma 3, del decreto legislativo n. 39 del 1993.

Tale pronuncia risulta ora superata da una specifica disposizione, inserita nel testo del decreto-legge 7 gennaio 1995, n. 1 (reiterato con il decreto-legge 9 marzo 1995, n. 64), concernente partecipazioni e proventi del Tesoro, nonché norme sugli organismi e sulle procedure attinenti ai mercati, alla Tesoreria e all'EAGAT.

L'articolo 9 del provvedimento d'urgenza consente, infatti, al Ministero del tesoro di assegnare in concessione le attività di sviluppo, manutenzione e conduzione del sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato « con affidamento fiduciario a società specializzata, avente comprovata esperienza pluriennale nella realizzazione e conduzione dei sistemi informativi complessi, anche in deroga alla legge di contabilità dello Stato ».

La facoltà di deroga viene concessa « anche avuto riguardo al preminente interesse dello Stato alla sicurezza ed alla segretezza, nonché alla strategicità del supporto informatico per il conseguimento dei compiti istituzionali », al dichiarato scopo di realizzare una gestione integrata delle entrate e delle spese dello Stato.

La norma in questione — che, peraltro, appare inserita in un contesto affatto estraneo — riferisce la deroga alla sola legge di contabilità dello Stato: il che è riduttivo, poiché è noto che nella *subiecta materia* sono vigenti (e prevalenti sull'ordinamento interno) numerose direttive comunitarie emanate a tutela della concorrenza e del libero mercato.

Essa scavalca, altresì, la disciplina organica del settore introdotta dal decreto legislativo n. 39 del 1993, il quale espressamente prevede (articolo 16, comma 1) l'adozione di regolamenti governativi per coordinare le disposizioni di carattere generale con le speciali esigenze di gestione dei sistemi informativi concernenti la sicurezza dello Stato, garantendo (comma 4) la tutela delle connesse esigenze di segretezza e confermando (comma 7), con riferimento all'integrazione e all'interconnessione dei sistemi informatici, la disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi stabilita dall'articolo 24 della legge n. 241 del 1990.

Al riguardo vale aggiungere che il citato decreto legislativo n. 39 già contempla (articolo 2, comma 2) la possibilità che le amministrazioni conferiscano affidamenti a terzi anche mediante concessione, « ove sussistano particolari necessità di natura tecnica, adeguatamente motivate » e sempre che la relativa proposta sia accolta nel piano triennale per l'informatica.

Per tutelare la sicurezza dello Stato, l'affidamento in concessione è stato invece escluso dall'articolo 6 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 11 novembre 1994 n. 680, con il quale sono state fissate — ai sensi del ricordato articolo 16 del decreto legislativo n. 39 del 1993 — particolari modalità per la progettazione, sviluppo e gestione dei sistemi informatici dei Servizi segreti militari (SISMI) e civili (SISDE).

Nell'ipotesi ora considerata l'esigenza di scelta diretta del contraente si fonda, nella valutazione del decreto-legge (che riflette esigenze prospettate dal Tesoro), sulle peculiari caratteristiche del « servizio » reso alla pubblica amministrazione.

Questo servizio — soprattutto per il suo legame con la nuova disciplina del mandato informatico, dettata dal decreto del Presidente della Repubblica 367 del 1994 — coinvolge funzioni proprie dei pubblici poteri e riguarda il trattamento di informazioni finalizzate all'esercizio dei controlli preventivi e successivi affidati alla Ragioneria generale dello Stato ed alla Corte dei conti.

Dalla peculiare natura del rapporto è fatta discendere la opportunità di ricorrere allo strumento della concessione « con affidamento fiduciario », anziché a quello dell'appalto di servizi.

Una attenta interpretazione della direttiva CEE n. 92/50 (il cui decreto di recepimento è in corso di pubblicazione) induce a ritenere che lo strumento della concessione — pur non espressamente disciplinato dalla stessa direttiva — debba essere ricondotto nell'ambito delle procedure concorsuali previste in sede europea a tutela della concorrenza e del mercato. Tale esigenza è confermata dall'articolo 12 del decreto legislativo n. 39 del 1993, il quale dispone (comma 2) che nei contratti in materia di sistemi informativi automatizzati « i capitolati prevedono in ogni caso: a) le modalità di scelta del contraente, secondo le disposizioni della normativa comunitaria ».

Neppure il ricorso a leggi provvedimento (strumento di per se stesso anomalo rispetto ad un sistema di regole generali) può superare il principio generale della scelta del contraente in base a pubblica gara: le eventuali deroghe sono da ritenere compatibili con la disciplina comunitaria solo in quanto strettamente legate ai contenuti pubblicistici del rapporto convenzionale posto in essere fra pubblica amministrazione e soggetti privati.

5.3. *Recenti innovazioni della normativa interna e comunitaria.*

La disposizione d'urgenza dianzi illustrata richiama, comunque, l'attenzione su alcune innovazioni della normativa interna e comunitaria.

Va infatti ricordato che, in seguito ad alcune sentenze di condanna della Corte di giustizia della CEE, l'articolo 15 della legge comunitaria per il 1991 (legge 19 febbraio 1992, n. 142) ha abrogato una serie di disposizioni emanate negli anni dal 1976 al 1985 nella parte in cui prevedevano l'affidamento obbligatorio degli appalti di forniture nel settore dell'informatica « a società costituite con prevalente partecipazione statale, anche indiretta ».

Il quadro normativo va integrato, inoltre, con la già citata direttiva 92/50/CEE, concernente l'aggiudicazione degli appalti di servizi, che espressamente dispone l'adozione di procedure concorsuali (aperte, ristrette o negoziate) e di « concorsi di progettazione » in vari settori di attività, tra i quali figura anche quello della « elaborazione dei dati » (articolo 1, lettera g).

Tale disciplina si applica integralmente, ai sensi dell'articolo 8, poiché i « servizi informatici e affini » risultano inclusi al punto 7 dell'Allegato IA alla direttiva medesima.

Giova sottolineare al riguardo che il termine per il recepimento della direttiva in questione è scaduto il 1° luglio 1993: a partire da tale data essa è direttamente applicabile nel nostro ordinamento, in attesa dell'entrata in vigore del decreto delegato di recepimento previsto dall'articolo 11 della legge 22 febbraio 1994, n. 146 (legge comunitaria 1993), recentemente approvato dal Governo.

Infine, deve menzionarsi per completezza l'articolo 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724 (provvedimento collegato alla finanziaria 1995) che ha sostituito il testo dell'articolo 6 della legge n. 537 del 1993 in materia di contratti pubblici, ribaltandone completamente i criteri ispiratori e riducendone drasticamente la portata.

Come si ricorderà, quest'ultima norma — sospesa successivamente con decreto-legge n. 331 del 31 maggio 1994, più volte reiterato — prevedeva a regime la rilevazione di « prezzi di riferimento » (per forniture e servizi) e di « costi standardizzati » (per lavori pubblici) da applicare, a pena di nullità, nei contratti conclusi a partire dal 1° gennaio 1994; al fine di conseguire risparmi di spesa imponeva, altresì, la sottoposizione a « giudizio di congruità » dei contratti stipulati ma non ancora approvati a tale data, nonché la « rinegoziazione » di tutti i contratti conclusi nel periodo 1° gennaio 1992-31 dicembre 1993, eseguiti in misura non superiore al 25 per cento e che presentassero prezzi più alti di almeno il 15 per cento rispetto a quelli rilevati.

Di tutto questo — salvo il divieto di rinnovo tacito dei contratti — non v'è più traccia nella nuova formulazione della norma, che, nella stesura fissata dal citato articolo 44 della legge n. 724 del 1994, è espressamente limitata alle sole forniture di beni e servizi e prevede la rilevazione periodica dei prezzi al solo scopo di « orientare le pubbliche amministrazioni nell'individuazione del miglior prezzo di mercato ».

Per quanto attiene, in particolare, ai prodotti e servizi informatici, il comma 7 della predetta norma stabilisce che, « laddove la natura delle prestazioni consenta la rilevazione di prezzi di mercato », tale compito sarà svolto dall'ISTAT di concerto con l'Autorità per l'informatica.

Quest'ultima, inoltre è abilitata a stipulare — nel rispetto della normativa vigente in materia di scelta del contraente — i cosiddetti « contratti aperti », vale a dire convenzioni mediante le quali la ditta aggiudicataria si impegna ad accettare, fino a concorrenza di una quantità massima prestabilita ed ai prezzi e alle condizioni pattuiti, ordinativi di fornitura deliberati dalle Amministrazioni utenti.

La finalità di tale disposizione — introdotta dal comma 18 del ripetuto articolo 44 della legge 724 del 1994, mediante aggiunta del comma 2-bis all'articolo 12 del decreto legislativo n. 39 del 1993 — è quella di alleggerire l'attività di consulenza obbligatoria dell'Autorità: è infatti stabilito che i contratti conclusi con l'accettazione dei predetti ordinativi non sono sottoposti al prescritto parere di congruità economica.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TABELLA 1.

PIANO STRALCIO 1994
(in milioni di lire)

AMMINISTRAZIONE	Capitoli	Valutaz. Amm.ni	Comp. 1994	Piano '94
<i>Presidenza del Consiglio dei Ministri</i>	1141, 2556, 6274, 2838 (*)	7.424	9.590	7.424
Dipartimento per il turismo (**)	1101	—	350	350
Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione	1166, 1167	18.400	15.000	18.000
Totale ...		25.824	24.940	25.774

AMMINISTRAZIONE	Capitoli	Valutaz. Amm.ni	Comp. 1994	Piano '94
<i>Ministero degli affari esteri</i>	1125, 2041 (*)	10.900	7.700	—
Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo	4620 (*)	2.950	3.000	—
Centro cifra e telecomunicazioni	1116 (*)	4.035	4.000	—
Totale ...		17.885	14.700	17.885

AMMINISTRAZIONE	Capitoli	Valutaz. Amm.ni	Comp. 1994	Piano '94
<i>Ministero dell'ambiente</i>	2556, 7951	—	2.200	2.200
Totale ...		—	2.200	2.200

(*) Capitolo parzialmente utilizzato per spese di informatica.

(**) Il Ministero del turismo e dello spettacolo è stato soppresso, a seguito del referendum popolare del 18 aprile 1993.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: TABELLA 1.

(in milioni di lire)

AMMINISTRAZIONE	Capitoli	Valutaz. Amm.ni	Comp. 1994	Piano '94
<i>Ministero per i beni culturali e ambientali</i>	1083, 1536, 7503, 7505 (*) 7552 (*) 7606, 8036	28.874	9.500	15.000
Totale ...		28.874	9.500	15.000

AMMINISTRAZIONE	Capitoli	Valutaz. Amm.ni	Comp. 1994	Piano '94
<i>Ministero del bilancio e della programma- zione economica</i>	1133, 1161	2.105	350	350
Totale ...		2.105	350	350

AMMINISTRAZIONE	Capitoli	Valutaz. Amm.ni	Comp. 1994	Piano '94
<i>Ministero del commercio con l'estero</i> ...	1105	2.000	1.500	1.500
Totale ...		2.000	1.500	1.500

(*) Capitolo parzialmente utilizzato per spese di informatica.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: TABELLA 1.

(in milioni di lire)

AMMINISTRAZIONE	Capitoli	Valutaz. Amm.ni	Comp. 1994	Piano '94
<i>Ministero delle finanze</i>	1090	—	430	—
Imposte dirette	1134	949.100	800.000	760.000
Consorti esattoriali	1139	115.000	115.500	115.000
Guardia di finanza	3128	22.500	11.000	11.000
Conservatorie & Catasto	3453, 3820, 3846	29.000	41.000	—
Dogane e imposte indirette	5388	90.000	90.000	90.000
Totale ...		1.205.600	1.057.930	976.000

AMMINISTRAZIONE	Capitoli	Valutaz. Amm.ni	Comp. 1994	Piano '94
<i>Ministero di grazia e giustizia</i>				
Amministrazione giudiziaria	1598, 7013	—	52.364	—
Amministrazione penitenziaria	2089, 2094	—	94.500	—
Totale ...		318.100	146.864	227.916

AMMINISTRAZIONE	Capitoli	Valutaz. Amm.ni	Comp. 1994	Piano '94
<i>Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato</i>	1107	0	2.000	2.000
Totale ...		0	2.000	2.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA 1.

(in milioni di lire)

AMMINISTRAZIONE	Capitoli	Valutaz. Amm.ni	Comp. 1994	Piano '94
<i>Ministero dell'interno</i>	1098 (*), 1538, 3165	—	15.500	84.900
Servizi elettorali	1535	—	21.000	19.000
Pubblica sicurezza	2632, 2641, 2642	—	127.000	133.700
Totale ...		287.883	163.500	237.600

AMMINISTRAZIONE	Capitoli	Valutaz. Amm.ni	Comp. 1994	Piano '94
<i>Ministero dei lavori pubblici</i>	1136, 3406	0	2.600	2.550
Totale ...		0	2.600	2.550

AMMINISTRAZIONE	Capitoli	Valutaz. Amm.ni	Comp. 1994	Piano '94
<i>Ministero del lavoro e della previdenza sociale</i>	1106, 1113, 4602, 8021	0	50.500	25.000
Totale ...		0	50.500	25.000

(*) Capitolo parzialmente utilizzato per spese di informatica.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: TABELLA 1.

(in milioni di lire)

AMMINISTRAZIONE	Capitoli	Valutaz. Amm.ni	Comp. 1994	Piano '94
<i>Ministero delle partecipazioni statali (*)</i>	1101	2.145	2.100	2.145
Totale ...		2.145	2.100	2.145

AMMINISTRAZIONE	Capitoli	Valutaz. Amm.ni	Comp. 1994	Piano '94
<i>Ministero della pubblica istruzione</i>	1129	192.309	161.000	151.000
Totale ...		192.309	161.000	151.000

AMMINISTRAZIONE	Capitoli	Valutaz. Amm.ni	Comp. 1994	Piano '94
<i>Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali</i>	1129, 1533, 5057 7200, 7227	55.258	3.040	3.040
Totale ...		55.258	3.040	3.040

AMMINISTRAZIONE	Capitoli	Valutaz. Amm.ni	Comp. 1994	Piano '94
<i>Ministero della sanità</i>	4201	134.530	80.000	80.000
Totale ...		134.530	80.000	80.000

(*) Il Ministero è stato soppresso.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA 1.

(in milioni di lire)

AMMINISTRAZIONE	Capitoli	Valutaz. Amm.ni	Comp. 1994	Piano '94
<i>Ministero del tesoro</i>	4458, 5032 (*)	20.500	16.500	16.500
Servizi periferici	5268	20.371	33.000	20.371
Provveditorato dello Stato - Corte dei conti	5045	8.648	26.000	26.000
Provveditorato generale dello Stato Consiglio di Stato - TAR	5046	0	11.000	11.000
Ragioneria generale dello Stato	5871	202.262	220.000	202.262
Totale ...		251.817	306.500	276.133

AMMINISTRAZIONE	Capitoli	Valutaz. Amm.ni	Comp. 1994	Piano '94
<i>Ministero dei trasporti e della naviga- zione (**)</i>				
Motorizzazione ed aviazione civile ..	1567, 1574, 2557, 7502	70.840	50.550	50.000
Marina mercantile	1113, 2558, 8022 (*)	43.954	8.500	43.954
Totale ...		114.794	59.050	93.954

AMMINISTRAZIONE	Capitoli	Valutaz. Amm.ni	Comp. 1994	Piano '94
<i>Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica</i>	1140, 1151 (*), 1501 (*), 1255 (*)	3.251	3.121	3.251
Totale ...		3.251	3.121	3.251

Totale generale ... 2.642.375 2.091.395 2.143.298

(*) Capitolo parzialmente utilizzato per spese di informatica.

(**) Comprende l'ex Ministero della marina mercantile, soppresso dalla legge n. 537 del 1993.

TABELLA 2.

PIANO TRIENNALE 1995-1997 PER L'INFORMATICA
Costi totali (in milioni di lire)

MINISTERI	PROPOSTO			TOTALE TRIENNIO
	1995	1996	1997	
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	14.502	9.188	8.355	32.045
<i>Presidenza del Consiglio</i>	11.006	7.183	8.350	24.539
<i>Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione</i> ..	3.496	2.005	2.005	7.506
AFFARI ESTERI	29.799	10.962	9.355	50.116
AMBIENTE	4.497	3.419	0	7.916
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	108.161	126.248	96.898	331.307
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	2.800	1.135	817	4.752
COMMERCIO CON L'ESTERO	1.905	548	598	3.051
CONSIGLIO DI STATO	11.147	12.575	15.918	39.640
CORTE DEI CONTI	44.012	44.556	39.122	127.690
DIFESA	155.087	126.331	134.738	416.156
<i>Difesa</i>	111.217	97.215	104.937	313.369
<i>Comando Generale Arma Carabinieri</i>	43.870	29.116	29.801	102.787
FINANZE	1.031.907	1.120.355	1.209.977	3.362.239
<i>Finanze</i>	1.007.757	1.093.718	1.188.811	3.290.286
<i>Comando Generale della Guardia di Finanza</i>	24.150	26.637	21.166	71.953
GRAZIA E GIUSTIZIA	345.627	503.828	411.619	1.261.074
INDUSTRIA, COMMERCIO, ARTIGIANATO E PARTECIPAZIONI STATALI	17.329	11.348	7.353	36.030
INTERNO	218.589	650.351	604.061	1.473.001
LAVORI PUBBLICI	10.688	10.394	10.812	31.894
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	78.252	101.427	96.003	275.682
POSTE E TELECOMUNICAZIONI	3.150	3.250	4.300	10.700
PUBBLICA ISTRUZIONE	169.580	182.094	234.080	585.754
RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI	57.597	67.085	60.058	184.740
SANITÀ	113.154	119.694	119.378	352.226
TESORO	291.205	282.639	249.747	823.591
<i>Direzione Generale Servizi Periferici</i>	31.477	28.733	15.344	75.554
<i>Provveditorato Generale dello Stato</i>	32.359	34.672	26.525	93.556
<i>Ragioneria Generale dello Stato</i>	227.369	219.234	207.878	654.481
TRASPORTI E NAVIGAZIONE	158.138	260.965	229.709	678.520
<i>D.G. P.O.C.</i>	6.622	11.038	12.048	29.708
<i>Aviazione Civile</i>	5.544	27.419	20.148	53.111
<i>Marina Mercantile</i>	88.764	170.049	148.114	406.927
<i>MCTC</i>	57.208	52.459	49.399	159.066
UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA	2.055	2.174	2.233	6.462
Totale Ministeri . . .	2.869.181	3.650.566	3.545.131	10.064.878

PARTE II

Nella seconda parte del presente referto sono riportati, distintamente per ciascuna Amministrazione, dati, notizie e valutazioni emersi nell'esercizio del controllo e raccolti dai competenti Uffici della Corte.

Tali risultanze — ove possibile — vengono poste a confronto con le corrispondenti prospettazioni programmatiche, curate dalle stesse amministrazioni nell'ambito della pianificazione degli interventi spettante all'Autorità per l'informatica.

6. Presidenza del Consiglio dei ministri.

Nell'ambito della Presidenza del Consiglio le competenze in materia di sistemi informativi automatizzati sono esercitate dal « Dipartimento per l'informatica e la statistica », che agisce quale struttura di supporto anche per una molteplicità di dipartimenti e uffici.

Tra i nuovi progetti in corso di realizzazione, le maggiori risorse (2,9 miliardi nel 1995) risultano assorbite dalla riorganizzazione del settore di produzione e gestione delle procedure applicative informatizzate; particolare interesse riveste anche il progetto di automazione degli Uffici dei Commissari di Governo e di collegamento in posta elettronica con il Dipartimento affari regionali, per la creazione di una nuova banca dati.

Una spesa di circa 2 miliardi è destinata allo sviluppo ed implementazione dei sistemi esistenti (rete della Presidenza, Dipartimento rapporti con il Parlamento, Dipartimento dell'informazione e dell'editoria); sono stati inoltre finanziati gli studi di fattibilità dei progetti relativi alla gestione del personale, al monitoraggio dall'attività di Governo e agli interventi per Roma Capitale.

Per quanto concerne, infine, il Dipartimento per il turismo — al quale sono state devolute le competenze statali in materia a seguito della soppressione del Ministero del turismo e dello spettacolo —, va segnalata in questa sede la delibera CIPE 18 ottobre 1994 con la quale è stato revocato il finanziamento di 43,4 miliardi a suo tempo concesso al progetto FIO '89 n. 30, denominato « Centro nazionale di informazioni per il turismo » (C.N.I.T.).

Il progetto, dell'importo complessivo di 79,1 miliardi, prevedeva il recupero e restauro del Palazzo della civiltà e del lavoro in Roma per ospitare la nuova struttura, nonché la realizzazione e gestione iniziale della medesima.

Peraltro, con decreto ministeriale 22 aprile 1993 è stato disposto l'annullamento d'ufficio dei contratti stipulati nel 1990 e nel 1991 con il « Consorzio S.UN.SET. » aggiudicatario della gara e successivamente l'articolo 12, comma 4, della legge 19 luglio 1993, n. 237 ha stabilito che il progetto in questione fosse realizzato nei limiti delle disponibilità di bilancio, pari a lire 35,7 miliardi.

7. Ministero degli affari esteri.

Le competenze per il coordinamento, la realizzazione e la gestione degli interventi di informatizzazione fanno capo al « Centro per l'informatica », istituito con decreto ministeriale n. 5301-*bis* del 28 dicembre 1985.

Compiti particolari in materia di informatica sono altresì svolti dal « Centro cifra e telecomunicazioni » e dalla Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo.

I programmi del Ministero sono incentrati sull'adeguamento dell'hardware e del software esistenti e prevedono in via prioritaria l'aggiornamento tecnologico dell'Anagrafe consolare, ivi compreso il collegamento telematico con le sedi all'estero, e la messa in rete degli archivi delle Direzioni generali attraverso il cablaggio strutturato dell'intero palazzo della Farnesina, al fine di realizzare in tempi brevi un Ufficio relazioni con il pubblico (URP).

Per entrambi i progetti nel 1995 è stata prevista l'esecuzione di studi di fattibilità e l'avvio della realizzazione, con una spesa preventivata di circa 3 miliardi.

Il Centro cifra e telecomunicazioni, per parte sua, ha avviato da anni un progetto integrato per la trattazione informatica di tutta la messaggistica: è prevista, in tempi brevi, l'automazione delle procedure per la concessione dei visti d'ingresso, mentre è allo studio la procedura per la distribuzione informatica dei telegrammi presso tutte le Direzioni generali.

A seguito di uno studio di fattibilità svolto d'intesa con il Provveditorato generale dello Stato, il Centro ha stipulato nel 1992 un contratto quinquennale di « leasing » con la Siemens S.p.A. per la sostituzione dell'elaboratore principale (spesa annua 1,3 miliardi); sempre mediante locazione finanziaria nel 1993 sono stati sostituiti dalla Società Digital Equipment i lettori ottici, con una spesa annua di 400 milioni.

Per quanto concerne, infine, la Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo — che dispone di un proprio elaboratore centrale IBM 9377 —, è in corso un complesso procedimento di trasferimento dei dati su sistemi dipartimentali (che si prevede di completare entro il 1997), mediante utilizzazione del software di base « INFORMIX 4-GL »: le nuove procedure sono già operative per la gestione delle risorse di cooperazione e per la gestione competenze esperti.

Specifici interventi sono stati compiuti, inoltre, per adeguare le procedure informatiche alla gestione in bilancio delle risorse, con abbandono della contabilità speciale a decorrere dal 1 gennaio 1995, ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 559 del 1993.

In termini contrattuali l'attività del Ministero si è tradotta in acquisti in economia (n. 2) e in appalti di forniture e servizi (n. 15), aggiudicati per il 50 per cento a trattativa privata; per i rapporti contrattuali venuti a scadenza nel periodo febbraio-giugno 1993 è stata, inoltre, utilizzata la facoltà di proroga nei confronti dello stesso contraente, prevista dall'articolo 17 del decreto legislativo n. 39 del 1993, per la fase di prima attuazione della nuova normativa.

Tutti i contratti (riportati in dettaglio nell'allegato elenco) sono stati comunicati all'Autorità per l'informatica, che ha dato altresì parere positivo sull'unica fattispecie di ammontare superiore a 300 milioni di lire,

e cioè l'affidamento per il 1994 alla « Tecnoteam S.r.l. » di Roma della supervisione tecnico-sistemistica del sistema elettronico Siemens H60F, in funzione presso il Centro cifra (importo 416,5 milioni).

Nel comparto delle forniture va segnalato l'acquisto dalla « S.p.A. Siemens Nixdorf Informatica », a seguito di distinte licitazioni private, di complessivi 200 personal computers da tavolo e di 100 stampanti a getto d'inchiostro da installare presso gli uffici del Ministero, con una spesa complessiva di oltre 550 milioni.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**CAPITOLO 1116**

Decreto ministeriale n. 6218 del 7 dicembre 1993.

Contratto a trattativa privata con la S.p.A. Digital Equipment relativo alla realizzazione di un sistema di monitoraggio automatico della rete del Centro Cifra per un importo complessivo di L. 216.231.330.

Decreto ministeriale n. 6458 del 16 dicembre 1993.

Contratto a licitazione privata con la Società Diatecno per la sostituzione dei gruppi di continuità per le sale CED e Cifra per un importo complessivo di L. 154.105.000.

Decreto ministeriale n. 6866 del 31 dicembre 1993.

Contratto a trattativa privata stipulato con la Società Digital Equipment S.p.A. relativo al servizio di assistenza tecnica Hardware e Software del sistema M 3300 per il 1994 per un importo complessivo di L. 238.838.860.

Decreto ministeriale n. 34-*bis* del 3 gennaio 1994.

Spesa in economia con S.r.l. Tecnoteam di Roma per un corso di formazione di personale all'uso dei terminali periferici del sistema elettronico Siemens in funzione presso il Centro Cifra (periodo 1° gennaio-30 giugno 1994) per un importo complessivo di L. 185.540.000.

Decreto ministeriale n. 750 del 14 febbraio 1994.

Contratto a trattativa privata stipulato con la S.r.l. Tecnoteam di Roma per la supervisione tecnico-sistemistica del sistema elettronico Siemens H60F relativo al 1994 per un importo complessivo di L. 416.500.000.

Decreto ministeriale n. 3729 del 25 maggio 1994.

Contratto a trattativa privata stipulato, con la Società Digital Equipment S.p.A. relativo all'implementazione e black-up sul sistema presente in Sala Cifra per l'importo complessivo di L. 89.562.730.

CAPITOLO 1125

Decreto ministeriale n. 1738 del 30 marzo 1993.

Contratto a licitazione privata stipulato con la S.p.A. Olivetti avente per oggetto la manutenzione, sia Hardware che Software, delle apparecchiature installate presso gli uffici del MAE per il 1993 per un importo complessivo di L. 266.928.750.

Decreto ministeriale n. 1976 del 20 aprile 1993.

Contratto a trattativa privata stipulato con la Società Tecnoteam S.r.l. per la conduzione tecnico-operativa del sistema elettronico Siemens 7550 per il periodo 1 maggio 1993-31 dicembre 1993 per l'importo complessivo di lire 261.800.000.

Decreto ministeriale n. 1977 del 23 aprile 1993.

Contratto a licitazione privata stipulato con la Società Siemens Nixdorf Informatica per l'acquisto di 70 personal computers da tavolo da installare presso gli uffici del MAE per un importo complessivo di L. 124.950.000.

Decreto ministeriale n. 2505-*bis* del 20 maggio 1993.

Spesa in economia prevista con la Società Siemens Nixdorf Informatica S.p.A. per lo sviluppo e l'avviamento di nuove implementazioni software per l'ufficio XI per un importo complessivo di L. 189.210.000.

Decreto ministeriale n. 3818 del 24 agosto 1993.

Contratto a trattativa privata stipulato con la Società Computer Associates per la manutenzione triennale del prodotto software « Ca-Uni-center » fornito in esclusiva da tale ditta per un importo complessivo di lire 174.930.000.

Decreto ministeriale n. 9 del 4 gennaio 1994.

Contratto a licitazione privata stipulato con la Ditta ALES Giuliana per la manutenzione per l'anno 1994 delle apparecchiature informatiche, sia hardware che software, installate presso gli uffici del MAE per l'importo complessivo di L. 197.167.100.

Decreto ministeriale n. 2808 del 4 maggio 1994.

Contratto a licitazione privata stipulato con la ditta Siemens Nixdorf Informatica S.p.A. per la fornitura di 130 personal computers da tavolo da installare presso gli Uffici del MAE per l'importo complessivo di L. 267.347.780.

Decreto ministeriale n. 3721 del 17 maggio 1994.

Contratto a licitazione privata stipulato con la Società Olivetti per la fornitura di n. 50 stampanti ad aghi da installare presso gli Uffici del MAE per l'importo complessivo di lire 32.070.500.

Decreto ministeriale n. 2708 del 24 maggio 1994.

Contratto a licitazione privata stipulato con la S.p.A. Siemens Nixdorf Informatica per la fornitura di n. 100 stampanti a getto d'inchiostro da installare presso gli uffici del MAE per un importo complessivo di L. 163.473.870.

Decreto ministeriale n. 3731 del 1° giugno 1994.

Contratto a licitazione privata stipulato con la Società Epson Italia S.p.A. per la fornitura di 50 stampanti laser da installare presso gli uffici del MAE per l'importo complessivo di L. 63.849.450.

Decreto ministeriale n. 5122 del 28 giugno 1994.

Contratto a trattativa privata stipulato con la IBM Semea S.p.A. per rinnovo di contratti di licenza di programmi IBM utilizzati dal Centro per l'Informatica per un importo complessivo di L. 186.471.450.

8. Ministero dell'ambiente.

In progetto di maggiore rilevanza in corso di realizzazione è certamente quello del « Sistema informativo nazionale per l'ambiente » (SINA), gestito dal Servizio per la valutazione dell'impatto ambientale, che si propone di incrementare l'acquisizione e la circolazione delle conoscenze in materia ambientale tra le Amministrazioni dello Stato, gli Enti di ricerca, le Regioni e gli Enti locali, stabilendo un forte legame tra i dati ambientali e quelli della gestione del territorio.

Sul piano operativo il progetto si articola in tre distinti obiettivi, concernenti rispettivamente la realizzazione del modulo centrale, il censimento delle risorse esistenti e la standardizzazione delle metodologie e delle procedure.

Per il raggiungimento di ciascuno di tali obiettivi sono stati posti in essere distinti rapporti contrattuali: per il « modulo centrale » è stata stipulata una convenzione con il « Consorzio Coresia », appositamente costituito, per l'importo di circa 14 miliardi; il censimento delle risorse è stato affidato all'Enidata S.p.A. in associazione temporanea con TEI S.p.A. e Gepin S.p.A., con una spesa di 6 miliardi; la standardizzazione delle metodologie e delle procedure è stata, infine, curata dall'Italsiel S.p.A., in base ad una convenzione dell'importo di 3 miliardi.

Il progetto, originariamente finanziato per 75 miliardi nell'ambito del programma straordinario di cui alla legge n. 67 del 1988, ha ottenuto ulteriori risorse (4 miliardi) dal Piano triennale 1989-1991 di salvaguardia ambientale, per la costruzione e/o l'integrazione dei sistemi informativi e di monitoraggio ambientale presso altri enti centrali, allo scopo di incrementare i flussi di informazioni con il modello centrale del SINA.

Nuovi progetti sono stati proposti dall'Amministrazione all'Autorità per l'informatica nell'ambito del piano triennale 1995-1997: uno riguarda interventi di auto-organizzazione, che vanno dalla gestione del personale e del bilancio, all'archiviazione ottica dei documenti e ad applicazioni di « office automation »; sul versante dell'attività istituzionale è invece prevista l'automazione dei Servizi VIA (valutazione impatto ambientale), conservazione natura e IAR (inquinamento atmosferico e industrie a rischio).

Per entrambi l'Autorità ha prescritto la realizzazione di studi di fattibilità, nei rispettivi importi di 2,3 e 2,2 miliardi per il 1995.

Nel 1994 il Servizio IAR ha stipulato una convenzione con la TEMA S.p.A. per lo « sviluppo di una metodologia di analisi dei livelli di qualità dell'aria in aree urbane e sua applicazione sperimentale su un'area campione ».

Tale iniziativa rientra nel programma triennale « DISIA », finalizzato all'elaborazione e attuazione del piano nazionale e dei piani regionali di risanamento della qualità dell'aria. Nell'ambito del progetto è prevista la realizzazione di un prototipo di sistema informatizzato su personal computers per la raccolta dei dati relativi all'inquinamento atmosferico e alle caratteristiche emissive generali delle varie sorgenti inquinanti. Il tutto, rapportato su base cartografica numerica relativa all'area urbana di interesse.

Per quanto concerne, infine, l'Ispettorato centrale per la difesa del mare — che, com'è noto, è stato trasferito presso il Ministero dell'am-

biente all'atto della fusione del Ministero della marina mercantile con il Ministero dei trasporti — va segnalato che nel 1994 non sono stati stipulati nuovi contratti in materia informatica.

L'amministrazione si è limitata a prorogare per tale esercizio una serie di contratti preesistenti con la SIP S.p.A. (ora Telecom Italia S.p.A.), posti in essere in attuazione dell'articolo 3 della legge n. 979 del 1982, per la realizzazione del Sistema informativo di difesa del mare (SIDIMAR):

contratto di noleggio per la fornitura di un sistema integrato di gestione e trasmissione dati, scaduto definitivamente il 31 dicembre 1994 (spesa annua 1,5 miliardi);

atto aggiuntivo per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature costituenti il CNC del Sistema difesa del mare, stipulato nel 1993 e prorogato anch'esso fino al 31 dicembre 1994 (importo annuo 157,3 miliardi);

contratto di conduzione tecnica del SIDIMAR, concernente raccolta ed elaborazione dei dati (impegno di spesa per il 1994: 5,2 miliardi);

contratto di conduzione tecnica e supporto tecnico-specialistico per il funzionamento dei Comitati operativi periferici (COP), prorogato fino al 31 ottobre 1994 (spesa annua 1 miliardo).

9. Ministero per i beni culturali e ambientali.

Il processo di automazione dei servizi del Ministero e — più di recente — delle sue strutture periferiche è attualmente in una fase di assestamento.

La natura dei finanziamenti, talora cospicui, provenienti da leggi speciali di settore ha consentito un ampio ricorso alle tecnologie informatiche, creando tuttavia una situazione alquanto disomogenea e scoordinata, caratterizzata dal sistematico affidamento in concessione ad imprese specializzate esterne di tutte le attività (progettazione, gestione e manutenzione).

Investimenti notevoli sono stati compiuti, a prescindere da un disegno strategico complessivo dell'Amministrazione, sotto la spinta delle opportunità di finanziamento e delle soluzioni offerte dai terzi contraenti: solo di recente il Ministero ha organizzato, in collaborazione con la Scuola superiore della pubblica amministrazione, corsi di formazione informatica per dirigenti.

Nel corso del 1994 sono giunti a conclusione ben 34 progetti, finanziati dalla legge n. 449 del 1987, nell'ambito di un programma di modernizzazione dei servizi degli organi centrali e periferici del Ministero e per l'attivazione del Sistema bibliotecario nazionale (SBN): gli interventi, interamente affidati in concessione a consorzi (« CONSAC », « ABECA ») e ad imprese specializzate (Italsiel S.p.A., Intersiel S.p.A., Enidata S.p.A., Olivetti S.p.A., Bull S.p.A.), hanno comportato una spesa complessiva di 123,5 miliardi (Allegato 1).

Altri progetti per la manutenzione e valorizzazione dei beni culturali sono stati avviati, di concerto con il Ministero del lavoro e previa delibera del CIPE, ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 160 del 1988 con-

cernente iniziative per l'occupazione giovanile. La complessità degli adempimenti procedurali ha creato notevoli ritardi sui tempi previsti, talché gli interventi — tutti affidati in concessione — sono stati avviati solo nel 1993: risultano stipulate 14 convenzioni, con un impegno di spesa di 255,3 miliardi; le somme finora pagate ammontano a 51,3 miliardi (Allegato 2).

In attuazione della legge n. 84 del 1990, è stato predisposto un programma di interventi per l'inventariazione e catalogazione dei beni culturali pubblici e privati e per l'elaborazione della cosiddetta « carta del rischio », finalizzata ad attività di prevenzione e salvaguardia: lo stanziamento di 110 miliardi è stato ripartito tra 65 progetti, tutti affidati in concessione e riportati in dettaglio nell'Allegato 3.

Quest'ultimo programma è stato rifinanziato con i fondi straordinari della legge n. 145 del 1992: ai sensi degli articoli 2 e 3 della stessa legge sono stati accreditati agli Organi periferici del Ministero 10 miliardi per i beni artistici e architettonici (cap. 8036), 1,2 miliardi per i beni archivistici e 10,5 miliardi per i beni librari e gli istituti culturali.

Per quanto concerne gli interventi di auto-organizzazione e gestione interna, distinti contratti sono stati stipulati nel periodo 1993-1994 con la « Unisys Italia S.p.A. » per la locazione dell'elaboratore centrale Sperry Unisys 1100/60 (importo complessivo 713 milioni) e per assistenza sistemistica (importo: 308,5 milioni).

Tra le nuove iniziative inserite nel Piano triennale per l'informatica vanno, infine, menzionati gli studi di fattibilità per l'automazione della Fototeca nazionale e per la gestione dell'Ufficio centrale delle arti, finanziati nel 1995 per i rispettivi importi di 2,3 e di 5,1 miliardi.

E' previsto anche l'avvio del progetto per la realizzazione della rete telematica del Ministero, mediante un supporto unico di comunicazione tra tutte le strutture centrali, con un finanziamento di circa 5 miliardi per il 1995.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

MINISTERO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Legge 449/87

CAPITOLO 7503 - Spese per l'attuazione del programma di cui all'art. 1 D.L. 7.9.1987, n.371 ecc.

Allegato 1

REP.	CONCESSIONARIO	IMPORTO CONCESSIONE	DURATA MESI	S.A.L. LIQUIDATI	IMPORTO LIQUIDATO COMPLESSIVO	VARIANTI	COLLAUDO FINALE	NOTE
152	ITALSIEL S.p.A.	3.000.000.000	36	7	3.000.000.000		SI	
153	ITALSIEL S.p.A.	600.000.000	36	8	600.000.000		SI	
154	ITALSIEL S.p.A.	1.000.000.000	12	2	1.000.000.000		SI	
155	ITALSIEL S.p.A.	800.000.000	36	8	800.000.000		SI	
156	ITALSIEL S.p.A.	1.000.000.000	24	8	1.000.000.000		SI	
157	CELCOOP	2.400.000.000	24	11	2.400.000.000		SI	
158	INTERSIEL S.p.A.	1.970.000.000	36	13	1.970.000.000		SI	
159	INTERSIEL S.p.A.	1.030.000.000	24	8	1.030.000.000		SI	
160	CONSORZIO C.S.I.							
160	PIEMONTE	568.000.000	30	8	568.000.000		SI	
161	CONSORZIO C.S.I.							
161	PIEMONTE	1.182.000.000	24	6	1.182.000.000		SI	
162	ENIDATA S.p.A.	1.000.000.000	36	5	1.000.000.000		SI	
163	ENIDATA S.p.A.	1.000.000.000	24	4	1.000.000.000		SI	
164	ENIDATA S.p.A.	1.500.000.000	18	3	1.500.000.000		SI	
165	LOMBARDIA INFORMATICA S.p.A.	462.000.000	30	1	179.553.500		SI	
166	LOMBARDIA INFORMATICA S.p.A.	1.288.000.000	24	6	1.188.516.000		SI	
216	CONSORZIO ABECA	37.000.000.000	24	9	35.743.213.445	5	SI	n.3 varianti rettifica aree intervento software n.1 variante ultimazione lavori per mesi 6 n.1 variante nuove funzioni software uffici esportazioni

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Legge 449/87

CAPITOLO 7503 - Spese per l'attuazione del programma di cui all'art. 1 D.L. 7.9.1987, n. 371 ecc.

segue allegato 1

REP.	CONCESSIONARIO	IMPORTO CONCESSIONE	DURATA MESI	S.A.L. LIQUIDATI	IMPORTO LIQUIDATO COMPLESSIVO	VARIANTI	COLLAUDO FINALE	NOTE
217	UNISYS ITALIA S.p.A.	3.881.367.000	15	6	3.861.367.000		SI	
218	UNISYS ITALIA S.p.A.	3.782.872.000	15	6	3.782.872.000		SI	
219	ING. C. OLIVETTI & C. S.p.A.	6.737.828.000	15	7	6.737.828.000		SI	
220	CONSORZIO ABN	4.807.354.860	15	5	4.807.354.860		SI	
221	BULL INFORMATION	1.456.929.000	16	7	1.456.929.000		SI	
222	SYSTEMS ITALIA S.p.A.	1.202.788.000	16	9	1.202.788.000		SI	
223	BULL INFORMATION	2.643.984.000	15	6	2.643.984.000		SI	
321	SYSTEMS ITALIA S.p.A.	2.059.000.000	24	9	1.998.082.050		SI	
322	CSI PIEMONTE	3.120.000.000	36	11	2.422.941.000		SI	
323	CELCOOP S.r.l.	2.600.000.000	30	10	2.422.618.995		SI	
324	ITALSIEL S.p.A.	1.250.000.000	20	2	1.017.400.000		NO	
325	GEPI S.p.A. LOMBARDIA	2.020.000.000	30	6	1.276.554.645		SI	
326	INFORMATICA S.p.A.	6.848.000.000	10	4	6.848.000.000		SI	
327	CONSORZIO ABECA	300.000.000	12	4	300.000.000		SI	
328	CRUED S.p.A.	5.669.000.000	24	7	4.356.098.000		SI	
329	ITALISEL S.p.A.	2.349.000.000	15	2	2.349.000.000		SI	
351	BULL S.p.A.	16.707.600.000	24	4	12.660.908.278		SI	
352	CONSORZIO ABECA CONSORZIO CONSAC	12.257.000.000	24	7	9.333.068.010	2	SI	VII S.A.L. liquidazione parziale n.2 varianti temporali per motivazioni tecniche

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

MINISTERO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

elenco convenzioni legge n. 160/88

Allegato 2

REP.	CONCESSIONARIO	IMPORTO CONCESSIONE	DURATA MESI	S.A.L. LIQUIDATI	IMPORTO LIQUIDATO COMPLESSIVO	VARIANTI	COLLAUDO FINALE	NOTE
403	E.I.S. S.p.A.	18.531.000.000	36	4	5.910.954.390			
404	ARETHUSA S.r.l.	29.973.000.000	36	anticipo	2.997.300.000			
405	CONSORZIO SKEDA	25.350.000.000	36	4	9.317.781.400			
406	CONS.CO.BE.CAM.	29.819.000.000	36	anticipo	2.981.900.000			
407	IMPRESA G. GUERRINI	28.000.000.000	24	3	5.015.845.536			
408	SELE SISTEMI S.p.A.	13.562.000.000	24	1	2.953.913.990			
429	CON.SUD.	15.833.000.000	36	3	8.056.136.396			
434	BASSILICHI SVILUPPO S.r.l.	41.430.000.000	36	2	8.437.796.919			
436	COMUNE DI ALBA	6.530.000.000	24	==	=====			
490	TECNARTE S.r.l.	5.845.000.000	36	2	1.007.247.149			
492	CONSORZIO ABECA	20.199.000.000	26	anticipo	2.019.000.000			
493	CONSORZIO ABECA	3.551.000.000	21	anticipo	355.100.000	SI		proroga di 5 mesi
494	CONSORZIO ARCA	6.548.000.000	21	anticipo	654.800.000	SI		- variante trasferimento attività da Benevento a Napoli - variante fornitura per consentire la consultazione dei dischi in sala studio - supplemento formazione

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

MINISTERO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

elenco convenzioni legge 84/1990

CAPITOLO 7504 - "Spese per attuazione del piano organico di inventariazione, catalogazione ed elaborazione, ecc."

REP.	CONCESSIONARIO	IMPORTO CONCESSIONE	DURATA MESI	S.A.I. LIQUIDATI	IMPORTO LIQUIDATO COMPLESSIVO	VARIANTI	COLLAUDO FINALE	NOTE
374	CONSORZIO AR.CAD. SISTEMI INFORMATICI S.p.A.	7.000.000.000	27	2	2.998.493.490			
376	INDUSTRIA PER IL SOFTWARE S.p.A.	1.500.000.000	8	1	891.517.560			
377	SISTEMI INFORMATICI S.p.A.	2.504.000.000	14	3	2.256.945.775			
378	E.D.S. S.r.l.	1.000.000.000	12	2	733.323.570			
379	P.R.A.S.S.I. S.p.A.	1.500.000.000	18	6	1.380.901.262			
380	E.D.S. S.r.l.	2.500.000.000	18	6	2.227.078.578			
381	E.D.S. S.r.l.	1.215.000.000	18	6	1.132.309.024			
382	CONSORZIO METIS	1.000.000.000	18	5	987.840.090			
383	CONSORZIO IDRIA	7.000.000.000	27	4	3.669.620.450			
384	E.I.S. S.p.A.	1.570.000.000	15	4	1.570.000.000		SI	
387	CONSORZIO BENITALIA	1.759.000.000	12	4	1.559.979.216			
389	CONSORZIO ABECA	7.000.000.000	27	1	700.000.000			
390	SIPIA S.r.l.	7.000.000.000	27	1	1.577.180.920			
391	LA FELCE S.c.a.r.l.	1.600.000.000	12	3	1.327.679.170			
392	TEKNARR S.c.a.r.l.	1.200.000.000	12	1	314.141.880			
393	CONSORZIO ARCA	1.855.000.000	12	2	992.174.656			
394	CONS. BENI CULTURALI PIEMONTE	6.000.000.000	12	4	6.000.000.000		SI	
395	MEMAR SIT S.r.l.	4.000.000.000	12	3	2.577.335.460			
396	SIDAC S.p.A.	580.000.000	12	2	269.471.185			
397	CONSORZIO VULTURE	800.000.000	12	4	641.200.165			
398	SYNTAX STATO S.p.A.	1.000.000.000	12	2	946.997.910			
399	C.R.C. S.r.l.	749.000.000	8	2	591.996.395			
400	AGORA' S.r.l.	5.000.000.000	12	2	2.592.492.515			
401	CONSORZIO PINACOS	1.400.000.000	18	3	837.756.500			
402	PRAXI S.p.A.	1.218.000.000	18	5	1.217.408.334			
409	PRAXI S.p.A.	500.000.000	12	2	423.671.040			
410	MEMAR SIT S.r.l.	1.000.000.000	12	4	910.277.543			
411	MEMAR SIT S.r.l.	1.312.646.400	15	3	744.004.680			

in economia £. 591.686

Allegato 3

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

elenco convenzioni legge 84/1990

CAPITOLO 7504 - "Spese per attuazione del piano organico di inventariazione, catalogazione ed elaborazione, ecc."

segue allegato 3

REP.	CONCESSIONARIO	IMPORTO CONCESSIONE	DURATA MESI	S.A.L. LIQUIDATI	IMPORTO LIQUIDATO COMPLESSIVO	VARIANTI	COLLAUDO FINALE	NOTE
412	CONSORZIO IRIS	1.000.000.000	12	==	=====	SI	SI	variante temporale
413	SYSTEMA S.p.A.	700.000.000	12	3	625.688.350		SI	
414	S.P.I. S.p.A.	700.000.000	12	4	700.000.000		SI	
415	CONSORZIO FOLIBER	3.000.000.000	15	5	2.323.475.347	SI	SI	
416	DBA	150.000.000	12	==	15.000.000		SI	
417	ITALSIEL S.p.A.	600.000.000	20	==	=====			
418	A.P.E. S.r.l.	2.678.000.000	18	6	2.560.375.701		SI	
419	ENIDATA S.p.A.	1.000.000.000	12	2	1.000.000.000		SI	
420	ENIDATA S.p.A.	500.000.000	12	2	500.000.000		SI	
421	CONSORZIO IRIS	500.000.000	12	1	56.426.000		SI	
422	CONSORZIO IRIS	1.340.000.000	12	anticipo	134.000.000	SI		
423	CONS. BENI CULTURALI ABRUZZO	1.700.000.000	12	6	1.364.738.210			
424	BASSILICHI INFORMATICA S.r.l.	2.000.000.000	12	4	1.970.224.960			
425	CONSORZIO IRIS	3.250.000.000	20	anticipo	325.000.000	SI		
427	ACTA S.p.A.	1.309.000.000	12	3	739.647.030	SI	SI	Variante: proroga di 1 mese e mezzo
430	CRUED SERV. INFORM. S.p.A.	1.565.000.000	12	1	505.820.620			
431	CONS. SISTEMA INFORMATIVO	350.000.000	12	2	350.000.000		SI	
432	CONSORZIO EUBEA	995.000.000	12	3	728.339.762		SI	
433	CONS. BIBLIOTECHE E ARCHIVI	500.000.000	12	3	398.571.895		SI	
435	ART. COOP. S.r.l.	1.000.000.000	12	anticipo	100.000.000		SI	
487	EUSTEMA S.p.A.	1.039.000.000	12	2	570.190.785	SI	SI	
491	CONSORZIO ATLAS	1.202.000.000	12	==	=====			
496	PROCOGEN S.p.A.	1.000.000.000	12	3	816.333.300		SI	
497	CONSORZIO CERERE	124.521.600	15	==	=====			
498	MOLISE DATI S.r.l.	1.500.000.000	12	4	1.015.844.895			

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

MINISTERO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

elenco convenzioni legge 84/1990

CAPITOLO 7504 - "Spese per attuazione del piano organico di inventariazione, catalogazione ed elaborazione, ecc."

REP.	CONCESSIONARIO	IMPORTO CONCESSIONE	DURATA MESI	S.A.L. LIQUIDATI	IMPORTO LIQUIDATO COMPLESSIVO	VARIANTI	COLLAUDO FINALE	NOTE
499	CONSORZIO BENITALIA	2.000.000.000	12	==	=====			
500	OFFNET S.p.A.	1.000.000.000	18	5	731.032.663	SI		
501	IL CENACOLO S.r.l.	1.000.000.000	13	2	306.737.005			
502	CELCOOP S.r.l.	350.000.000	20	==	=====			
503	UNIVERSITA' DI PERUGIA	360.000.000	12	1	267.428.265			
504	UNIVERSITA' DI PERUGIA	75.000.000	12	==	=====			
505	PIERRECI SOC. COOP. s.r.l.	895.000.000	12	3	774.265.579			
506	ITIN S.p.A.	1.000.000.000	24	2	324.238.160			
508	SIDAC S.p.A.	669.375.000	12	1	207.409.860			
509	CONSORZIO CON.T.A.V.I.	586.000.000	12	2	239.894.025			
510	ACCADEMIA MARCHIGIANA	62.832.000	15	==	=====			
535	PROV. AUTONOMA DI TRENTO	700.000.000	12	==	=====			

segue allegato 3

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

convenzioni consorzio ABECA (L. 449/86 - L. 160/88 - L. 84/90)

Allegato 4

REP.	CONCESSIONARIO	IMPORTO CONCESSIONE	DURATA MESI	S.A.L. LIQUIDATI	IMPORTO LIQUIDATO COMPLESSIVO	VARIANTI	COLLAUDO FINALE	NOTE
218	CONSORZIO ABECA	37.000.000.000	24	9	35.743.213.445	5	SI	n.3 varianti rettifica aree intervento software n.1 variante ultimazione lavori per mesi 6 n.1 variante nuove funzioni software uffici esportazione
326	CONSORZIO ABECA	6.848.000.000	10	4	6.848.000.000			
351	CONSORZIO ABECA	16.707.600.000	24	4	12.660.908.278			
369	CONSORZIO ABECA	atto aggiuntivo al Rep. n. 351						
390	CONSORZIO ABECA	7.000.000.000	27	1	1.577.180.920			
448	CONSORZIO ABECA	atto aggiuntivo al Rep. n. 390						
492	CONSORZIO ABECA	20.199.000.000	26		2.019.000.000			
493	CONSORZIO ABECA	3.551.000.000	21		355.100.000			
524	CONSORZIO ABECA	atto aggiuntivo al Rep. n. 492						
525	CONSORZIO ABECA	atto aggiuntivo al Rep. n. 493						

convenzioni consorzio CONSAC (L. 449/86)

REP.	CONCESSIONARIO	IMPORTO CONCESSIONE	DURATA MESI	S.A.L. LIQUIDATI	IMPORTO LIQUIDATO COMPLESSIVO	VARIANTI	COLLAUDO FINALE	NOTE
352	CONSORZIO CONSAC	12.257.000.000	24	7	9.333.068.010	2	SI	VII S.A.L. liquidazione parziale n.2 varianti temporali per motivazione tecniche

MINISTERO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

Capitolo 1083

contratti di locazione dell'elaboratore SPERRY 1100/60 C1 e fornitura di servizi annessi

Allegato 6

REP.	CONCESSIONARIO	IMPORTO CONCESSIONE	IMPORTO LIQUIDATO	DURATA MESI	NOTE
538	UNISYS ITALIA	111.481.965	224.733.705	3	di cui £. 116.852.445 assistenza sistemistica
542	UNISYS ITALIA	111.481.965	288.841.210	3	di cui £. 191.740.015 assistenza sistemistica
548	UNISYS ITALIA	489.993.780	=====	8	decreto in corsi di registrazione

10. Ministero del bilancio e della programmazione economica.

Il sistema informatico del Ministero si basa su reti locali, cui si accede attraverso postazioni di personal computers.

L'Amministrazione, in sede di piano triennale per l'informatica, ha previsto alcune iniziative e progetti di settore finalizzati alla costruzione di un sistema informativo integrato.

In tal senso è orientato il potenziamento del sistema informativo del Servizio affari generali e del personale, basato sulla completa revisione dell'architettura tecnologica esistente, finanziato per il 1995 per 915 milioni di lire.

Particolare interesse riveste il progetto per l'informatizzazione del Servizio per la programmazione contrattata, di recente istituzione, allo scopo di acquisire nel corso del triennio la gestione della banca-dati dell'ex Agenzia per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno; è anche prevista la realizzazione di un sistema informativo per le esigenze del Nucleo ispettivo del Ministero.

La spesa prevista per il 1995 è di poco superiore a 1,8 miliardi di lire.

11. Ministero del commercio con l'estero.

Il Ministero del commercio con l'estero è caratterizzato dalla modesta entità della spesa storica in materia informatica (0,3 miliardi).

Tuttavia, alla fine del 1993 è stato formalmente istituito il Servizio per i sistemi informativi automatizzati e, più di recente, sono state avviate le procedure per l'espletamento di un appalto-concorso per la completa revisione del sistema informativo e la sua ridefinizione, sulla base delle risultanze di uno studio di fattibilità completato nel giugno 1994.

Una separata analisi è stata, inoltre, condotta per la realizzazione di un progetto di scambio di dati e informazioni con l'ICE e con l'ISTAT.

Nell'ambito del piano triennale per l'informatica l'Amministrazione ha proposto un nuovo progetto per la gestione delle richieste provenienti dall'utenza esterna, principalmente destinato al rilascio delle autorizzazioni di import/export e all'area degli scambi commerciali; altre iniziative riguardano la riorganizzazione di tutte le informazioni utili per l'attività istituzionale del Ministero e la realizzazione di sistemi di collegamento con le banche-dati esterne.

Il finanziamento complessivo per il 1995 è di circa 820 milioni di lire, mentre gli oneri previsti per la gestione degli impianti esistenti superano di poco 1 miliardo di lire.

In quest'ultimo comparto rientra un contratto stipulato nel settembre 1994 con la Soc. C.P.U. di Roma per la manutenzione delle strutture hardware, che è stato, peraltro, restituito dal competente Ufficio di controllo della Corte per insufficiente motivazione dell'affidamento a trattativa privata.

12. Ministero della difesa.

Considerata la complessità organizzativa del Dicastero e le sue peculiarità operative si ritiene utile precisare, preliminarmente, l'articolazione delle competenze definite dall'amministrazione per il settore dell'informatica.

In attuazione dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 39 del 1993 è stato nominato responsabile per i sistemi informativi automatizzati il Generale comandante del reparto TEI (telecomunicazioni, elettronica e informatica) dello Stato Maggiore della difesa; la stipulazione dei contratti nella *subiecta materia* è affidata alla direzione generale delle telecomunicazioni (Telecomdife).

Ai sensi dell'articolo 16 del citato decreto legislativo è stato elaborato, d'intesa con l'Autorità per l'informatica, il regolamento destinato a coordinare le disposizioni di tale normativa generale con le speciali esigenze di gestione dei sistemi informativi concernenti la difesa nazionale: il relativo schema è stato inviato al Consiglio di Stato per il prescritto parere.

Finalità essenziale di tale regolamento è quella di assicurare procedure diverse nella trattazione dei dati informatici, a seconda che interessino il settore operativo della difesa (e le connesse esigenze di riservatezza legate al segreto militare), ovvero il settore gestionale-amministrativo nel quale è utile, oltre che possibile, lo scambio delle informazioni con le altre pubbliche amministrazioni.

Rientrano in quest'ultimo comparto i nuovi progetti presentati dal Ministero nell'ambito del piano triennale per l'informatica, come quello dell'Aeronautica militare relativo al miglioramento delle tecniche di trasmissione ed elaborazione dei dati per la rilevazione meteorologica, al quale si ricollega il « progetto Andromeda » che riguarda, in particolare, l'adeguamento della ricezione dei dati che giungono dal sistema satellitare. I rispettivi finanziamenti sono previsti in 8,8 e 1,7 miliardi per il 1995.

La somma di 1 miliardo risulta altresì stanziata per lo studio di fattibilità e l'avvio di un « sistema informativo geografico aeronautico », che prevede la raccolta, catalogazione e diffusione di informazioni in campo geocartografico.

Per quanto concerne l'attività contrattuale si rileva che la Direzione Telecomdife, dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 39 del 1993 ha stipulato 23 contratti in materia informatica, di cui oltre la metà risultano affidati a trattativa privata (Allegato 1).

Tra questi vanno segnalati, per la notevole entità degli investimenti, la fornitura di hardware e software da parte della Digital Equipment S.p.A. all'Ispettorato tecnico per l'assistenza al volo (ITAV) per un ammontare di oltre 6 miliardi, il contratto con la Soc. « BULL HN S.p.A. » per l'automazione delle tre Regioni aeree (importo 4,7 miliardi) e il contratto stipulato con il Raggruppamento temporaneo di imprese Alitalia/CISET per l'assistenza tecnica e la fornitura di software applicativo al Sistema informativo logistico integrato (SILI) dell'Aeronautica militare, con una spesa di 6,2 miliardi di lire.

Nell'Allegato 3 sono riportate le fattispecie contrattuali per le quali è stato richiesto il parere dell'Autorità per l'informatica, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo n. 39 del 1993.

Su richiesta del competente Ufficio di controllo della Corte, l'amministrazione ha inviato all'AIPA anche il ricordato contratto concernente il SILI dell'Aeronautica militare, giustificando la mancata richiesta iniziale di parere con la considerazione che « si trattava della gestione di un sistema d'arma, non soggetto ad integrazione o interconnessione con sistemi di altre pubbliche amministrazioni ».

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

- MINISTERO DELLA DIFESA -
CONTRATTI STIPULATI DA TELECOMDIFE

Allegato 1

Nr. contr.	data	Forma contr.	Oggetto	Importo I.V.A. Compresa	Ditta	Note
6592	18.03.93	Tr. Priv.	Manut. Assistenza tecnica Centri EAD S.M.D.	83.925.940	Sirti	1
6606	21.04.93	Tr. Priv.	Riscatto apparecchiature a fronte del contratto 5477 di Rep. del 18.12.1987	11.002.500	I. B. M. Semea	
6650	01.09.93	Lic. Pnv.	Serv. assist. sistemistica per manut. ne SW e per esercizio S.I.A.M.	588.514.500	Consorzio sistema	
6651	01.09.93	Lic. Pnv.	Serv. Assist. Tec.ca Assicurativa alle apparecchiature costituenti la rete LAN di Telecomdife	34.887.090	Romasistemi	
6653	08.09.93	Lic. Pnv.	Man. ne assist. tec.ca elaboratori IBM per 2° Rep. S.M.M.	24.091.490	Decision System	
6670	30.09.93	Lic. Pnv.	Acq. ne licenza d'uso di 3 RDBMS ORACLE per sist. RISC. 6000 serie 500	(per il 1993) 130.841.060	International	
6744	10.11.93	Tr. Priv.	Automazioni 3 Regioni Aree	4.728.082.390	Datamat	
6788	01.12.93	Lic. Pnv.	For. ra in opera di materiale informatico per 4° Rep. USG	40.233.900	Bull HN	2
6810	03.12.93	Lic. Pnv.	For. ra in opera di materiale informatico per 4° Rep. USG	58.728.500	Olivetti	
6812	03.12.93	Tr. Priv.	Ampliamento e potenziamento SINCA Navalcostarmi	3.450.107.500	A. C. S.	
6819	08.12.93	Lic. Pnv.	Serv. assist. sistem. per lo sviluppo e man. ne del SW e per l'esercizio sistema informativo U.S.G.	352.718.000	Datamat	3
6821	08.12.93	Lic. Pnv.	For. ra in lic. d'uso di nr. 116 copie di un prodotto SW per la liquidazione del mod. 730 e corso di istruzione per 76 programmatori	135.588.600	Bull Hn Information System Italia	
6825	06.12.93	Tr. Priv.	For. ra SW e HW per CELD. CNMCA dell'ITAV	6.068.990.550	Digital Equipment	4
6840	23.12.93	Tr. Priv.	Licenza d'uso SW sistema in uso presso Aerogestioni	93.104.410	Siemens Nixdorf	
6841	23.12.93	Tr. Priv.	Riscatto sistema in uso presso Aerogestioni	292.187.840	Siemens Nixdorf	
6842	23.12.93	Tr. Priv.	Automazione del Policlinico Militare CELIO	299.912.130	Bull HN	
6843	23.12.93	Tr. Priv.	Automazione 1° e 3° R.O.C.A.M.	247.674.700	Bull HN	
6845	27.12.93	Tr. Priv.	Ass. Tec. S.W. applicativo del S. I. L. I.	6.221.281.706	Alitalia/Ciset	
6851	27.12.93	Tr. Priv.	Licenza d'uso programmi per CEED 2° Rep. S.M.M.	241.534.805	I.B.M. Semea	
6852	27.12.93	Tr. Priv.	Licenza d'uso prodotti programma per il 2° Rep. S.M.E.	268.860.280	I.B.M. Semea	
6854	20.01.94	Lic. Pnv.	For. ra 75 P.C. completi di stampanti e SW operativo e Licenza d'uso	199.643.325	Olivetti	5
6954	20.09.94	Lic. Pnv.	At. tà di Man Power per n. 1000 ore di system manager, n. 1000 ore di progettista di sistema e n. 1000 ore di analista del S.W.	110.670.000	Marconi	6
6984	06.10.94	Lic. Pnv.	For. ra e posa in opera del supporto per trasmissioni dati per la LAN dell'Ospedale Militare CELIO	40.888.360	Alcatel Italia	6

NOTE

- [1] Con D.M. nr. 225/IM del 21.09.1993 si è provveduto all'aumento nell'ambito del quinto contrattuale per un importo di Lire 16.756.000 su base annua;
- [2] Con D.M. nr. 108/IM del 23.05.1994 si è provveduto all'aumento nell'ambito del quinto contrattuale per un importo di Lire 856.272.300;
- [3] Con D.M. nr. 240/IM del 24.10.1994 si è provveduto alla riduzione nell'ambito del quinto contrattuale e riduzione di prezzo per il Loto 2, per un importo di Lire 733.754.000;
- [4] Non è stato interessato l'AIPA in quanto sul progetto di contratto è stato acquisito il parere del P. G. S. a suo tempo previsto.
- [5] Con D.M. nr. 148/IM del 27.08.1994 si è provveduto all'aumento nell'ambito del quinto contrattuale per un importo di Lire 39.928.666;
- [6] Il contratto è in corso di approvazione.

- MINISTERO DELLA DIFESA -
CONTRATTI DI TELECOMDIFE PROROGATI

Allegato 2

Nr. contr.	data	Forma contr.	Oggetto	Importo I.V.A. Compresa	Ditta	Note
6851	01.09.93	Lic. Priv.	Servizio di assistenza tecnica assicurativa alla Rete LAN di Telecomdife	32.859.410	Romasistemi	1
6853	08.08.93	Lic. Priv.	Man. zione ed Assistenza tecnica agli elaboratori IBM presso 2° Rep. SMM	130.094.050	Decision System International	2
6592	16.03.93	Tr. Priv.	Man. zione ed assistenza tecnica Centini E. A. D. dello S. M. D.	100.883.937	Sirti	

NOTE

[1] Contratto rinnovato con riduzione nel limite del 4/5

[2] Contratto rinnovato con sconto del 10 % al sensi legge 537/93

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

- MINISTERO DELLA DIFESA -
ELENCO RICHIESTE PARERI ALL'AIPA
SU SCHEMI DI CONTRATTO

Allegato 3

Nr.	Oggetto dello schema di contratto	Importo I.V.A. Compresa	Forma contr.	estremi inoltro richiesta	Note
1	Licenza d'uso per SW di base per CELD di CNMCA	2.555.880.087	Tr. Priv.	5112/2424 del 22,07,1993	1
2	Potenziamento sistema informativo NAVALCOSTARMI	3.450.107.500	Tr. Priv.	5112/0476 del 10,02,1994	2
3	Man.ne correttiva e adattiva del SW applicativo ed al supporto della gestione del sistema S.I.L.I. A.M.	6.221.281.705	Tr. Priv.	5112/1345 del 27,04/1994	3
4	Riscatto apparecchiature ex contr. 5768 (8 sistemi PS95 e 1 anno di locazione SW)	265.513.370	Tr. Priv.	123/11893/3034 del 5,09,1994	4
5	Fornitura di materiale informatico per esigenze DIFEIMPIEGATI E AERISPELOG	295.000.000 (presunto)	Lic. Priv.	121/1153/2030 del 20,05,1994	5
6	Ristrutturazione Sist. Andromeda per l'acquisizione dei dati trasmessi dai satelliti meteorologici	600.000.000 (presunto)	App. Conc.	243/983 del 22,06,1994 (informativo)	6
7	Fornitura di nr. 10 P. C. Tempest per esigenze U.S.G.	298.610.000	Tr. Priv.	121/1311/2081 del 06,06,1994	7
8	Licenze d'uso SW per i CELD di ORMEDIFE	9.820.000.000	Tr. Priv.	123/1981/3030 del 22,09,1994	8

NOTE

- schema di contratto nr. 1 il progetto alla data odierna è in fase di perfezionamento in relazione al parere fornito dall'AIPA con ig. nr. AIPA/LE/628 del 23,09,1993
- schema di contratto nr. 2 l'AIPA ha richiesto elementi di risposta che sono stati forniti in data 27,07,94 l'AIPA ha trasmesso il proprio parere con verbale nr. 49
- contratto nr. 3 La pratica è stata inoltrata all'AIPA solamente a mezzo di informativa, in quanto relativa ad un sistema operativo non interconnesso ad altri sistemi della P. A.
- schema di contratto nr. 4 Inviato all'AIPA, che ha escluso la propria competenza in quanto l'importo è inferiore ai 300 milioni
- schema di contratto nr. 5 Inviato all'AIPA, che ha escluso la propria competenza in quanto l'importo è inferiore ai 300 milioni
- schema di contratto nr. 6 La pratica è stata inviata a mezzo di informativa, ai sensi dell'art. 16 commi 1 e 3 del D. Lgs 39/93
- schema di contratto nr. 7 Il TEI ha inviato la pratica all'AIPA
- schema di contratto nr. 7 La pratica è stata inviata all'AIPA, pur avendo importo inferiore ai 300 milioni
- schema di contratto nr. 8 Parere favorevole dell'AIPA. Attualmente al Consiglio di Stato tramite il Rep. T. E. I. per l'acquisizione del relativo parere.

13. Ministero delle finanze.

L'Amministrazione finanziaria è quella che, in assoluto, ha effettuato i più cospicui ed estesi investimenti in materia di automazione dei servizi.

I sistemi informatici sono prevalentemente gestiti in regime di concessione dalla SOGEI - Società generale di informatica S.p.A., sulla base di convenzioni pluriennali il cui costo annuo supera i 750 miliardi: esse comprendono l'Anagrafe tributaria e i Centri di servizio delle imposte dirette, i sistemi informativi del Dipartimento delle dogane, la costituzione della banca-dati per l'Osservatorio delle entrate e per l'automazione del SECIT.

La recente riforma delle strutture centrali e periferiche del Ministero ha notevolmente influenzato le scelte strategiche in materia di servizi informativi automatizzati. Come si evince dal piano triennale per l'informatica, l'Amministrazione finanziaria ha presentato alcuni nuovi progetti di ristrutturazione organizzativo-informatica, orientati nella direzione del decentramento e basati sulla gestione ottica della documentazione e sull'interconnessione interna ed esterna.

Sotto quest'ultimo profilo — secondo le valutazioni del piano — « il Ministero delle finanze assume un ruolo centrale nella tematica della interconnessione tra Amministrazioni e nella definizione dei progetti intersettoriali »: vengono citati in proposito il progetto di rete con INPS e INAIL, lo sviluppo dell'automazione del Catasto, d'intesa con i Comuni, l'integrazione tra Anagrafe tributaria e Guardia di finanza.

Sul versante della formazione del personale è allo studio un progetto per l'addestramento di 1.000 addetti ai nuclei informatici e di 2.000 utenti gestori di rete locale.

Tra i nuovi progetti avviati nel 1995 si segnala quello relativo alla costruzione dell'Ufficio unico del territorio, destinato ad integrare demanio, catasto e conservatorie dei registri immobiliari, con una previsione di spesa di circa 110 miliardi.

E' anche prevista la sperimentazione su uffici-pilota dei progetti relativi all'Ufficio unico entrate — basato sull'acquisizione e archiviazione ottica dei documenti cartacei, su sportelli self-service e collegamenti telematici da/con l'Anagrafe tributaria — e le « Nuove forme di pagamento » mediante carte di tipo Bancomat, terminali videotel per operazioni di « home-banking » e bonifici bancari a carattere permanente.

Il costo dei due progetti, unitamente a quello di automazione delle Commissioni tributarie, è stimato per il 1995 in 146,4 miliardi.

Infine, per lo sviluppo del sistema informativo delle Dogane sono previsti un sistema centralizzato delle autorizzazioni e il controllo dei transiti comunitari, oltre al completamento dell'automazione degli UTF e dei Laboratori chimici, con una spesa di 47,3 miliardi nel 1995.

14. Ministero di grazia e giustizia.

Secondo le valutazioni compiute dall'Autorità per l'informatica, l'Amministrazione della giustizia presenta caratteristiche non dissimili da quelle di molti altri Ministeri, e cioè uno sviluppo non coordinato dalle applicazioni informatiche, una carenza di professionalità interne,

una posizione di « debolezza » contrattuale nei confronti dei privati contraenti.

L'obiettivo primario dell'Amministrazione, dopo la nomina del responsabile dei sistemi informatici ai sensi del decreto legislativo n. 39 del 1993, è stato quello di ricondurre tutte le strutture ad un unico polo informatico.

Considerata la vastità dell'iniziativa, nel 1994 è stata data priorità ad alcuni progetti urgenti, quali l'informatizzazione delle Procure generali, il sistema informativo della Direzione nazionale e delle Direzioni distrettuali antimafia e l'automazione dei Giudici di pace.

Sono stati invece inseriti nel piano triennale 1995-1997, per l'area « giustizia penale », i progetti di raccolta e messa a fattor comune delle informazioni investigative e all'automazione della cartella del fascicolo di processo; nell'area « giustizia civile » sono stati avviati interventi per l'automazione di specifici settori, come il diritto di famiglia, il diritto fallimentare e gli usi civici.

Circa 2 miliardi sono stati destinati nel 1995 al recupero dell'arretrato nel settore del Casellario giudiziale, mentre è stato finanziato per 1,7 miliardi il progetto di integrazione con le cartelle informatizzate dell'area « giustizia penale ». Studi di fattibilità sono stati avviati per il riassetto del sistema informatico dell'amministrazione penitenziaria (con una spesa di circa 6 miliardi) e per l'automazione del settore della Giustizia minorile (spesa preventivata: 11,8 miliardi).

Infine, risorse per 4,3 miliardi sono state destinate ad uno specifico progetto di formazione del personale degli Uffici giudiziari, oltre ad uno stanziamento di 6,6 miliardi per l'avvio del sistema informativo di settore; più di 2 miliardi sono stati stanziati nel 1995 per lo sviluppo del sistema informativo della Corte di cassazione (Italgire).

A quest'ultimo riguardo va sottolineato che, con contratto registrato nel dicembre 1994, il Ministero ha acquistato dalla Unisys Italia S.p.A. un sistema 2200-503, un sistema XPC e un sottosistema di comunicazioni DPC 624, in sostituzione dell'elaboratore precedentemente in uso, per l'importo di 9,7 miliardi comprensivo della licenza d'uso dei prodotti software, della manutenzione ordinaria e correttiva per cinque anni e del Servizio di migrazione prodotti programma.

Il contratto, destinato ad implementare la capacità del Centro elettronico di documentazione della Corte di cassazione, è stato stipulato previo parere favorevole dell'Autorità per l'informatica — che ha ritenuto congrua una riduzione dei prezzi offerti, pari a circa 430 milioni — e del Consiglio di Stato, il quale ha prescritto — tra l'altro — che le pattuizioni fossero integrate con la « clausola del prezzo più favorevole »: la Ditta contraente, cioè, si è impegnata a riconoscere all'Amministrazione il prezzo più basso eventualmente praticato per le stesse voci di fornitura a qualsiasi altro soggetto, sia pubblico che privato, in Italia e all'estero, per tutto il periodo occorrente alla consegna definitiva delle apparecchiature.

Sempre nel 1994 il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria ha stipulato con la IBM - SEMEA S.p.A. — produttrice dell'hardware e del software di base, in uso al centro elaborazione dati — un contratto per il servizio di assistenza tecnico-applicativa, articolato su complessive 3.200 ore fino al 31 dicembre 1994.

Il relativo importo di 594 milioni, IVA compresa, è stato così definito in seguito alla richiesta di riduzione del 40 per cento del costo orario di

assistenza (260.000/ora), formulata dall'Autorità per l'informatica in sede di rilascio del parere di congruità ex articolo 8 del decreto legislativo n. 39 del 1993.

Lo sforzo più rilevante è stato compiuto dal Ministero di grazia e giustizia sul versante dell'informatica individuale, nell'ambito della quale è stata data priorità al progetto di automazione del Registro notizie di reato, da sviluppare su reti locali mediante una procedura informatica denominata « REGE ».

Nel corso del 1994 sono stati stipulati circa 100 contratti con la Soc. Olivetti, di importo inferiore a 300 milioni, per la fornitura e posa in opera delle attrezzature necessarie allo sviluppo e al completamento delle reti informatiche di altrettante sedi e « poli » periferici (preture, tribunali e uffici di procura). Per le reti di trasmissione dati si è fatto riferimento al parere di congruità espresso nel 1991 dall'UTE di Roma, mentre per i « gruppi di continuità » è stato acquisito nel marzo 1993 il parere del Provveditorato generale dello Stato; sulle « workstation » specializzate, i « server » e le stazioni di lavoro si è invece pronunciata l'Autorità per l'informatica nel novembre 1993.

Per le esigenze della Corte d'appello di Roma — che costituisce il centro pilota per la sperimentazione e la verifica di procedure informatiche — sono stati conclusi distinti contratti con la IBM - SEMEA S.p.A., rispettivamente, per la locazione e manutenzione del nuovo elaboratore centrale IBM ES 9000-mod. 500 (durata 36 mesi, importo 4,9 miliardi), per la fornitura di prodotti software necessari al collegamento con il sistema RISC 6000 del Tribunale civile di Roma (importo 28,5 milioni), e per l'assistenza sistemistica fino al 31 dicembre 1994 (importo 155,6 milioni).

Per tutti i contratti è stata seguita una procedura analoga a quella adottata per il potenziamento del CED della Cassazione: in particolare, il prezzo di vendita dell'hardware è stato ridotto di circa il 20 per cento (da 5,8 a 3,2 miliardi) secondo le richieste formulate dall'Autorità per l'informatica, mentre è stata inserita la « clausola del prezzo più favorevole », come prescritto dal Consiglio di Stato.

Alla stessa Soc. IBM - SEMEA è stata anche affidata la realizzazione di un sistema di cablaggio per la rete di trasmissione dati della nuova sede (ex Caserma Cavour) della Pretura civile di Roma, per l'importo di 160,6 milioni.

Per le esigenze dei magistrati addetti alla Procura della repubblica presso il Tribunale di Napoli, già dotati di personal computers portatili forniti dalla BULL Italia S.p.A., sono stati infine acquistati, a trattativa privata, dalla stessa ditta 50 Kit modem-fax denominati « Maxitel », per l'importo di 106 milioni.

15. Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

In seno a questa Amministrazione coesistono una serie di « progetti verticali » di informatizzazione nell'ambito delle singole Direzioni generali e alcune iniziative di carattere « orizzontale », finalizzate a coordinare ed integrare i progetti di settore.

I progetti orizzontali sono tre e riguardano il « Networking integrato », la « Sicurezza informatica » e la « Formazione », con un impegno complessivo di spesa di 1,8 miliardi nel 1995.

La prima iniziativa è rivolta alla realizzazione di una struttura di comunicazione integrata per l'intera Amministrazione, che garantisca il collegamento tra le singole Direzioni: l'esigenza di un giusto dimensionamento della rete e delle apparecchiature ha suggerito di effettuare preliminarmente uno studio di fattibilità (importo preventivato 781 milioni).

E' stata invece avviata l'esecuzione del progetto « sicurezza globale », che si propone di salvaguardare il patrimonio informativo del Ministero mediante contromisure di protezione dei dati, realizzate con l'utilizzazione di appositi prodotti software (spesa prevista 714 milioni).

Un primo stanziamento di 350 milioni è stato infine destinato, nell'ambito del piano triennale per l'informatica, alla formazione del personale sia tecnico che amministrativo, con l'indicazione di distinti livelli di addestramento a seconda dei profili professionali.

Nell'ambito delle iniziative di tipo verticale, risorse pari a 3 miliardi sono state destinate per il 1995 alla realizzazione del sistema centrale del Gabinetto del Ministro e all'avvio dei connessi progetti di informatizzazione delle attività di gestione dei documenti e di rilevazione e diffusione dei dati statistici. Seguendo una logica di gradualità degli interventi e di contenimento della spesa, sono stati invece rinviati al 1996 i progetti di automazione delle interrogazioni parlamentari e della gestione della rassegna stampa.

Per quanto concerne i progetti riguardanti le singole Direzioni generali, si segnalano per la loro rilevanza l'acquisizione del sistema di elaborazione dipartimentale delle fonti energetiche (spesa prevista 1,1 miliardi), le numerose iniziative di automazione nel settore dei brevetti (gestione tasse, sala pubblico, conversione degli archivi marchi e modelli industriali, novità vegetali, eccetera) con un impegno complessivo di spesa di 1,5 miliardi, il sistema informatico per l'Ufficio nazionale minerario e l'automazione degli Uffici metrici provinciali.

In termini contrattuali l'attività del 1994 è stata caratterizzata da una molteplicità di acquisizioni di beni e servizi di importo limitato, prevalentemente finalizzate alla conduzione e manutenzione delle apparecchiature esistenti, alla prestazione di assistenza sistemistica.

La fattispecie di maggiore rilevanza è costituita dal potenziamento dell'unità centrale del CED del Ministero, realizzata dalla Soc. Olivetti mediante sostituzione del modello 90 con il modello 160 dell'elaboratore « OH 6460 », per l'importo di circa 300 milioni.

Con la Soc. Digitron S.r.l. è stato inoltre stipulato nell'ottobre del 1994 un contratto per la fornitura di 14 stazioni di lavoro, con una spesa di circa 75 milioni.

16. Ministero dell'interno.

Secondo l'Autorità per l'informatica il Ministero dell'interno « è forse l'unica Amministrazione che dispone di un articolato piano strategico di sviluppo del proprio sistema informativo », pur non essendo ancora dotata di un organo tecnico di pianificazione e controllo in grado di supportare il responsabile dei sistemi informatici.

Nel corso del 1994 sono stati avviati alcuni progetti di sviluppo, ritenuti prioritari dall'Amministrazione, tra i quali si segnalano per impor-

tanza ed entità finanziaria l'automazione delle Prefetture — che coinvolge aree di grande rilievo, come il governo degli enti locali, la sicurezza sul territorio, la protezione civile — e l'informatizzazione di alcuni settori del Dipartimento di pubblica sicurezza, come quello della Polizia stradale.

Il programma triennale per l'informatica prevede, inoltre, la predisposizione di studi di fattibilità per l'automazione dell'area elettorale (con la sperimentazione di procedure per il voto elettronico) e dell'area dell'amministrazione civile, mediate il collegamento tra le banche-dati relative alla finanza locale, ai segretari comunali, agli invalidi civili.

Sono in corso di realizzazione il progetto di pianificazione strategica e operativa e quello per la sicurezza logica e interoperativa, ai quali sono stati assegnati per il 1995 stanziamenti per 5 e 4,7 miliardi, rispettivamente.

Per quanto riguarda l'attività contrattuale, va ricordato in questa sede che la Corte ha affermato l'assoggettabilità al controllo preventivo dei contratti relativi ai sistemi informatici della Pubblica Sicurezza.

In particolare, la Sezione controllo Stato (III Collegio-deliberazione n. 67 del 1994), esaminando un contratto stipulato con la Soc. IBM per la gestione dei sistemi informativi di cui sopra, ha osservato che l'articolo 16, comma 1, del decreto legislativo n. 39 del 1993 prevede l'emanazione di appositi regolamenti per coordinare la nuova disciplina in materia di sistemi informatici con le esigenze di sicurezza dello Stato, della difesa nazionale, dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Il secondo comma della citata norma stabilisce, inoltre, che le disposizioni del decreto legislativo n. 39 (comprese quelle relative al controllo successivo della Corte dei conti) si applicano ai sistemi informativi automatizzati di cui al comma 1 « contestualmente ai regolamenti ivi previsti ».

Poiché, peraltro, tale regolamento non risultava — e non risulta tuttora — emanato, la Sezione ha ritenuto che, fino a quando la specifica prescrizione normativa non sarà soddisfatta, il controllo deve essere esercitato in via preventiva ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge n. 20 del 1994.

Nel merito il contratto sottoposto al giudizio della Sezione è stato ritenuto non conforme a legge, in quanto — pur prevedendo l'effettuazione delle prestazioni a decorrere dal 1° gennaio 1993 — era stato stipulato il 31 agosto 1993, approvato il 6 ottobre 1993 e inviato al controllo il 24 aprile 1994: e ciò, in violazione degli articoli 36 e 117 del regolamento di contabilità generale dello Stato che vietano l'esecuzione anticipata dei contratti.

17. Ministero dei lavori pubblici.

L'amministrazione sta compiendo uno sforzo notevole di rinnovamento, al fine di recuperare il tempo perduto nel settore dei sistemi informativi automatizzati, abbandonando una situazione di ingiustificata marginalità.

E' comprensibile, quindi, che i nuovi progetti, inseriti nel piano triennale dell'informatica, rappresentino il 63 per cento del totale ed è parimenti giustificabile la concentrazione delle maggiori risorse disponibili per il 1995 (circa 4 miliardi) sul progetto di ristrutturazione del Cen-

tro elaborazione dati del Ministero, per il miglioramento dei servizi istituzionali.

Interessante è anche il progetto « PAOS », che si propone di informatizzare i procedimenti di autorizzazione delle opere pubbliche di competenza statale: l'intervento consta di un sistema gestionale di base, di un sistema per la gestione di disegni tecnici e di un sistema cartografico, per una spesa prevista di 340 milioni.

Sono stati approvati dall'Autorità per l'informatica anche due rilevanti progetti, ancora da definire sotto il profilo degli oneri finanziari: uno riguarda gli interventi di edilizia agevolata, sovvenzionata e straordinaria e prevede l'informatizzazione globale della gestione finanziaria, contabile e tecnica; l'altro — che fa parte di un progetto comunitario di costituzione di un Osservatorio europeo per l'assetto del territorio — si basa su un sistema collegato al sistema informativo del Servizio sismico nazionale, allo scopo di produrre mappe cartografiche georeferenziate da inserire in monografie regionali.

18. Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

L'impegno prevalente dell'Amministrazione è rivolto al miglioramento delle prestazioni erogate e dell'accessibilità alle informazioni.

I nuovi progetti rappresentano, infatti, ben l'84 per cento della spesa preventivata per il 1995 dal Piano triennale per l'informatica (78,2 miliardi).

Considerevoli investimenti sono previsti per la realizzazione del Sistema informativo lavoro (SIL) « orizzontale » e « verticale »: il primo si propone di uniformare le procedure di gestione delle Sezioni circoscrizionali per l'impiego e degli Istituti provinciali del lavoro su tutto il territorio nazionale (spesa prevista 12 miliardi); per il secondo è stata avviata nella regione Abruzzo una sperimentazione volta ad integrare a livello regionale le attività operative di tutte le strutture periferiche del Ministero, nonché a realizzare l'interconnessione completa fra sistema regionale ed il sistema centrale dell'INPS (importo preventivato 10,8 miliardi).

Sempre per il 1995 è previsto, infine, un investimento di circa 7 miliardi (di cui 1,1 miliardi per l'esecuzione dello studio di fattibilità) per l'informatizzazione dell'Amministrazione centrale.

19. Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

Com'è noto, la legge 29 gennaio 1994, n. 17 ha profondamente modificato la struttura del Ministero, separando le funzioni gestionali e operative, attribuite al nuovo « Ente poste italiane », dalle funzioni di indirizzo, coordinamento e regolamentazione assegnate alla struttura ministeriale.

In via transitoria l'Amministrazione ha continuato, tuttavia, ad utilizzare i sistemi informativi dell'Ente, rimborsando a quest'ultimo i relativi costi.

Nel contempo sono state inserite nel piano triennale per l'informatica alcune proposte di automazione delle nuove strutture organizzate dal Ministero, in corso di definizione ai sensi dell'articolo 12 della citata legge n. 17 del 1994.

Le iniziative sono state raggruppate in due progetti: il primo riguarda la realizzazione del nuovo sistema informativo, con una spesa iniziale nel 1995 di 2,3 miliardi; il secondo prevede la formazione e riqualificazione del personale, con riferimento alle nuove funzioni del Ministero (spesa prevista 400 milioni).

Nessun contratto risulta pervenuto nel 1994 al competente Ufficio di controllo.

20. Ministero della pubblica istruzione.

I sistemi informativi automatizzati dell'Amministrazione sono in gran parte gestiti in regime di concessione dall'Italsel S.p.A. — società a partecipazione statale —, sulla base di una convenzione della durata di 6 anni, in scadenza a febbraio del 1996, il cui costo annuo è di circa 140,5 miliardi.

L'Autorità per l'informatica, ha pertanto, subordinato la concessione di ulteriori finanziamenti all'acquisizione dei risultati del monitoraggio della predetta convenzione e alla verifica costi-benefici, a norma dell'articolo 13, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 39 del 1993.

Nel frattempo, l'AIPA ha espresso l'avviso che lo studio di fattibilità del nuovo progetto per il governo del sistema scolastico debba essere svolto — senza ulteriori impegni di spesa — nell'ambito della convenzione in corso con l'Italsel, poiché vi è coincidenza di attività e di obiettivi. Sono stati invece rinviati al 1996, dopo la scadenza della convenzione medesima, i progetti di miglioramento dei servizi degli Uffici scolastici e i sistemi di valutazione dell'offerta formativa e del servizio scolastico, al fine di ottenere « un migliore bilanciamento degli impegni economici assunti dal Ministero per attività di sviluppo di nuove applicazioni ».

L'unico progetto finanziato nell'ambito del piano triennale (1,6 miliardi nel 1995) è quello concernente la vigilanza sulla Scuola privata: il progetto — per il quale è stato avviato lo studio di fattibilità — si propone di realizzare prodotti e servizi informatici per la rilevazione dei dati qualitativi e quantitativi del settore e per la gestione degli aspetti amministrativi, in un quadro globale di riferimento.

Per quanto concerne l'attività contrattuale, nella questi totalità essa è stata assorbita dal rinnovo di contratti annuali di manutenzione di apparecchiature e per assistenza sistemistica, nonché per l'acquisizione di licenze d'uso di programmi software.

Un numero rilevante di tali contratti relativi all'esercizio 1994 non hanno concluso il loro iter amministrativo, in quanto il competente Ufficio di controllo ha contestato il rinnovo, con lo stesso contraente, di rapporti scaduti oltre il termine di 120 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 39 del 1993 (e cioè oltre il 4 luglio 1993), fissato dall'articolo 17 comma 3, della nuova normativa.

La pronuncia sulla legittimità dei relativi decreti di approvazione è stata deferita alla Sezione del controllo.

21. Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali.

La situazione della nuova struttura ministeriale, che ha preso il posto dell'ex Ministero dell'agricoltura e delle foreste, per quanto concerne

il settore dell'informatica presenta molte affinità con quella, dianzi illustrata, del Ministero della pubblica istruzione.

Anche in questo caso i sistemi informativi dall'Amministrazione sono quasi interamente gestiti in regime di concessione dalla Agrisiel S.p.A., società a partecipazione statale, sulla base di una convenzione quinquennale che scadrà nel novembre 1996, il cui costo annuo ammonta ad oltre 50 miliardi.

Il sistema principale, denominato Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), adempie agli obblighi della normativa comunitaria e assicura la copertura gestionale degli uffici centrali e periferici del Ministero. Nell'ambito del ricordato rapporto concessorio sono stati disciplinate, con atti aggiuntivi, attività di studio per l'implementazione del sistema e di sviluppo dei nuovi prodotti software; con lo stesso procedimento è stato realizzato il potenziamento del sistema informatico dell'Ispettorato centrale repressione frodi (con una spesa di circa 3 miliardi) e di quello relativo agli Uffici periferici dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali (per l'importo di 521,2 milioni).

Nell'ambito del piano triennale per l'informatica sono stati inseriti nuovi progetti che, oltre ad una serie di interventi di automazione per le diverse Direzioni generali del Ministero, comprendono lo studio di fattibilità di un sistema di supporto alle decisioni per la politica agricola e l'interconnessione con i sistemi informativi regionali.

Uno stanziamento di 1,2 miliardi per il 1995 è stato destinato a potenziare il coordinamento dell'attività operativa del Corpo forestale dello Stato, nonché al monitoraggio del patrimonio forestale nazionale; 500 milioni sono stati inoltre stanziati per lo svolgimento di seminari di formazione per il personale del Ministero.

L'Amministrazione — in seguito alla acquisizione delle competenze nel settore della pesca, prima spettanti al Ministero della marina mercantile — ha infine destinato 1,6 miliardi ad uno studio di fattibilità di un sistema informativo, finalizzato alla gestione del naviglio peschereccio ed al controllo dei dati di produzione della pesca.

22. Ministero della sanità.

Per la realizzazione del Sistema informativo sanitario (S.I.S.) il Ministero ha stipulato nel 1991 una convenzione novennale con l'Italsiel S.p.A., società a partecipazione statale, alla quale sono state affidate in regime di concessione le attività di conduzione, sviluppo, assistenza tecnica e formazione del personale dell'Amministrazione per un importo base di 862 miliardi.

I nuovi progetti presentati nell'ambito del programma triennale per l'informatica si rivolgono principalmente alla creazione di banche-dati e di sistemi di comunicazione con le altre amministrazioni componenti il Servizio sanitario nazionale.

Per molte iniziative — come quelle per la programmazione e l'assistenza sanitaria, per il monitoraggio e la prevenzione delle tossicodipendenze, e per la profilassi nutrizionale —, che coinvolgono diverse altre amministrazioni pubbliche, l'Autorità per l'informatica ha suggerito di prevedere una fase di concertazione e sperimentazione dei progetti nell'ambito dei rispettivi studi di fattibilità.

Uno stanziamento di 1,4 miliardi è stato destinato al progetto concernente autorizzazione e vigilanza sui farmaci, che prevede un'attività di monitoraggio tecnico sulle specialità medicinali e la gestione dell'iter procedurale per la loro registrazione.

E' stato, infine, finanziato per l'importo di 773 milioni, di cui 190 per l'espletamento dello studio di fattibilità, il progetto di revisione tecnico-funzionale del sistema informativo dei Nuclei antisofisticazione (NAS).

23. Ministero del tesoro.

Nell'ambito di questa Amministrazione si possono distinguere tre diverse aree, riguardanti — rispettivamente — la Direzione generale dei servizi periferici, la Ragioneria generale dello Stato e il Provveditorato generale dello Stato, al quale ultimo fanno capo le Direzioni generali AA.GG. e del personale, del tesoro e della pensioni di guerra.

Gli interventi proposti nel piano triennale per l'informatica appaiono rivolti verso un ammodernamento delle strutture, che attenui la dipendenza dalle ditte fornitrici e persegua una più estesa interconnessione con i sistemi di altre Amministrazioni.

Per quanto concerne i Servizi periferici, viene destinato un finanziamento di 10,5 miliardi alla realizzazione di due progetti per la gestione, rispettivamente, delle partite di stipendio e di pensione: in entrambi i casi è prevista la migrazione della procedura applicativa operante su elaboratori dipartimentali verso un'architettura basata su personal computers connessi in rete.

Particolare interesse riveste il progetto per l'archiviazione ottica e gestione del protocollo delle Direzioni provinciali del tesoro: lo stanziamento di 900 milioni per il 1995 si propone di realizzare — a seguito di un apposito studio di fattibilità — una struttura pilota presso la DPT di Roma.

Con decreto del Presidente della Repubblica n. 766 dell'11 novembre 1994 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 2 marzo 1995) è stato approvato il regolamento per l'assunzione del personale necessario alla conduzione tecnica del sistema informativo della citata Direzione generale.

Con riferimento agli interventi sul sistema informativo della Ragioneria generale, l'Autorità per l'informatica ritiene che l'Amministrazione debba riconsiderare i costi per le attività di gestione e di sviluppo, presenti e futuri, avviando al più presto le attività di monitoraggio previste dal decreto legislativo n. 39 del 1993.

Fra i nuovi progetti vanno segnalati l'automazione delle Ragionerie provinciali e regionali (mediante estensione dei sistemi sperimentati presso centri-pilota) e il progetto « Comunità europea », che comprende tutti gli interventi di aggiornamento del sistema informativo dell'Ispettorato per l'amministrazione del fondo di rotazione per le politiche comunitarie.

Riguardo all'area del Provveditorato generale dello Stato, particolare rilievo assume la riprogettazione dell'intero sistema informativo della Direzione generale del tesoro, che prevede una nuova gestione dei flussi informativi e la possibilità di automatizzare le operazioni manuali, con una spesa prevista nel 1995 di 11,2 miliardi.

Un finanziamento di 3,1 miliardi è previsto, inoltre, per l'adeguamento del sistema informativo della Direzione generale delle pensioni di guerra (SIPEG), prevalentemente destinato al recupero dell'arretrato e al miglioramento delle procedure.

Particolare interesse riveste il progetto del Provveditorato generale per la gestione in tempo reale dei beni mobili, nelle diverse fasi dell'acquisizione, conservazione e distribuzione alle amministrazioni utenti: lo stanziamento per il 1995 è di 3,6 miliardi.

Per quanto attiene all'attività contrattuale, nel corso degli esercizi 1993-1994 risultano pervenuti al controllo 85 provvedimenti approvativi di contratti in materia informatica.

Le osservazioni formulate dal competente Ufficio di controllo — e recepite dall'Amministrazione — hanno riguardato prevalentemente l'applicazione della direttiva servizi 50/92 CEE, la determinazione e la rinegoziazione dei prezzi ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 537 del 1993 (successivamente sospeso e poi radicalmente modificato da successive disposizioni normative) e l'osservanza delle nuove modalità di controllo previste dall'articolo 14 del decreto legislativo n. 39 del 1993.

24. Ministero dei trasporti e della navigazione.

24.1. Motorizzazione e aviazione civile.

Il decreto-legge n. 77 del 1989, convertito con modificazioni dalla legge 5 maggio 1989 n. 160, ha autorizzato l'Amministrazione (all'epoca Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile) a stipulare contratti di durata non superiore a 5 anni per il potenziamento e la gestione dei propri servizi informatici, in deroga alle norme di contabilità generale dello Stato nonché all'articolo 14 della legge n. 1140 del 1942 e all'articolo 27 della legge n. 93 del 1983.

Sulla base dei criteri direttivi fissati con decreto ministeriale n. 973 del 9 giugno 1989, sono state stipulate due convenzioni-quadro di durata quinquennale (1989-1994) con consorzi di imprese appositamente costituiti: il « Consorzio SIMT », formato da Italsiel S.p.A., Bull S.p.A. e Fenit Servizi S.p.A., per la conduzione e manutenzione del sistema informativo della Motorizzazione civile e il « Consorzio SESIT », composto da Italsiel S.p.A. e Fenit Servizi S.p.A., per il sistema direzionale del Ministero e per l'informatizzazione delle Direzioni generali dell'aviazione civile e della programmazione, organizzazione e coordinamento (POC).

Più di recente (giugno 1993) la Motorizzazione civile ha stipulato con il consorzio SIMT un atto esecutivo della predetta convenzione, della durata di 30 mesi, per l'implementazione e il funzionamento del sistema informativo (importo complessivo 91 miliardi).

Sotto il profilo delle aree di intervento, va evidenziato che inizialmente il processo di automazione ha interessato i settori delle patenti di guida, dei libretti di circolazione e dell'immatricolazione degli autoveicoli.

Nell'ambito di un progetto di sviluppo completato nell'aprile del 1992 sono state poi individuate altre aree di intervento, in attuazione del nuovo Codice della strada e dei relativi regolamenti: con atto esecutivo del 20 ottobre 1994, la convenzione di cui sopra è stata estesa all'archivio

nazionale dei veicoli ed anagrafe degli abilitati alla guida, alla targatura nazionale e alle modalità di accesso ai dati del sistema informativo.

Ulteriori interventi per l'adeguamento del sistema medesimo alle recenti modifiche al Codice della strada, concernenti il rinnovo e la revisione delle patenti di guida e l'Albo degli autotrasportatori, sono attualmente all'esame dell'Autorità per l'informatica.

L'accesso degli utenti alle informazioni del CED della Motorizzazione civile è stato da ultimo, regolamentato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1994, n. 634.

Più lento è stato l'avvio del processo di informatizzazione della Direzione generale dell'aviazione civile, in quanto il primo atto esecutivo della convenzione-quadro con il Consorzio SESIT è stato approvato solo nel febbraio del 1992: il sistema informativo è entrato « a regime » all'inizio del 1993, dopo il completamento di uno studio tecnico-economico da parte del Concessionario.

I primi interventi di automazione hanno riguardato gli Uffici brevetti del Servizio della navigazione aerea e il Registro aeronautico nazionale del Servizio trasporti aerei.

Con riferimento alle nuove iniziative inserite nel piano triennale per l'informatica, particolare interesse riveste il progetto della Motorizzazione civile per un sistema di supporto allo svolgimento dell'esame di teoria per il conseguimento della patente di guida tramite l'utilizzo di personal computers (spesa prevista per il 1995, circa 500 milioni).

L'Amministrazione intende sperimentare, altresì, il decentramento funzionale (mediante sostituzione graduale di tutti i sistemi periferici) e l'installazione degli sportelli « self-service » a disposizione dei cittadini: il finanziamento richiesto per il 1995 è, rispettivamente, di 1,2 miliardi e di 570 milioni.

Circa 1 miliardo di lire viene destinato alla definizione di un sistema di valutazione e regolazione del settore dei trasporti su rotaia, mediante interconnessioni funzionali e tecniche con le Ferrovie dello Stato S.p.A. e le altre società ed enti ferro-tranviari.

Per l'Aviazione civile, tenuto conto della recente attivazione del sistema informativo, tutte le iniziative sono state accorpate in un unico progetto che prevede una spesa di circa 5 miliardi e comprende la gestione del personale e delle risorse finanziarie, la concessione delle autorizzazioni, la realizzazione degli interventi.

La Direzione generale P.O.C., per parte sua, ha predisposto un progetto di automazione che si articola in uno studio di fattibilità di una banca-dati sui trasporti e in un piano di formazione tecnica del personale (costo previsto 106 miliardi). Più ambizioso e complesso è il secondo progetto, denominato « Sistema informativo di governo », che si propone la creazione di un unico centro di controllo e coordinamento dei sistemi informativi di tutte le strutture del Dicastero, da collegare con enti esterni come i Ministeri dell'ambiente e del tesoro, l'ISTAT, le Ferrovie dello Stato (spesa preventivata, circa 6,5 miliardi).

Per quanto riguarda l'attività contrattuale del 1994, essa ha comportato per la Motorizzazione civile l'assunzione di impegni di spesa — rispettivamente — per 4,3 miliardi sul cap. 1580 e per 43,7 miliardi sul cap. 1567: in entrambi i casi risulta utilizzato oltre il 97 per cento dei rispettivi stanziamenti di competenza.

Sul primo capitolo le spese più rilevanti riguardano tre distinti contratti — per gli importi rispettivi di 488 milioni, 1 miliardo e 2,6 miliardi —

con la Soc. Centrocalcolo per la digitazione esterna di dati. L'80 per cento delle spese facenti carico al cap. 1567 risulta assorbito dalle apparecchiature e dalla gestione del sistema informativo della Motorizzazione civile (SIMT), che ammontano a 37,7 miliardi, mentre 4,6 miliardi concernono il noleggio dei sistemi dipartimentali Bull; è pari a 5,5 miliardi l'importo del contratto stipulato con la SIP (ora Telecom Italia) per la trasmissione dati via satellite.

L'Aviazione civile ha invece utilizzato risorse per 1,3 miliardi sul cap. 7502 per la realizzazione, da parte del Consorzio SESIT, dello studio relativo all'analisi delle esigenze funzionali e informative della Direzione generale.

24.2. Marina mercantile.

Com'è noto, la legge n. 537 del 1993 ha disposto la soppressione del Ministero della marina mercantile e il suo accorpamento con l'Amministrazione dei trasporti nel nuovo Ministero dei trasporti e della navigazione, trasferendo contestualmente (articolo 1, comma 11) al Ministero dell'ambiente le funzioni e le strutture dell'Ispettorato centrale per la difesa del mare; la precedente legge n. 491 aveva invece trasferito la Direzione generale della pesca al neo-costituito Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali.

Come già accennato al par. 8, al Ministero per l'ambiente è stata trasferita, con decreto interministeriale del 28 aprile 1994, la parte del sistema informativo per la difesa del mare - SIDIMAR riguardante i dati ambientali (sottosistema DAM - Dati ambientali marini).

La struttura unificata al Ministero dei trasporti ha conservato le competenze relative alla ricerca, soccorso e vigilanza in mare (sottosistema ARES - Automazione ricerca e soccorso) e delle situazioni di inquinamento (sottosistema AMIN - Automazione messaggi inquinamento); dispone, inoltre, di collegamenti telematici con la banca-dati di St. Malò che raccoglie informazioni sulla flotta mercantile mondiale (SIRENAC) e con il centro elaborazioni dell'ITAV per la visualizzazione delle previsioni meteorologiche; il pacchetto software « Caiman » consente, infine, la gestione tecnica e la manutenzione degli aeromobili Piaggio e Agusta utilizzati dalla Guardia costiera per la vigilanza delle acque territoriali.

Tra i progetti di automazione in corso di realizzazione va ricordato quello relativo al catasto automatizzato del demanio marittimo, per il quale l'Amministrazione si avvale di una convenzione triennale con il « Consorzio COGI » stipulata nel 1992 e finalizzata al censimento dei cessi, alla creazione della relativa banca-dati e alla gestione dei beni demaniali (importo complessivo 126,3 miliardi).

In applicazione del decreto legislativo n. 39 del 1993, nel 1994 sono stati sottoposti al parere dell'Autorità per l'informatica la bozza di contratto e il bando di gara europea per l'affidamento dell'attività di monitoraggio di tale convenzione.

Nel piano triennale 1995-1997 è stato inserito un progetto di grande rilievo e di elevata priorità riguardante il controllo del traffico marittimo (VTS - Vessel traffic system), che comprende anche il controllo e la gestione delle aree portuali: per la realizzazione della prima parte del progetto, è stato previsto un finanziamento di 52,8 miliardi.

Sono state accorpate in un unico progetto denominato « gestionale » le iniziative di informatizzazione della gestione interna dell'Ammini-

strazione, con una previsione di spesa di 8,6 miliardi: tra queste rientrano, oltre al già ricordato progetto del catasto demaniale marittimo, l'automazione delle procedure del registro navale e per il rilascio delle patenti nautiche, la banca-dati del naviglio.

Per la realizzazione di quest'ultimo progetto, che interesserà le 92 sedi periferiche dell'Amministrazione marittima, nell'agosto del 1994 è stato approvato un contratto con la Elettronica Ingegneria Sistemi S.p.A. nell'importo di oltre 4 miliardi, comprendente l'acquisto dell'hardware e del software di base.

Dalla Olivetti Information Sistem sono stati acquistati apparecchiature e programmi per l'archiviazione ottica e gestione automatizzata del protocollo (importo 161,5 milioni) oltre a personal computers e stampanti. La ditta Bull H.N. S.p.A. ha invece fornito il software applicativo per la gestione delle patenti nautiche (importo 55,3 milioni) e 10 stazioni di lavoro portatili, con una spesa di 35,3 milioni.

25. Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Il processo di informatizzazione del Dicastero è ancora modesto, anche perché solo nel 1994 le diverse strutture operative hanno ricevuto una definitiva e univoca sistemazione logistica nella sede di Piazzale Kennedy in Roma.

Ciò contribuisce a chiarire perché nel piano triennale per l'informatica l'Amministrazione non ha inserito nuovi progetti, limitandosi a prevedere soltanto l'evoluzione e gestione dell'attuale sistema informativo (finanziamento per il 1995, 2 miliardi).

Lo sviluppo delle apparecchiature esistenti è principalmente ipotizzato nell'ottica di più stretti collegamenti con le Università e gli enti di ricerca, nonché con l'Unione Europea e con la nuova rete comunitaria per la ricerca.

In tale prospettiva è stato attivato, con l'inizio dell'anno accademico 1994-1995, il collegamento telematico, via rete GARR della ricerca, con gli Atenei italiani, mentre è in fase di sperimentazione un nuovo prodotto software, utilizzato nell'ambito del progetto comunitario « ESPRIT », ai fini del collegamento con gli uffici della Commissione ricerca e istruzione dell'Unione Europea.

Infine, l'Amministrazione ha interessato il Provveditorato generale dello Stato per l'acquisizione di apparecchiature e programmi, destinati all'automazione dell'ufficio legislativo.

Nei termini surriferiti è il referto per il Parlamento sui risultati del controllo sui contratti in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni dello Stato.

L'ESTENSORE

F.to: Pietro De Franciscis

IL PRESIDENTE

F.to: Giuseppe Carbone

Depositato in Segreteria il 12 aprile 1995.

IL DIRIGENTE SUPERIORE
F.to: Eleonora Adornato

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TITOLO I - SPESE CORRENTI
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
 (Codice economico IV - Servizi meccanografici ed elettronici)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Anno	Impegni	Variaz. % anno preced.	Pagato competenza	Variaz. % anno preced.	Pagato totale	Variaz. % anno preced.
1987	2.577.714.295	—	519.560.410	—	1.356.382.345	—
1988	4.892.919.786	89,82	937.439.065	80,43	3.854.141.300	184,15
1989	5.127.044.771	4,78	1.085.009.600	15,74	3.904.066.890	1,30
1990	6.064.109.225	18,28	1.726.857.490	59,16	6.451.337.965	65,25
1991	9.501.488.629	56,68	2.729.303.330	58,05	6.853.072.230	6,23
1992	8.133.732.775	-14,40	3.117.425.310	14,22	8.231.764.201	20,12
1993	12.135.781.133	49,20	3.059.069.540	-1,87	9.665.561.565	17,42

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Anno	Impegni	Variaz. % anno preced.	Pagato competenza	Variaz. % anno preced.	Pagato totale	Variaz. % anno preced.
1987	4.445.239.808	—	1.365.495.570	—	4.175.052.730	—
1988	10.169.961.710	128,78	2.696.223.130	97,45	4.503.086.200	7,86
1989	9.027.823.440	-11,23	3.184.686.340	18,12	6.650.688.715	47,69
1990	9.497.616.107	5,20	3.252.077.500	2,12	10.937.997.890	64,46
1991	7.509.986.180	-20,93	4.010.284.440	23,31	11.712.350.185	7,08
1992	8.717.762.470	16,08	4.913.677.085	22,53	9.506.211.590	-18,84
1993	41.680.100.000	378,11	4.530.583.635	-7,80	8.038.702.790	-15,44

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E FORESTE

Anno	Impegni	Variaz. % anno preced.	Pagato competenza	Variaz. % anno preced.	Pagato totale	Variaz. % anno preced.
1987	37.999.500	—	365.300	—	37.768.820	—
1988	35.956.704	-5,38	6.423.425	1658,40	19.358.380	-48,75
1989	18.858.715	-47,55	514.215	-91,99	26.097.335	34,81
1990	27.924.660	48,07	6.164.925	1098,90	17.187.440	-34,14
1991	29.277.345	4,84	5.630.140	-8,67	11.832.392	-31,16
1992	38.600.000	31,84	8.376.670	48,78	27.642.880	133,62
1993	39.000.000	1,04	9.091.990	8,54	34.013.265	23,05

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TITOLO I - SPESE CORRENTI
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
 (Codice economico IV - Servizi meccanografici ed elettronici)

MINISTERO DELL'AMBIENTE

Anno	Impegni	Variaz. % anno preced.	Pagato competenza	Variaz. % anno preced.	Pagato totale	Variaz. % anno preced.
1987	1.975.320	—	768.180	—	1.426.620	—
1988	—	—	—	—	—	—
1989	—	—	—	—	—	—
1990	3.481.137.800	—	—	—	4.017.781.740	—
1991	2.343.822.079	-32,67	1.785.000	—	1.737.943.725	-56,74
1992	2.999.955.600	27,99	—	—	2.020.473.285	16,26
1993	2.200.000.000	-26,67	1.785.000	—	1.397.350.157	-30,84

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Anno	Impegni	Variaz. % anno preced.	Pagato competenza	Variaz. % anno preced.	Pagato totale	Variaz. % anno preced.
1987	946.244.645	—	89.695.860	—	918.327.866	—
1988	1.000.000.000	5,68	521.990.640	481,96	1.412.686.020	53,83
1989	1.149.735.980	14,97	547.104.170	4,81	1.205.967.655	-14,63
1990	1.149.970.000	0,02	255.783.000	-53,25	953.444.300	-20,94
1991	1.102.353.700	-4,14	45.965.855	-82,03	741.525.605	-22,23
1992	1.149.754.490	4,30	215.550.000	368,94	252.560.025	-65,94
1993	1.350.221.278	17,44	686.453.000	218,47	2.538.757.600	905,21

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Anno	Impegni	Variaz. % anno preced.	Pagato competenza	Variaz. % anno preced.	Pagato totale	Variaz. % anno preced.
1987	357.243.445	—	42.001.635	—	225.501.760	—
1988	597.109.860	67,14	73.897.145	75,94	383.446.310	70,04
1989	191.382.575	-67,95	79.835.030	8,04	334.437.450	-12,78
1990	545.911.740	185,25	99.510.070	24,64	534.515.775	59,83
1991	514.645.720	-5,73	128.034.500	28,66	370.016.690	-30,78
1992	376.703.990	-26,80	126.426.000	-1,26	508.165.170	37,34
1993	609.345.445	61,76	222.381.105	75,90	370.488.530	-27,09

TITOLO I - SPESE CORRENTI
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
 (Codice economico IV - Servizi meccanografici ed elettronici)

MINISTERO DELLA DIFESA

Anno	Impegni	Variaz. % anno preced.	Pagato competenza	Variaz. % anno preced.	Pagato totale	Variaz. % anno preced.
1987	71.186.315.945	—	42.094.978.155	—	60.400.167.760	—
1988	72.262.747.520	1,51	45.787.533.280	8,77	65.198.076.505	7,94
1989	87.887.187.765	21,34	53.125.829.605	16,03	72.955.394.650	11,90
1990	96.284.975.693	9,78	68.069.328.500	28,13	95.444.584.755	30,83
1991	99.486.596.307	3,35	61.381.097.310	-9,83	89.151.447.670	-6,59
1992	109.619.325.862	10,19	81.914.736.060	33,45	120.448.201.880	35,11
1993	104.448.719.605	-4,72	85.270.887.385	4,10	110.348.588.825	-8,39

MINISTERO DELLE FINANZE

Anno	Impegni	Variaz. % anno preced.	Pagato competenza	Variaz. % anno preced.	Pagato totale	Variaz. % anno preced.
1987	339.778.817.310	—	195.659.936.765	—	359.462.280.336	—
1988	459.334.183.671	35,19	264.457.572.277	35,16	399.704.658.084	11,20
1989	532.179.090.753	15,86	256.300.670.060	-3,08	430.400.112.327	7,68
1990	592.027.763.791	11,25	250.052.404.399	-2,44	499.753.837.894	16,11
1991	680.347.703.082	14,92	280.844.467.676	12,31	571.772.525.553	14,41
1992	773.138.997.903	13,64	235.000.531.630	-16,32	608.133.628.500	6,36
1993	1.058.120.406.238	36,86	456.497.112.883	94,25	753.325.027.618	23,87

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Anno	Impegni	Variaz. % anno preced.	Pagato competenza	Variaz. % anno preced.	Pagato totale	Variaz. % anno preced.
1987	36.302.064.861	—	16.876.793.050	—	36.205.311.220	—
1988	38.288.708.655	5,42	16.301.760.750	-3,41	34.089.559.271	-5,84
1989	39.464.722.295	3,13	14.485.380.475	-11,14	36.449.538.130	6,92
1990	48.048.370.979	21,75	14.667.777.795	1,26	36.328.205.735	-0,34
1991	118.147.142.780	145,89	27.895.988.120	90,19	51.771.270.105	42,52
1992	66.272.706.727	-43,91	25.805.390.490	-7,49	79.657.498.515	53,86
1993	73.298.929.113	10,60	35.998.963.715	39,50	78.149.619.440	-1,89

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TITOLO I - SPESE CORRENTI
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
 (Codice economico IV - Servizi meccanografici ed elettronici)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO

Anno	Impegni	Variaz. % anno preced.	Pagato competenza	Variaz. % anno preced.	Pagato totale	Variaz. % anno preced.
1987	1.776.922.767	—	623.166.885	—	943.232.015	—
1988	1.896.327.059	6,72	630.392.470	1,16	1.171.706.055	24,22
1989	1.997.001.364	5,31	307.412.755	-51,23	1.813.484.210	54,77
1990	3.766.109.766	88,59	369.354.265	20,15	1.650.515.960	-8,99
1991	2.807.480.224	-25,45	956.680.225	159,01	2.300.856.030	39,40
1992	2.275.024.485	-18,97	595.977.645	-37,70	3.755.661.260	63,23
1993	1.997.000.000	-12,22	292.323.285	-50,95	2.163.952.425	-42,38

MINISTERO DELL'INTERNO

Anno	Impegni	Variaz. % anno preced.	Pagato competenza	Variaz. % anno preced.	Pagato totale	Variaz. % anno preced.
1987	21.101.234.093	—	9.062.437.455	—	16.632.136.195	—
1988	19.582.258.690	-7,20	8.954.701.985	-1,19	17.895.114.265	7,59
1989	22.207.817.051	13,41	11.393.122.815	27,23	21.527.182.920	20,30
1990	37.948.895.155	70,88	12.787.260.700	12,24	24.397.985.660	13,34
1991	67.835.095.370	78,75	17.726.060.235	38,62	42.897.280.132	75,82
1992	58.693.752.185	-13,48	20.422.302.340	15,21	72.383.418.140	68,74
1993	65.092.105.625	10,90	43.890.845.065	114,92	88.408.248.652	22,14

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Anno	Impegni	Variaz. % anno preced.	Pagato competenza	Variaz. % anno preced.	Pagato totale	Variaz. % anno preced.
1987	1.776.722.831	—	786.310.845	—	1.649.249.005	—
1988	1.955.114.432	10,04	544.701.985	-30,73	1.758.627.700	6,63
1989	1.804.386.601	-7,71	435.993.665	-19,96	1.774.007.912	0,87
1990	2.012.235.523	11,52	13.519.040	-96,90	479.779.415	-72,96
1991	1.118.922.237	-44,39	459.836.720	3301,40	2.132.091.430	344,39
1992	798.694.129	-28,62	475.662.150	3,44	758.466.495	-64,43
1993	2.071.498.000	159,36	851.945.735	79,11	1.645.699.870	116,98

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TITOLO I - SPESE CORRENTI
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
(Codice economico IV - Servizi meccanografici ed elettronici)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Anno	Impegni	Variaz. % anno preced.	Pagato competenza	Variaz. % anno preced.	Pagato totale	Variaz. % anno preced.
1987	8.074.020.074	—	3.238.812.565	—	8.195.548.856	—
1988	15.053.935.975	86,45	9.090.620.735	180,68	15.399.275.170	87,90
1989	24.429.027.670	62,28	9.843.513.400	8,28	15.510.401.345	0,72
1990	20.692.779.230	-15,29	4.485.508.880	-54,43	18.238.805.940	17,59
1991	16.258.444.690	-21,44	2.782.939.525	-37,96	13.793.508.100	-24,37
1992	15.964.093.564	-1,80	1.178.259.678	-57,66	8.661.449.693	-37,21
1993	19.211.007.705	20,34	4.042.246.015	243,07	19.244.271.475	122,18

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Anno	Impegni	Variaz. % anno preced.	Pagato competenza	Variaz. % anno preced.	Pagato totale	Variaz. % anno preced.
1987	1.975.368.353	—	386.537.565	—	798.780.380	—
1988	1.271.442.390	-35,64	317.778.010	-17,79	1.542.301.690	93,08
1989	590.674.092	-53,54	244.208.500	-23,15	1.306.223.335	-15,31
1990	1.798.850.145	204,54	278.602.300	14,08	709.821.160	-45,66
1991	20.658.127.055	1048,41	159.195.885	-42,86	635.523.195	-10,47
1992	21.495.086.500	4,05	289.475.850	81,84	479.311.450	-24,58
1993	22.475.000.000	4,56	1.018.921.370	251,99	14.388.199.480	2901,85

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Anno	Impegni	Variaz. % anno preced.	Pagato competenza	Variaz. % anno preced.	Pagato totale	Variaz. % anno preced.
1987	66.925.130.069	—	44.274.848.345	—	81.358.131.985	—
1988	82.952.037.706	23,95	50.434.371.180	13,91	69.819.013.480	-14,18
1989	81.531.952.512	-1,71	49.834.308.085	-1,19	77.180.453.680	10,54
1990	96.791.126.034	18,72	6.628.055.330	-86,70	31.267.629.740	-59,49
1991	159.372.532.493	64,66	92.489.185.035	1295,42	172.316.569.005	451,10
1992	161.511.566.847	1,34	118.580.776.735	28,21	176.650.844.190	2,52
1993	182.915.396.694	13,25	119.354.835.500	0,65	152.378.490.645	-13,74

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TITOLO I - SPESE CORRENTI
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
 (Codice economico IV - Servizi meccanografici ed elettronici)

MINISTERO DELLA SANITA'

Anno	Impegni	Variaz. % anno preced.	Pagato competenza	Variaz. % anno preced.	Pagato totale	Variaz. % anno preced.
1987	83.187.312.760	—	34.412.731.845	—	47.284.389.075	—
1988	85.000.000.000	-21,86	42.064.227.375	22,23	56.189.711.120	18,83
1989	64.695.000.000	-0,47	45.586.299.800	8,37	93.973.603.040	67,24
1990	73.500.000.000	13,61	49.346.404.585	8,25	89.482.640.355	-4,78
1991	107.816.095.895	46,69	59.596.486.265	20,77	88.562.582.395	-1,03
1992	105.709.500.000	-1,95	31.343.422.260	-47,41	54.077.627.315	-38,94
1993	99.233.082.190	-6,13	72.991.120.555	132,88	166.383.449.805	207,68

MINISTERO DEL TESORO

Anno	Impegni	Variaz. % anno preced.	Pagato competenza	Variaz. % anno preced.	Pagato totale	Variaz. % anno preced.
1987	118.774.119.713	—	70.943.665.493	—	95.397.985.564	—
1988	155.201.014.456	30,67	112.656.819.157	58,80	153.999.657.790	61,43
1989	170.972.417.491	10,16	125.473.908.646	11,38	152.660.686.352	-0,87
1990	197.039.671.109	15,25	128.470.622.715	2,39	169.135.040.524	10,79
1991	228.121.558.994	15,77	131.526.679.361	2,38	192.894.179.866	14,05
1992	224.958.357.686	-1,39	141.833.064.843	7,84	231.595.244.181	20,06
1993	288.913.716.194	19,54	128.696.979.402	-9,26	205.904.379.261	-11,09

MINISTERO DEI TRASPORTI

Anno	Impegni	Variaz. % anno preced.	Pagato competenza	Variaz. % anno preced.	Pagato totale	Variaz. % anno preced.
1987	39.605.565.465	—	18.256.158.266	—	35.872.665.409	—
1988	50.288.692.412	26,97	24.704.842.809	51,97	41.913.931.532	16,84
1989	53.451.867.938	6,29	26.675.030.289	7,97	53.779.515.220	28,31
1990	51.184.989.879	-4,24	28.444.446.836	6,63	51.103.986.491	-4,97
1991	49.593.994.080	-3,11	30.134.518.341	5,94	50.999.402.919	-0,20
1992	49.042.243.132	-1,11	31.153.697.685	3,38	48.510.036.645	-4,88
1993	56.898.912.386	16,02	40.989.138.732	31,57	56.433.836.047	16,33

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TITOLO I - SPESE CORRENTI
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
 (Codice economico IV - Servizi meccanografici ed elettronici)

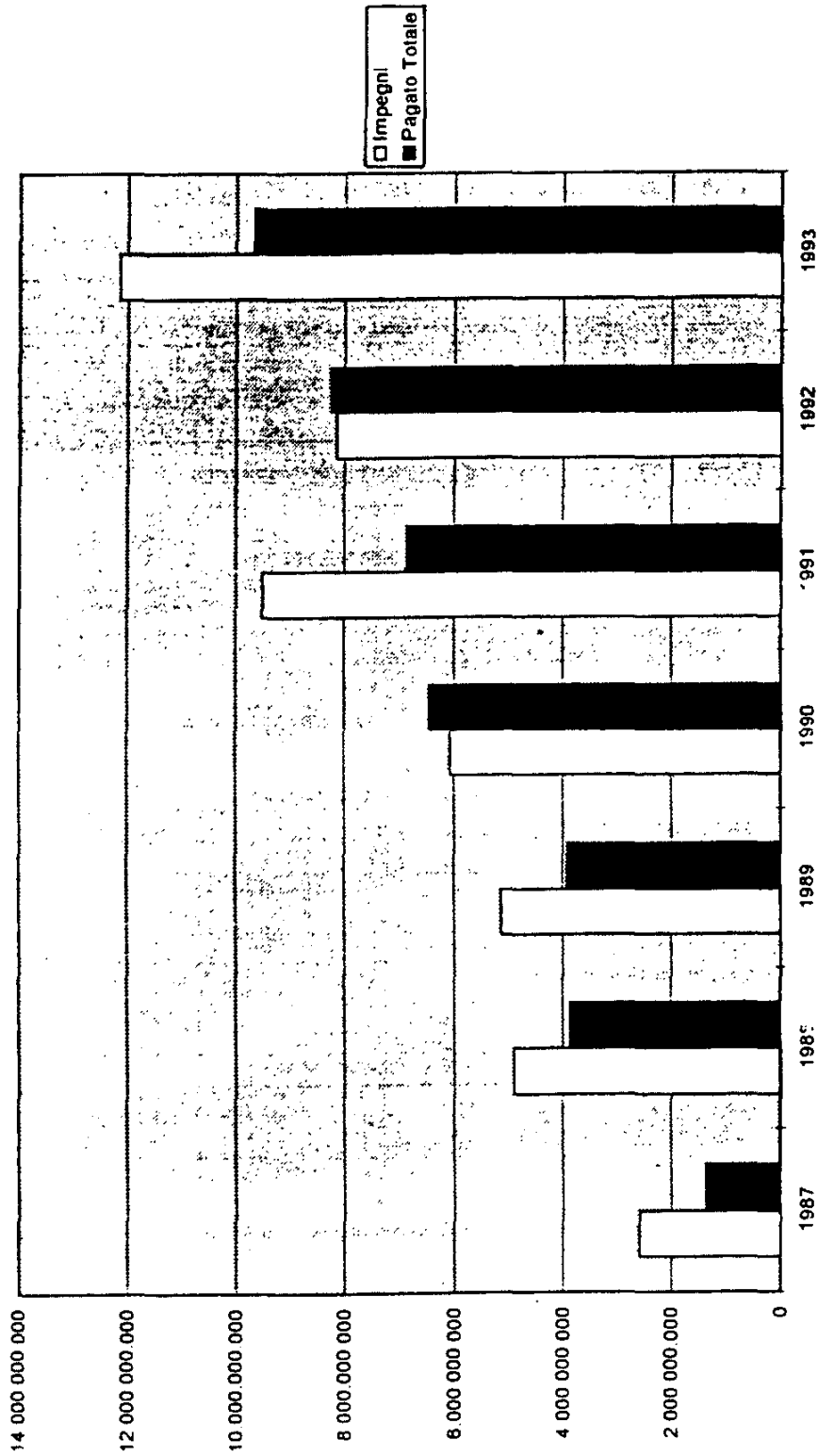
MINISTERO DEL TURISMO E SPETTACOLO

Anno	Impegni	Variaz. % anno preced.	Pagato competenza	Variaz. % anno preced.	Pagato totale	Variaz. % anno preced.
1987	74.162.227	—	6.935.885	—	6.935.885	—
1988	113.944.571	53,64	8.321.940	19,98	74.005.375	966,99
1989	109.473.033	-3,92	18.479.630	122,06	20.301.180	-72,57
1990	218.302.645	99,41	21.885.425	18,43	216.679.425	967,32
1991	80.664.258	-63,05	28.971.910	32,38	153.967.315	-28,94
1992	133.963.542	66,08	69.809.285	140,96	184.944.380	20,12
1993	61.980.800	-53,73	37.481.910	-46,31	100.446.160	-45,69

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA

Anno	Impegni	Variaz. % anno preced.	Pagato competenza	Variaz. % anno preced.	Pagato totale	Variaz. % anno preced.
1987	—	—	—	—	—	—
1988	—	—	—	—	—	—
1989	—	—	—	—	—	—
1990	99.998.850	—	—	—	—	—
1991	93.177.000	-6,82	46.172.000	—	146.170.850	—
1992	89.673.154	-3,76	9.549.750	-79,32	9.549.750	-93,47
1993	74.871.350	-16,51	0	-100,00	3.367.700	-64,74

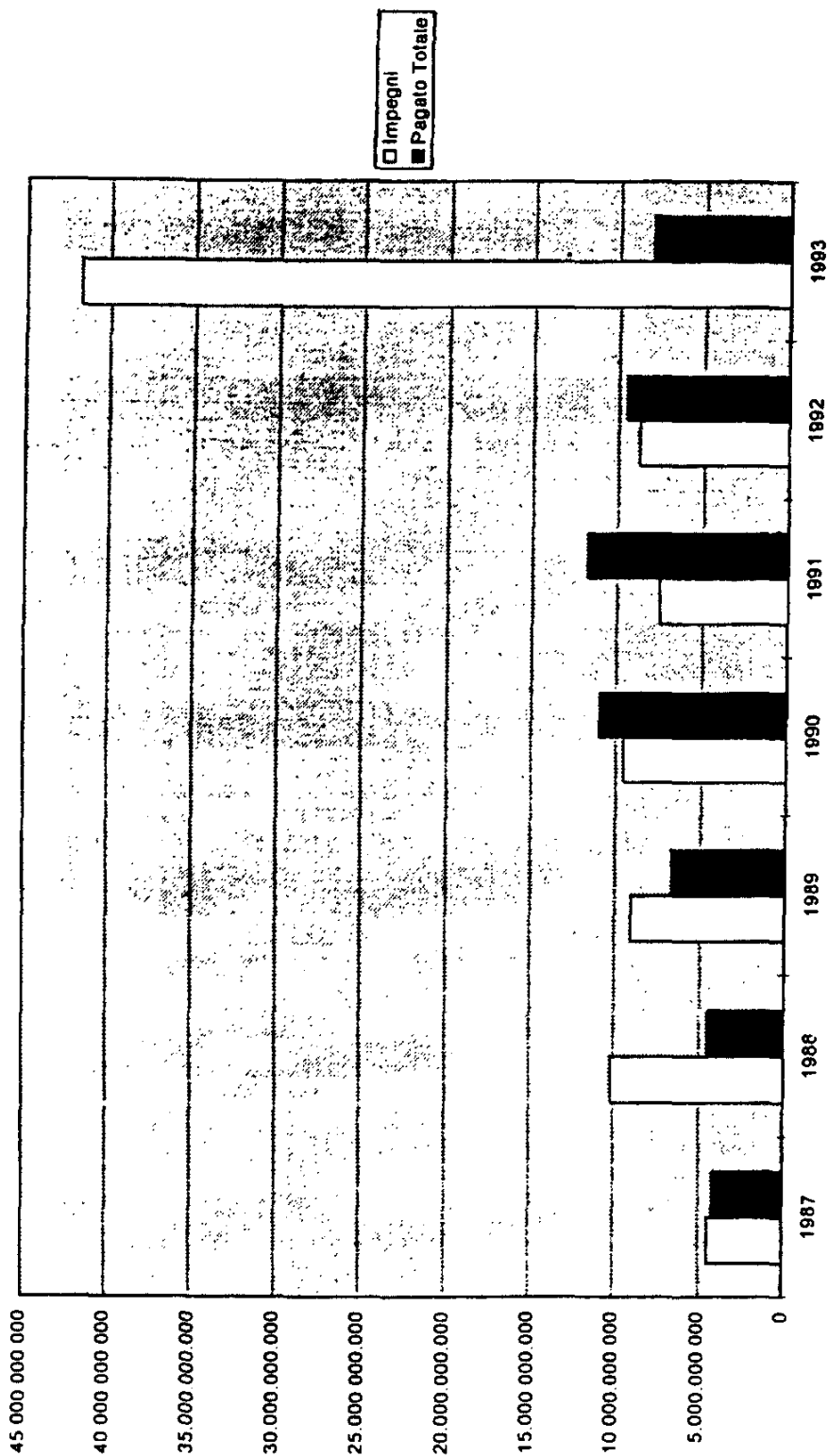
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Categoria IV acquisto di beni e servizi
(Codice economico IV - Servizi meccanografici ed elettronici)



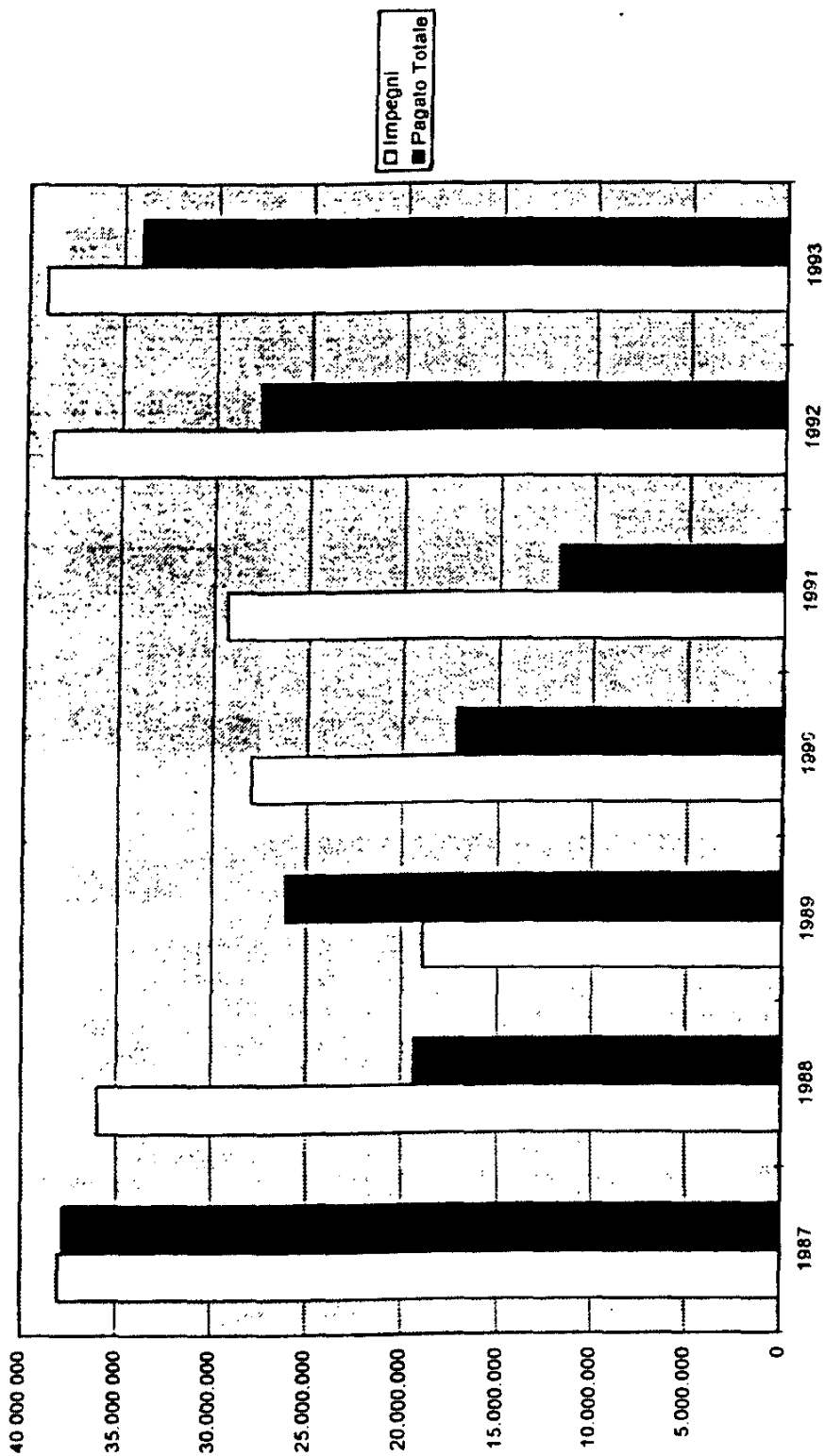
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Categoria IV acquisto di beni e servizi

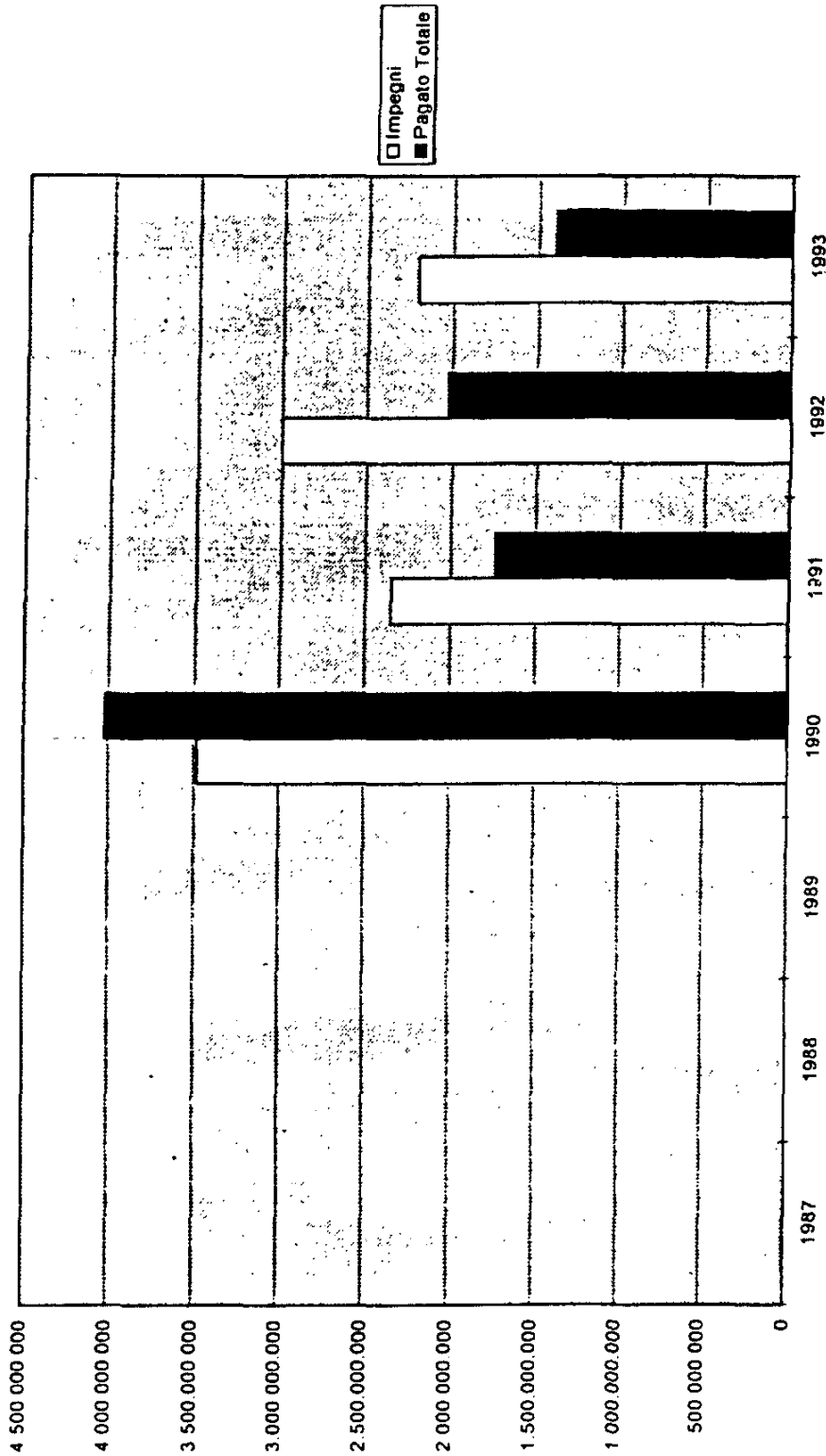
(Codice economico IV - Servizi meccanografici ed elettronici);



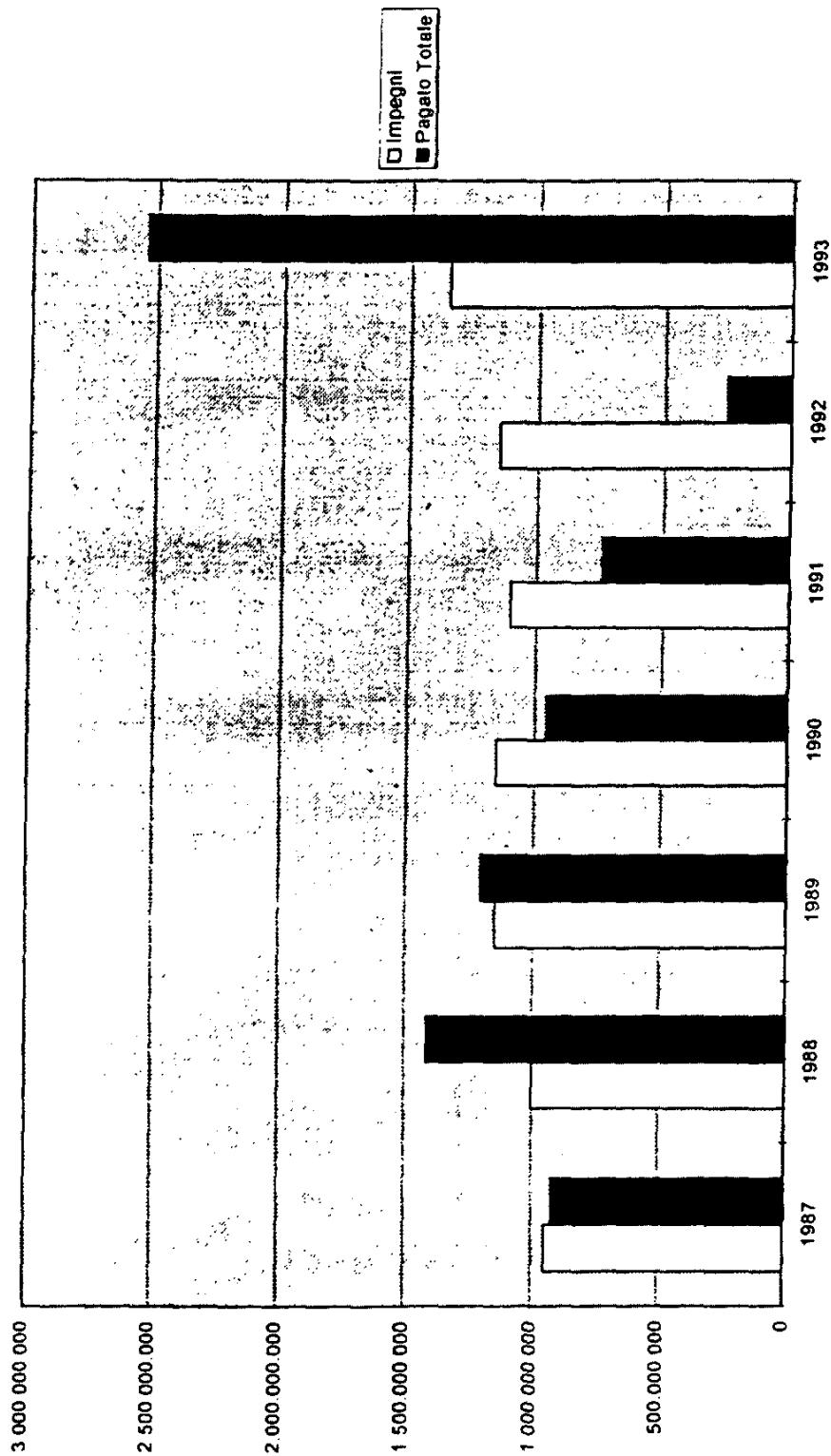
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E FORESTE
Categoria IV acquisto di beni e servizi
(Codice economico IV - Servizi meccanografici ed elettronici)



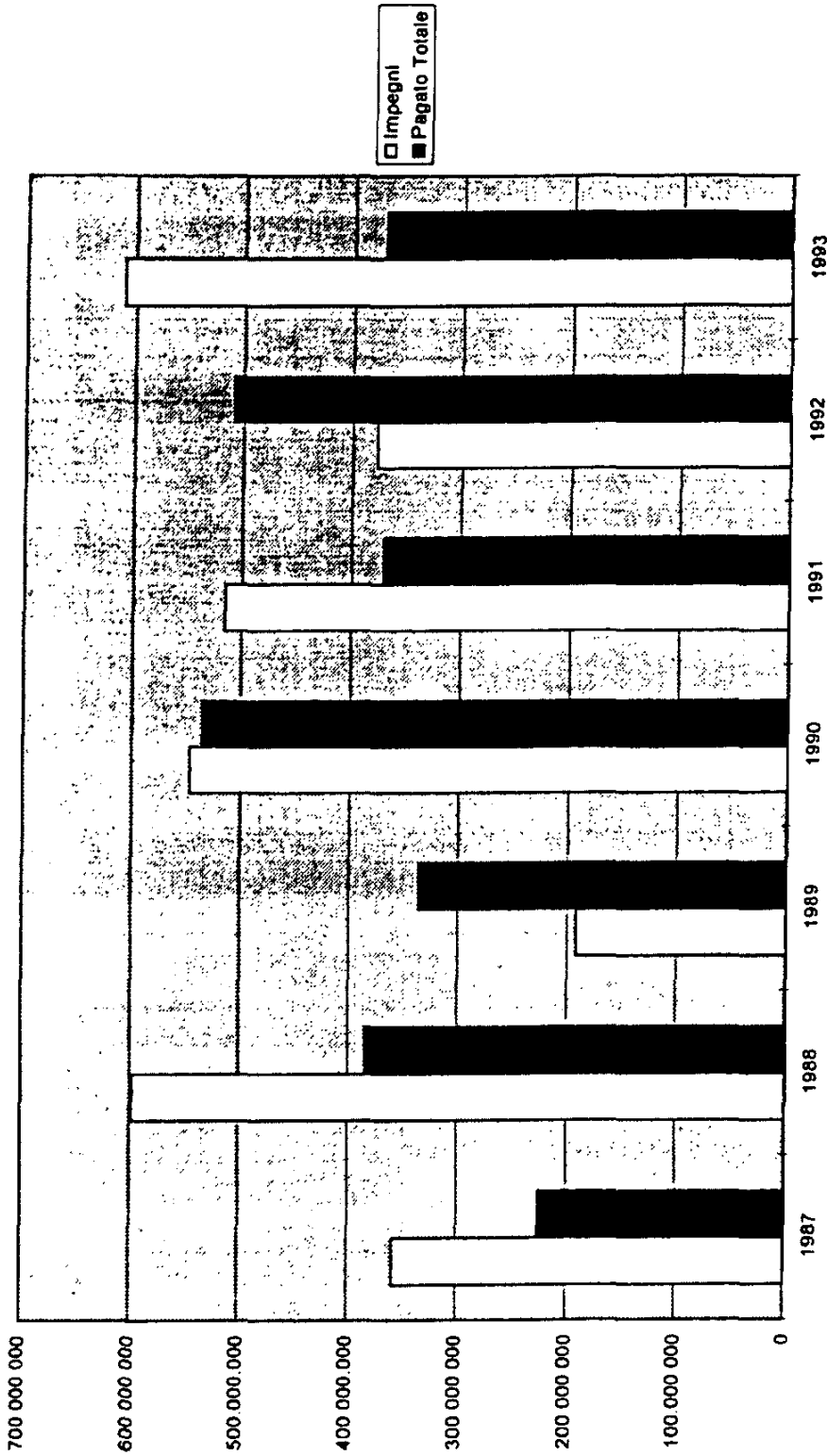
MINISTERO DELL'AMBIENTE
Categoria IV acquisto di beni e servizi
(Codice economico IV - Servizi meccanografici ed elettronici)

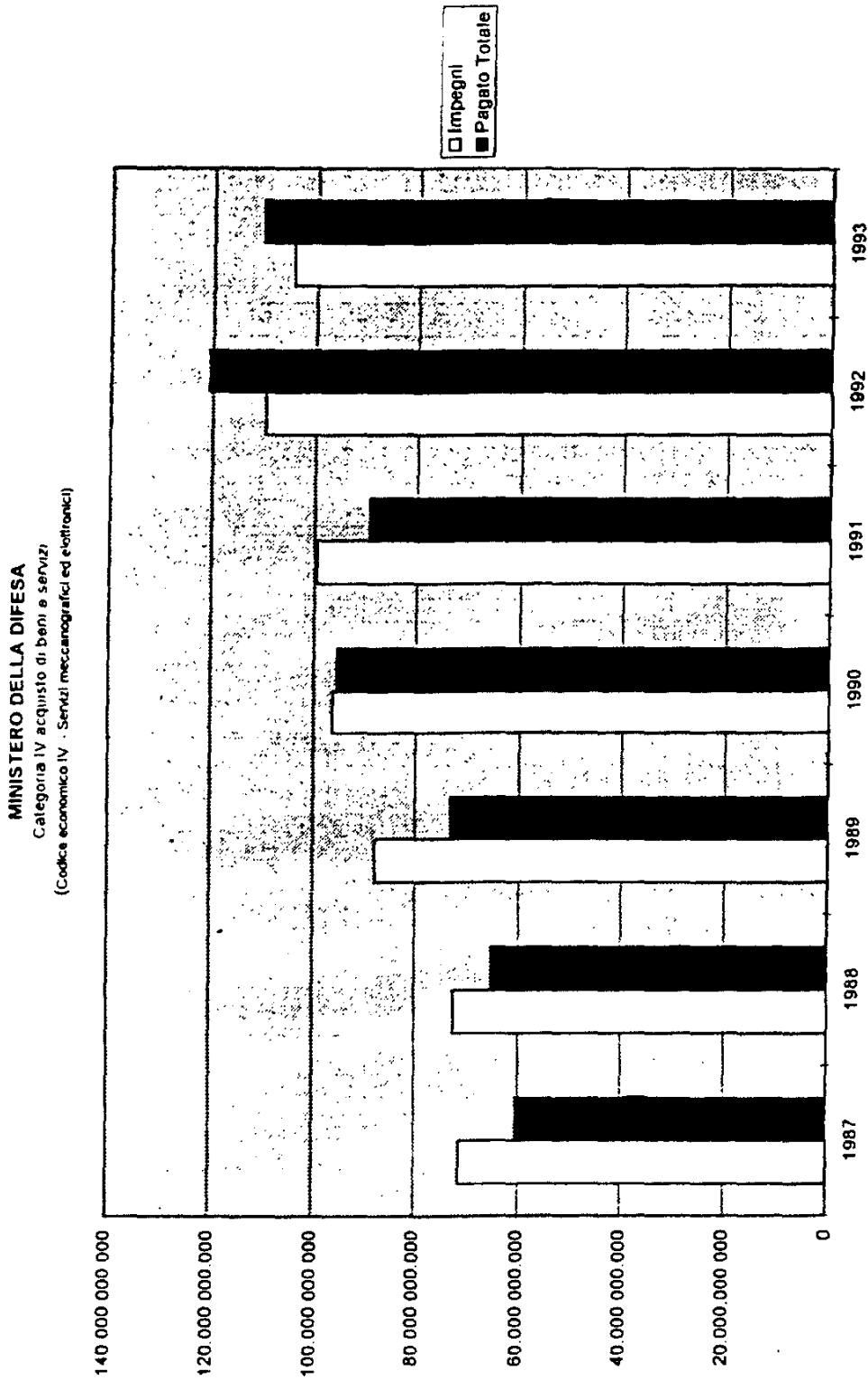


MINISTERO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI
 Categoria IV acquisto di beni e servizi
 (Codice economico IV - Servizi meccanografici ed elettronici)

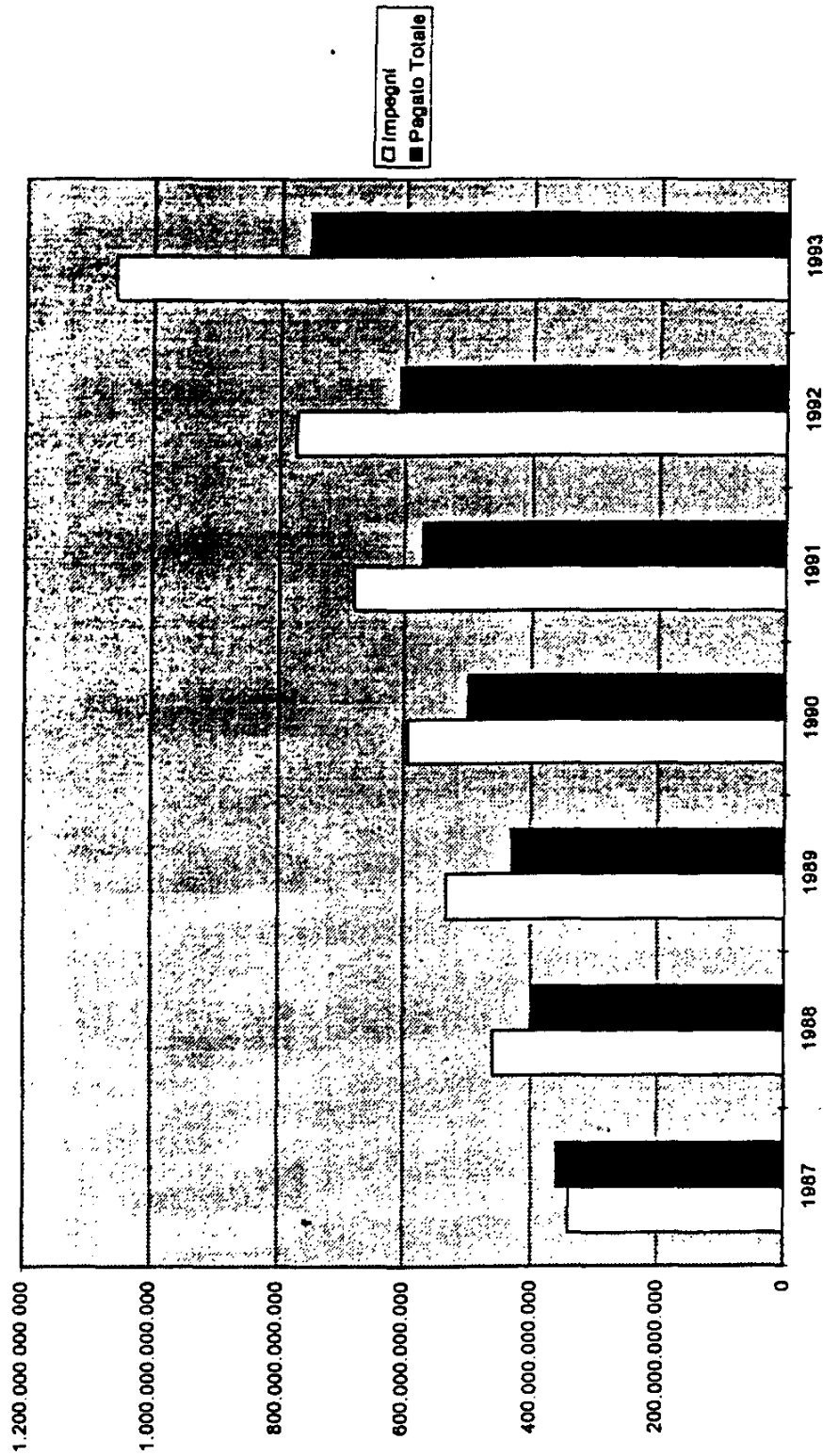


MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO
Categoria IV acquisto di beni e servizi
(Codice economico IV. Servizi meccanografici ed elettronici)



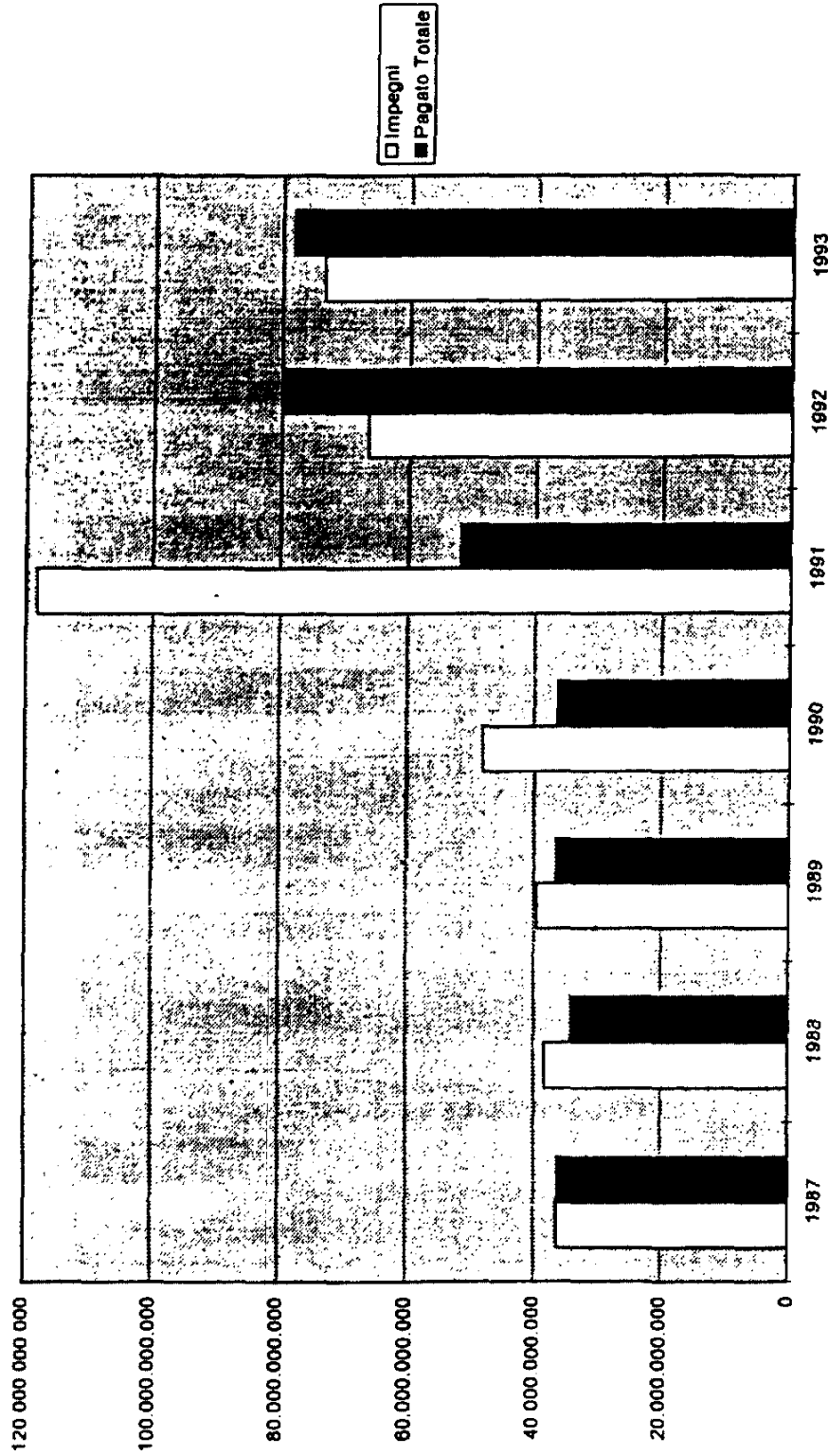


MINISTERO DELLE FINANZE
Categoria IV acquisto di beni e servizi
(Codice economico IV - Servizi meccanografici ed elettronici)

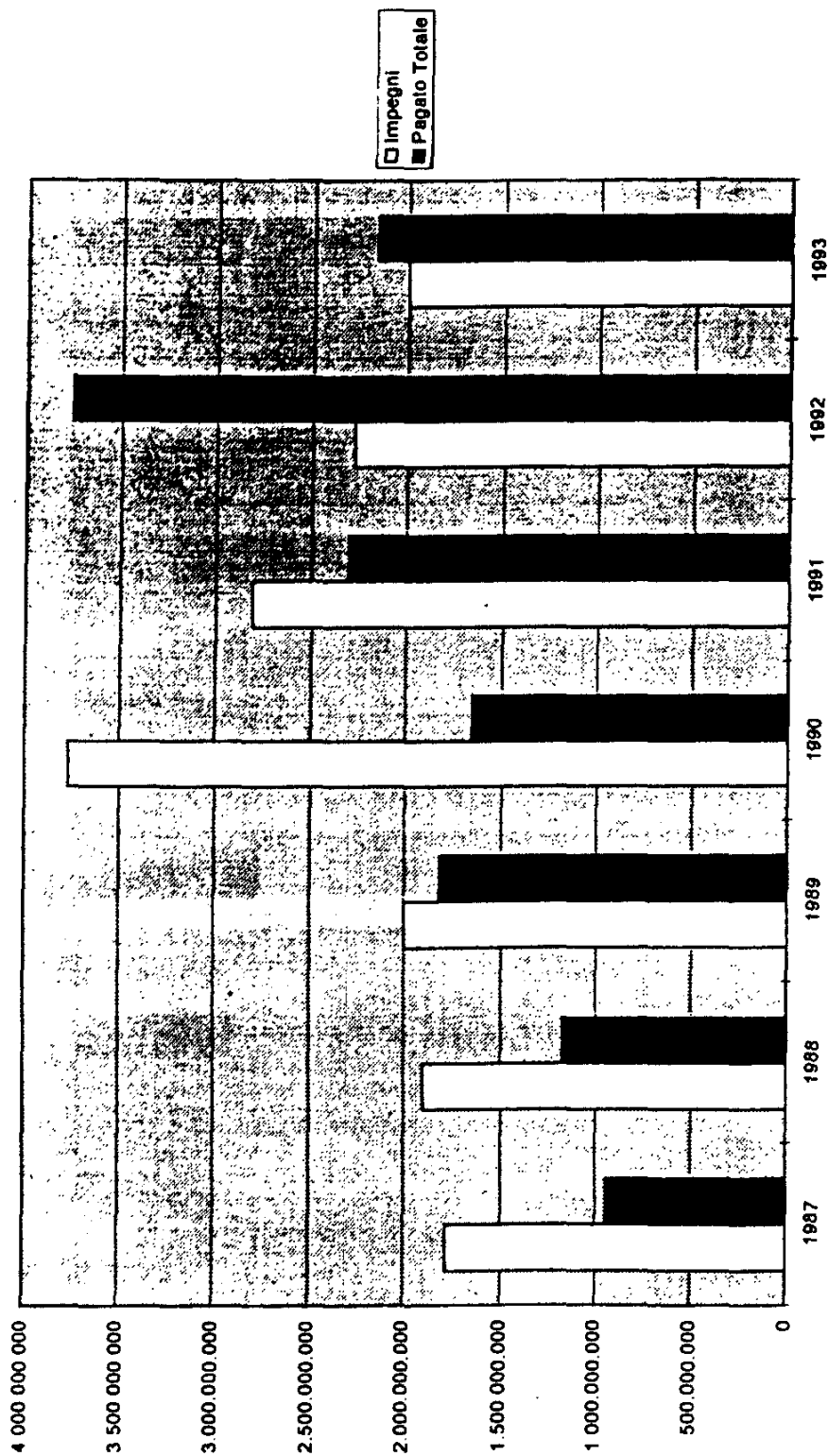


Corte dei conti - C.E.D. - Servizio Relazioni al Parlamento

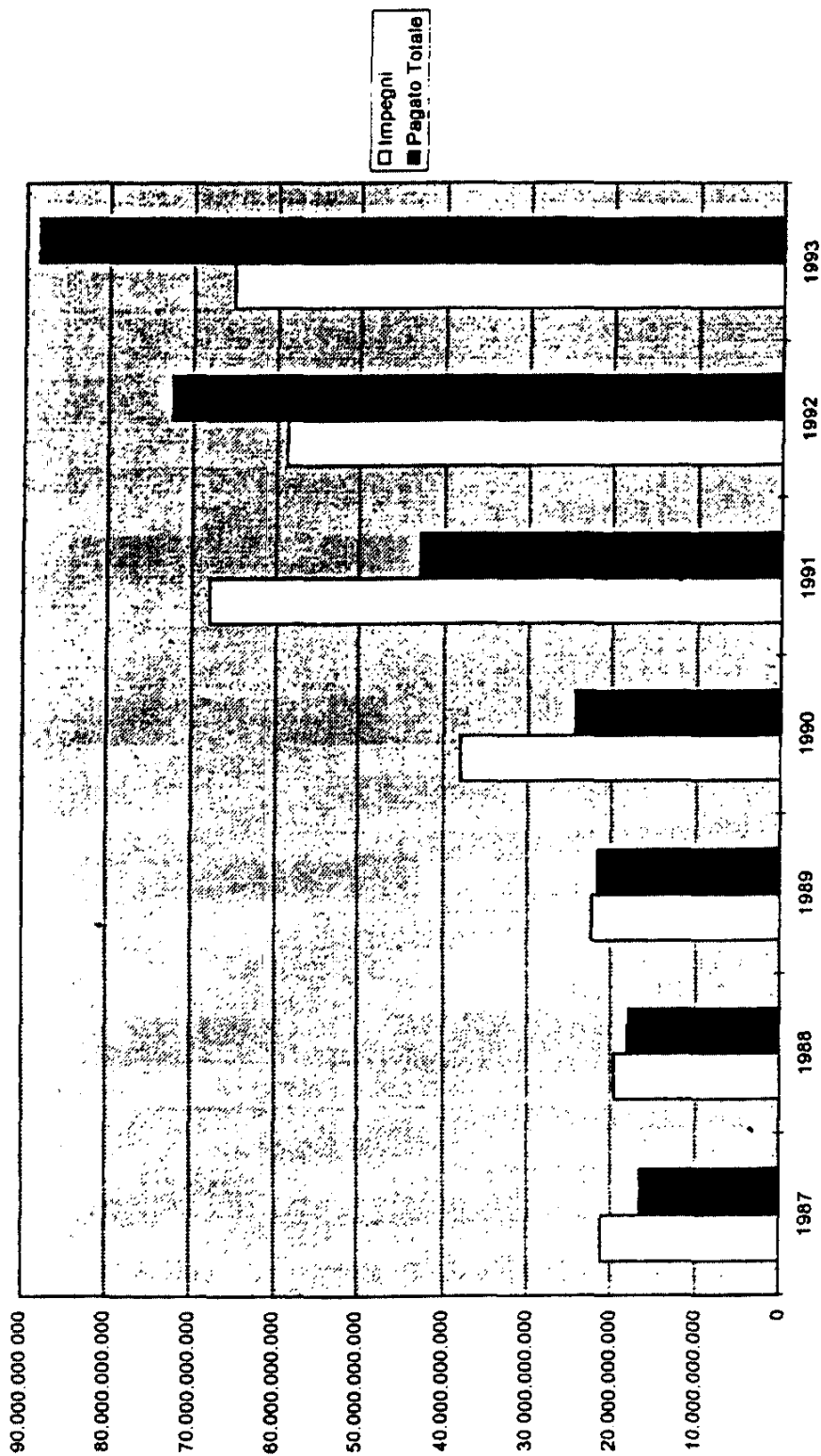
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Categoria IV acquisto di beni e servizi
(Codice economico IV - Servizi meccanografici ed elettronici)



MINISTERO DELL'INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO
Categoria IV acquisto di beni e servizi
(Codice economico IV - Servizi meccanografici ed elettronici)

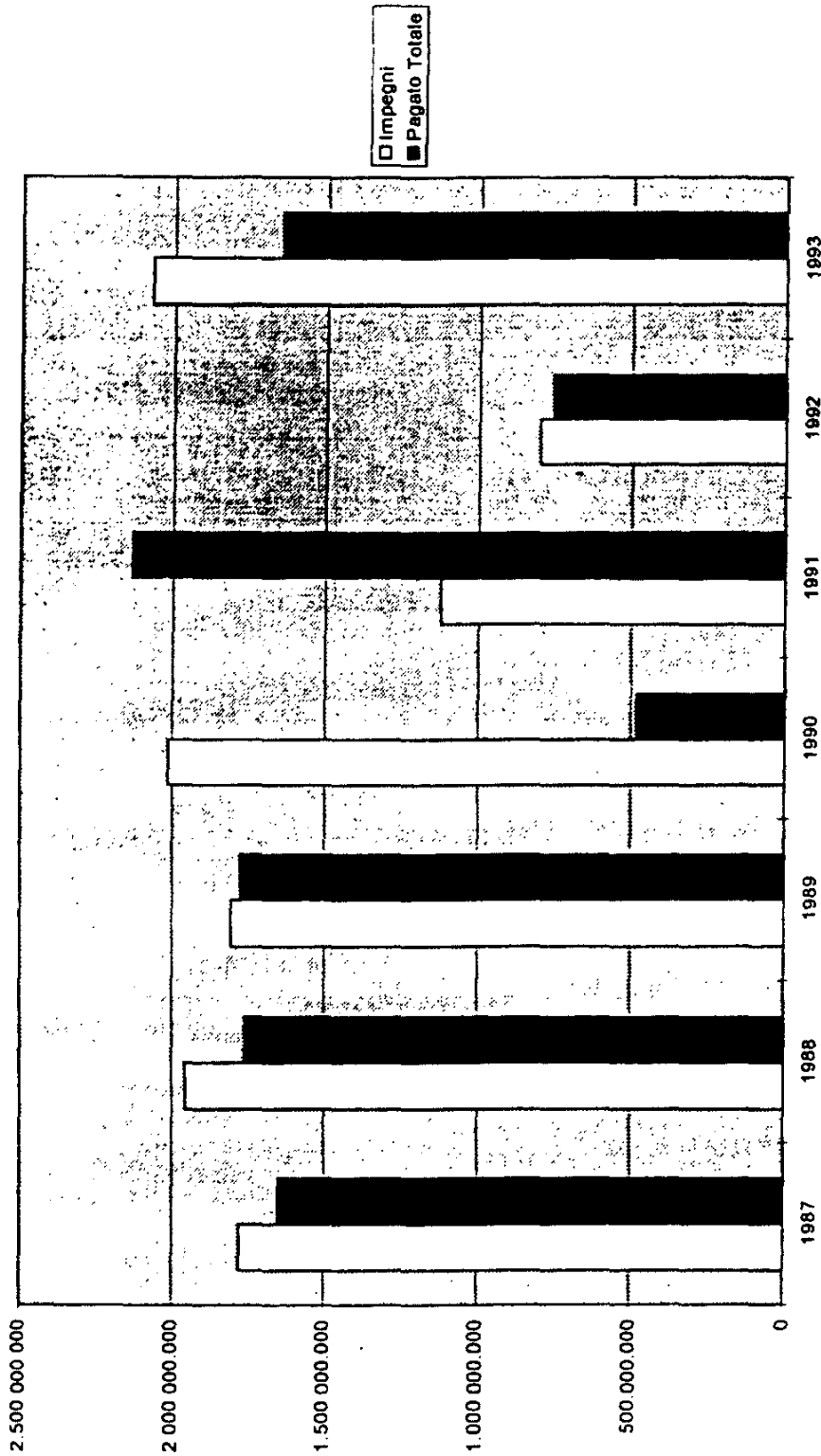


MINISTERO DELL'INTERNO
 Categoria IV acquisto di beni e servizi
 (Codice economico IV - Servizi meccanografici ed elettronici)

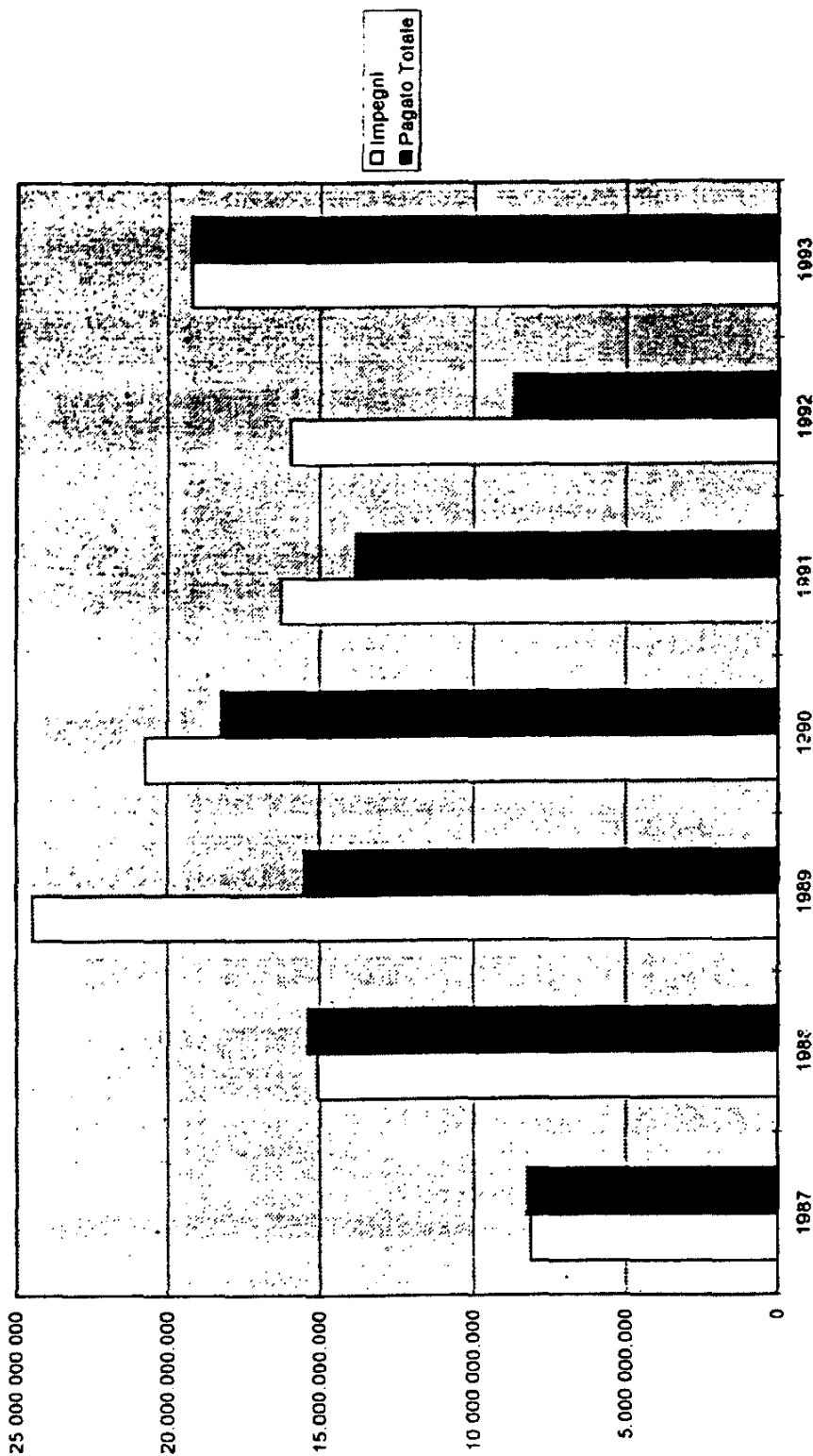


Corte dei conti - C. E. D. - Servizio Relazioni al Parlamento

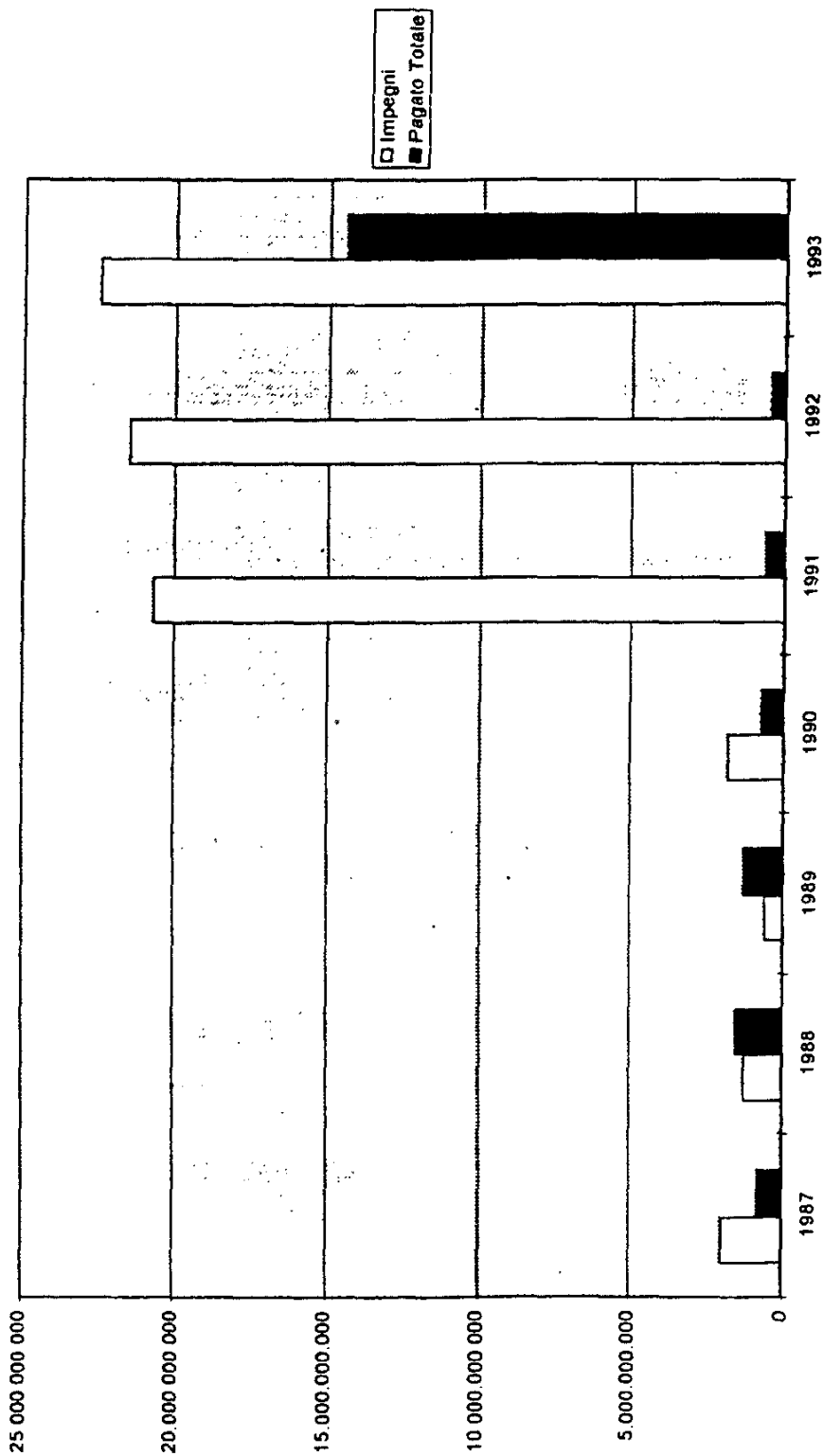
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Categoria IV acquisto di beni e servizi
(Codice economico IV - Servizi meccanografici ed elettronici)



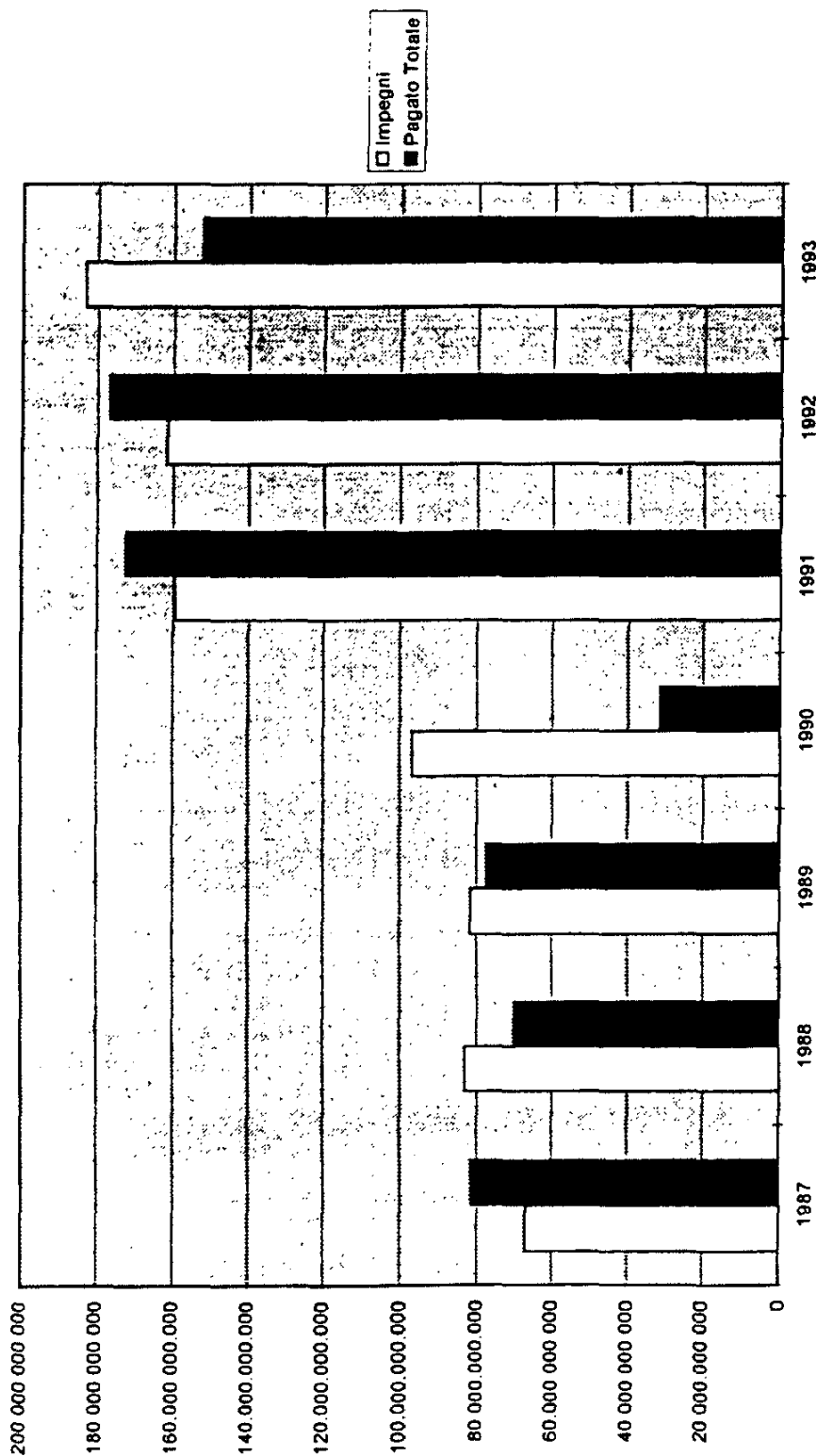
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Categoria IV acquisto di beni e servizi
(Codice economico IV - Servizi meccanografici ed elettronici)



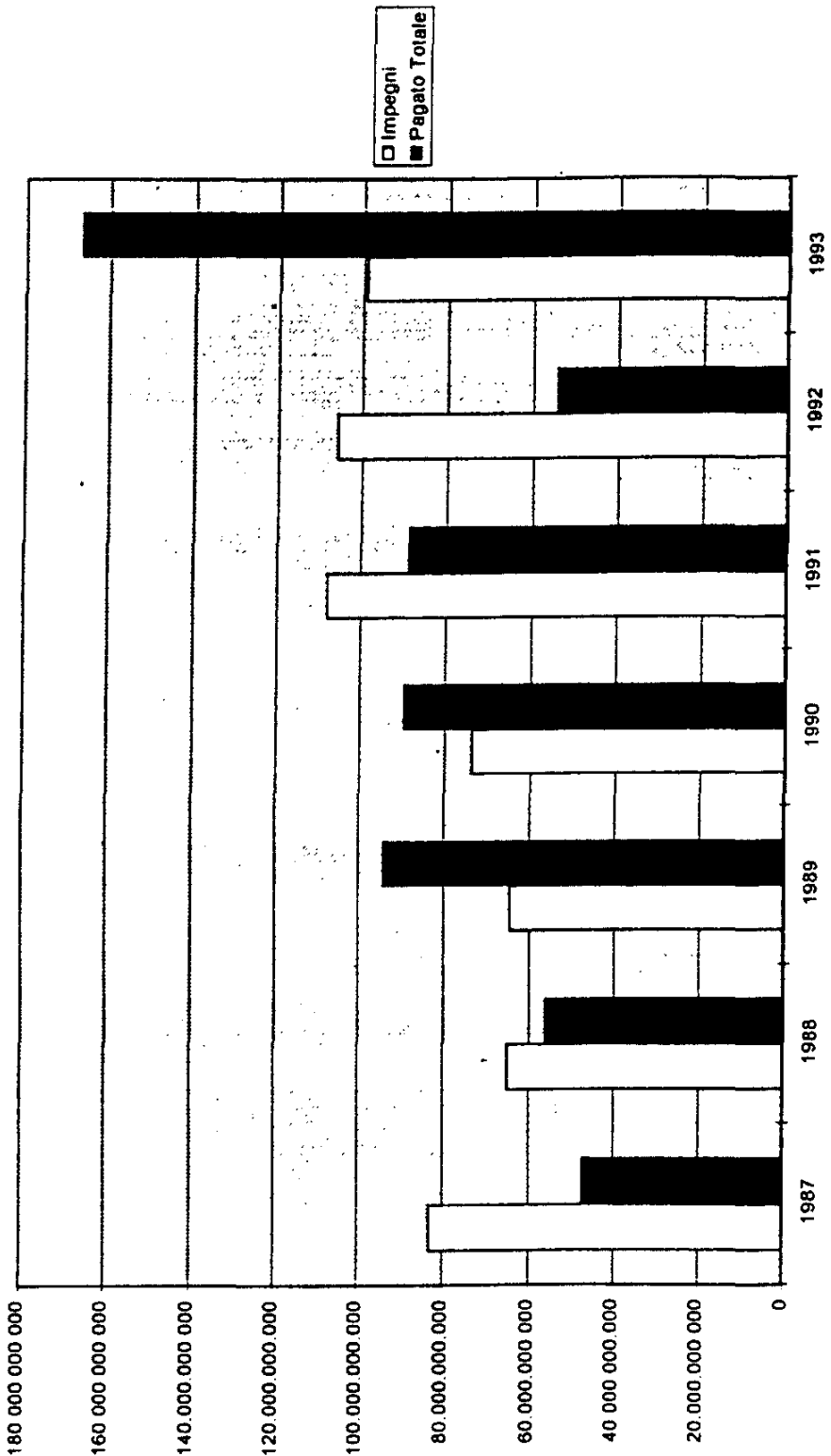
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE
Categoria IV acquisto di beni e servizi
(Codice economico IV - Servizi meccanografici ed elettronici)

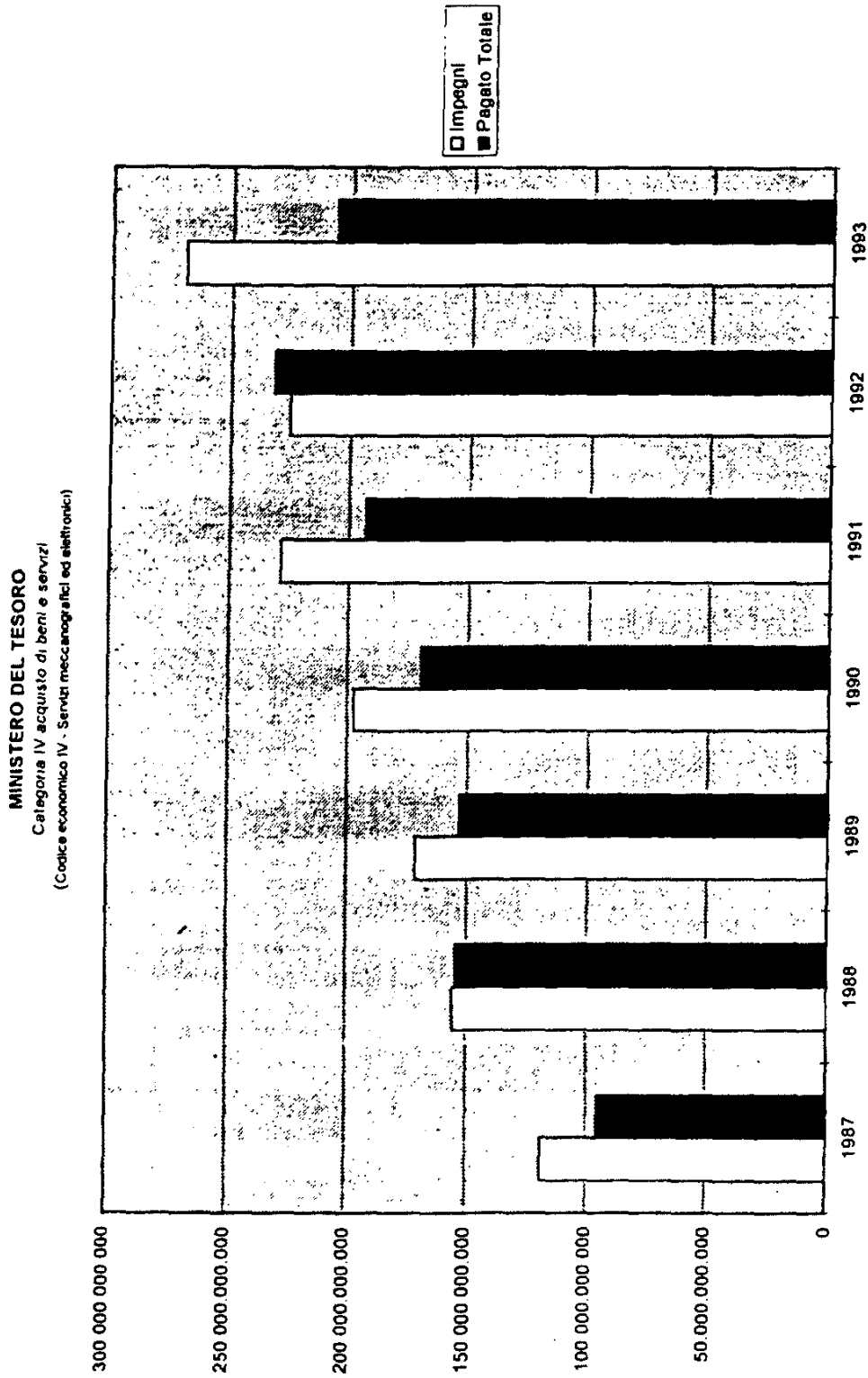


MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
 Categoria IV acquisto di beni e servizi
 (Codice economico IV - Servizi meccanografici ed elettronici)

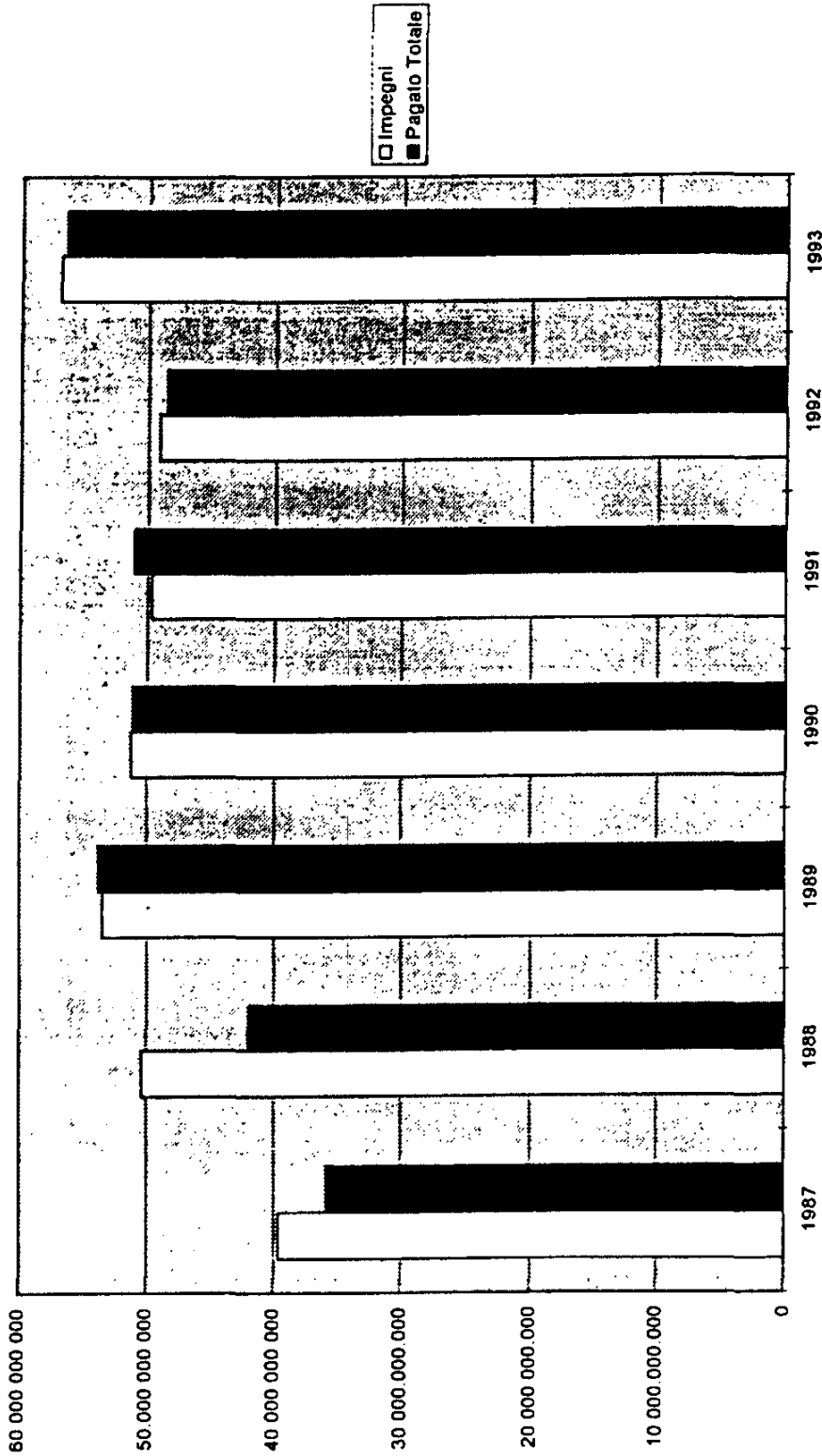


MINISTERO DELLA SANITA'
Categoria IV acquisto di beni e servizi
(Codice economico IV - Servizi meccanografici ed «elettronici»)

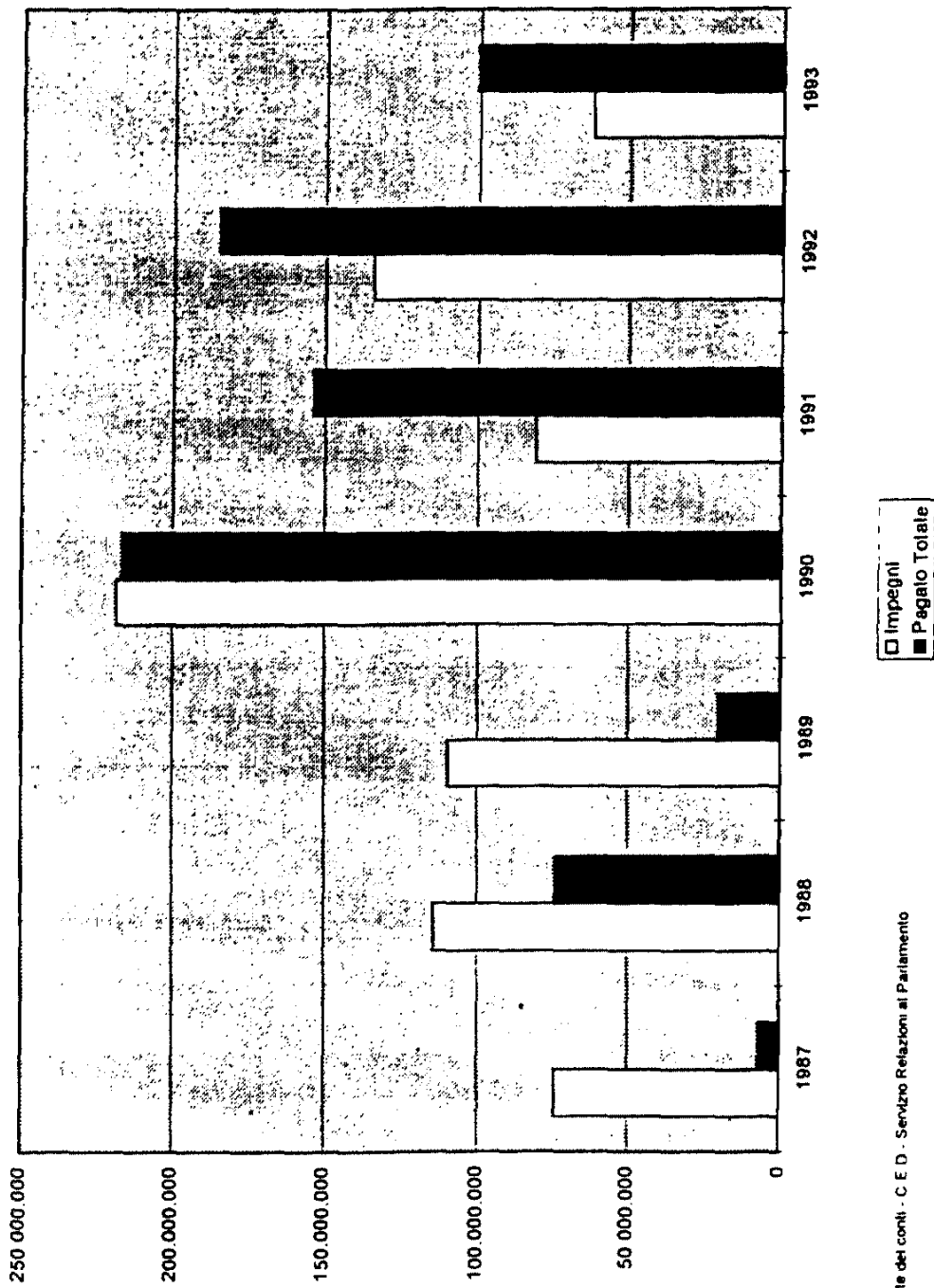




MINISTERO DEI TRASPORTI
Categoria IV acquisto di beni e servizi
(Codice economico IV - Servizi meccanografici ed elettronici)



MINISTERO DEL TURISMO E SPETTACOLO
Categoria IV acquisto di beni e servizi
(Codice economico IV. Servizi meccanografici ed elettronici)



Conte dei conti - C. E. D. - Servizio Relazioni al Parlamento